NAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23,50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbo- può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli menti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Ammi- one del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un pare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 26 Luglio 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5790

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

la Imrédy accolto entusiasticamente al suo ritorno a Budapest

lorose dichiarazioni sui risultati dell'incontro

BUDAPEST, 25

esta capitale ha tributato coglienza festosa e solenne sidente del Consiglio rien- questa mattina alle 9.45 alia. Si trovavano ad at- re Imrédy al suo arrivo i membri del Governo, le iori gerarchie civili e mili- reparti di ex combattenti, i funzionari della Legazio- Italia, una numerosa rap- ntanza di fascisti in divi- prestavano servizio d'onore ie di palazzo nell'uniforme -scarlatta. Spiccavano sul- i vessilli di molte asso- ni nazionali.

"Eljen,, e "Alalà,,

ndo il treno è entrato in ne una calorosa e prolun- acclamazione è partita dal ico, mentre la musica in- l'inno nazionale magiaro, rcia Reale e «Giovinez- Il Presidente del Consiglio ignora Imrédy hanno rice- l'ossequio dei presenti, il Capo del Governo ha to in rivista gli ex com- ti ed i fascisti, fra gli » dei magiari e gli «alalà» italiani.

Vicepresidente del partito nativo, Nziniei Marse, ha o al Presidente del Consi- saluto della Nazione ma- felicitandolo per i risulta- giunti a Roma.

rédy ha così risposto:

o fatto il viaggio a Roma rande gioia e ne ritorno più viva soddisfazione,, e spero che questo viaggio definitivamente distrutto le dicerie diffuse da fonti empre obbiettive sui rap- tra l'Ungheria e i suoi a- il comunicato diramato al- e delle conversazioni ro- ha fissato con precisione e hiarezza la situazione: l'a- italo-ungherese non è o- ta soltanto dalle recipro- mpatie, ma è basata su co- nteressi. Non è necessario ere questa amicizia con atti diplomatici.

llaborazione aperta a tutti

alia e l'Ungheria perse- fini comuni, che non so- retti contro terzi Stati. Al rio altri Stati, associando- loro opera,, potrebbero rza più efficace e con mag- facilità marciare sulla via pace costruttiva. I Proto- di Roma nei rapporti tra a e l'Ungheria sono immu- ente in vigore. L'accordo due Stati sui problemi con- nti il bacino danubiano è leto ed è viva nei due Pae- pirazione di allargare la delle loro amicizie.

superfluo ricordare le fa- le relazioni italo-magiare, posso dire con coscienza uilla che la nostra visita a è stata utile e necessaria, ha corrisposto alla legge mentale dello sviluppo dei rti, per la quale bisogna rare direttamente su nuo- azioni, anche se esiste tra Paesi la più stretta amici-

le mie impressioni perso- oglio rilevare specialmen- abbiamo trovato in Italia pieni di sincerità e di com- one, nei quali è sempre vi- convinzione che occorre Ungheria sia forte e pro-

fine il Presidente del Con- ha esaltato le gigantesche azioni del Fascismo e l'ar- sa compattezza del popo- liano che è guidato da una volontà: quella del Duce. tusiastica ovazione ha ac- e ultime parole di Imrédy.

a parola di giusta pace

ti i giornali pubblicano in pagina, sotto grandi tito- cronaca dell'entusiastica lienza tributata ad Imrédy arrivo a Budapest. L'*Esti* commentando il ritorno residente del Consiglio, che i rappresentanti del- heria hanno portato dalla Eterna, oltre ai risultati conversazioni diplomati- impressione che nella ter- Cesari il popolo dell'Impe- illenario riviva anche og- vita dei suoi progenitori. che gli statisti ungheresi nuovamente affermato a le aspirazioni maggiori, le hanno il più valido soste- ell'amicizia italiana e ag- e che la storia insegna che heria ha raggiunto l'apo- della sua gloria, della sua za e della sua civiltà quan- egami con Roma sono stati e sinceri. Sottolinea che, a una volta, è partita dal e dall'Italia la parola della pace, della leale intesa e cooperazione tra i popoli na volontà e auspica che tutta l'Europa risponda in modo efficace e concreto a questi propositi ed indirizzi indicati dal Governo fascista.

I ringraziamenti al Duce
del Capo del Governo ungherese

ROMA, 25

Il Capo del Governo ungherese de Imrédy, giunto a Postumia, ha inviato il seguente telegramma al Duce:

«Nel momento di lasciare il suolo del Regno d'Italia, sento vivo il desiderio di esprimere all'E. V. i miei fervidi ringraziamenti per la cordialissima accoglienza che sono stato felice di trovare durante tutta la mia permanenza in Italia.

E' mia particolare soddisfazione e mi riempie di sincera gioia il fatto che subito, nei primi mesi della mia presidenza al Consiglio dei Ministri, abbia avuto la felice occasione di prendere contatto personale con l'E. V. e di constatare personalmente i sentimenti di amicizia che l'E. V. nutre verso l'Ungheria e che costituiscono la salda base dell'incrollabile amicizia italo-ungherese.

Mentre rinnovo anche a nome di mia moglie all'E. V. i sensi delle mie vive grazie, La prego di accogliere la espressione della mia più alta considerazione. - BELA DE IMREDY».

Attraverso la Jugoslavia

Significativo omaggio del Bano della Drava

BUDAPEST, 25

Viene sottolineato in questi ambienti politici il gesto cortese con cui il Governo jugoslavo ha voluto rendere omaggio al Capo del Governo ungherese durante il suo passaggio attraverso al territorio dello Stato. Infatti domenica sera alle 22.40, come il treno che recava S. E. Imrédy giunse alla stazione di frontiera di Rakek, salì nel salone presidenziale il Bano della Drava dott. Natlacen, il quale espresse all'ospite illustre parole di simpatia e di saluto in nome di S. E. Stojadinovic, Presidente dei Ministri di Jugoslavia. Il Bano ha accompagnato S. E. Imrédy sino a Lubiana, ove si è congedato da lui con particolare cordialità.

Il fatto viene commentato con vivissimo compiacimento e acquista un valore particolare, ove si consideri che durante il viaggio di andata, da parte jugoslava non era stato dato alcun rilievo particolare al passaggio del Presidente ungherese. Segno evidente, a quanto si afferma in questi circoli, che durante i colloqui di Roma, per la feconda iniziativa del Governo fascista, la distensione nei rapporti fra Budapest e Belgrado si è sensibilmente accentuata.

La squadra navale italiana è giunta a Sebenico

BERLINO, 25

E' giunta oggi in questo porto la regia Divisione navale comandata dall'Ammiraglio Riccardi e composta dalle navi da battaglia «Cavour» e «Giulio Cesare», scortate dai cacciatorpediniere «Oriani», «Gioberti», «Carducci», «Alfieri».

A bordo della «Cavour» si è subito recato il Console generale d'Italia a Spalato, che ha ossequiato l'Ammiraglio Riccardi, il quale ha poi scambiato le visite di rito con l'Ammiraglio Polic, comandante della Marina jugoslava e con il comandante delle flottiglie di cacciatorpediniere inglesi in visita ai porti jugoslavislavi e ancorate a Sebenico e, infine, con le autorità locali. La cittadinanza ha accolto la Divisione navale italiana con calorose manifestazioni di simpatia.

Caloroso saluto della stampa
alle navi italiane nei porti della Dalmazia

BELGRADO, 25

La stampa jugoslava saluta in modo molto caloroso le navi italiane giunte nei porti della Dalmazia. La 5.a Divisione navale giunge oggi nel porto di Sebenico, dove si preparano ai marinai italiani calorose accoglienze.

Il Vreme *pubblica un articolo da Sebenico in cui dice che la flotta italiana, giungendo nelle acque jugoslave, dà una solenne smentita a tutte le voci artificiose diffuse su complicazioni nell'Adriatico. L'arrivo della flotta italiana, nota il giornale, conferma l'inizio di una nuova era che deve eliminare le difficoltà, il disordine e il disorientamento del dopoguerra. Il porto di Sebenico e tutti gli altri porti dell'Adriatico, nell'accogliere le navi italiane, daranno l'esempio di una saggia e lungimirante politica che riesce a eliminare i più gravi dissidi che non avevano fondati motivi. La visita amichevole della Marina italiana riempie di orgoglio tutti coloro che hanno dedicato le loro energie al mantenimento della pace dentro le frontiere.*

Dopo aver rilevato che si vedono scomparire le nubi che per decenni avevano pesato sull'Adriatico e che si sentono già i frutti degli amichevoli accordi conclusi da Mussolini e Stojadinovic e milioni di persone salutano le navi italiane, il giornale conclude: Il significato della visita italiana appare anche attraverso l'importanza che viene attribuita all'amicizia con l'Italia proprio lungo questa regione dell'Adriatico, dove le calorose accoglienze fatte a Stojadinovic durante il suo viaggio, confermano l'amicizia con l'Italia, che è il più importante elemento della politica estera, poichè porta in questa regione pace e tranquillità.

Il Segretario del Partito ad Ancona
per il rapporto alle gerarchie interprovinciali

ROMA, 25

Secondo quanto già comunicato con *Foglio di Disposizioni* n. 1117, ha avuto inizio oggi nel Palazzo del Littorio, il rapporto del Segretario del Partito ai rappresentanti dei G.U.F. nei Sindacati provinciali fascisti degli ingegneri.

Il Segretario del P. N. F. con *Foglio di Disposizioni* n. 1128, in data odierna, comunica che domenica 31 luglio XVI, alle ore 10.30 terrà rapporto in Ancona, Teatro delle Muse, ai Comandanti e ai Vicecomandanti federali, agli ufficiali, ai capiservizio, ai capisezione addetti ai Comandi federali, ai comandanti della G.I.L. di Fascio Femminile, ai fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste della Scuola, sezioni media, ed elementare, delle Provincie di Ancona, Ascoli Piceno, Forlì, Macerata e Pesaro. Al rapporto interverranno i componenti i Direttori federali e i Provveditori agli studi.

Importanti accordi commerciali
concordati tra l'Italia e la Francia

PARIGI, 25

La Commissione mista italo-francese, creata dagli accordi commerciali del 14 aprile 1938, ha tenuto la sua prima sessione dal 18 al 24 luglio. Essa ha esaminato le difficoltà incontrate da due mesi nell'applicazione degli accordi esistenti e ha stabilito i mezzi che dovranno normalizzare gli scambi tra i due Paesi. Il verbale che determina le misure da prendere da una parte e dall'altra per raggiungere questo scopo è stato firmato oggi dal senatore Giannini, presidente della delegazione italiana e dal presidente della delegazione francese Halfan.

Un accordo relativo agli scambi tra le Colonie francesi e l'Italia sarà firmato domani, per l'Italia dal senatore Giannini e per la Francia dal Ministro degli Esteri Bonnet e dal Ministro del Commercio Gentin.

Alla chiusura delle conversazioni, oggi, il Ministro del Commercio e signora hanno offerto una colazione in onore della delegazione commerciale italiana. Vi assistevano l'Incaricato d'affari d'Italia, il senatore Giannini e i membri della delegazione italiana, il presidente della Commissione degli Esteri del Senato, l'agente commerciale di Francia a Genova, il presidente della Confederazione generale del patronato

Il corso di perfezionamento
per gli istruttori premilitari

ROMA, 25

A Palombara Sabina si sta svolgendo un corso estivo della Scuola di perfezionamento per istruttori premilitari della G. I. L. Lo scopo è di completare e aggiornare la cultura militare e, soprattutto, di uniformare il metodo d'insegnamento degli ufficiali, sottufficiali e graduati addetti alla G. I. L. Sono ufficiali allievi (da non confondersi con gli allievi ufficiali) che esercitano le più svariate professioni: ingegneri, avvocati, medici, farmacisti, veterinari, insegnanti, professori, possidenti, industriali, tutti occupati a completare le loro capacità di ufficiali istruttori.

Gli appartenenti al corso vanno dal grado di aspirante sottocapomanipolo a centurione. Quando l'ufficiale giunge al campo, diventa una recluta, imbraccia il fucile e riceverà l'istruzione come se si trattasse di un allievo agli inizi della sua carriera. Scopo principale dei corsi della Scuola è quello di uniformare il metodo d'insegnamento. Per ottenere tale intento nulla di meglio che agire direttamente sugli insegnanti, impartendo loro e facendo loro eseguire quelle istruzioni che, a loro volta, dovranno impartire ai giovani. In tal modo, sia nei corsi primaverili e autunnali, che si svolgono nell'ambito della Scuola di Mirandola, che in quegli estivi nel campeggi, si avvicendano e dovranno avvicendarsi tutti i 37.000 istruttori alle dipendenze della G. I. L.

Dopo la vittoriosa offensiva dei franchisti in Estremadura

Inesorabile rastrellamento
dell'enorme sacca liberata

SALAMANCA, 25

Il Gran Quartier Generale di Burgos, alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

Il bollettino

«Sul fronte dell'Ebro, settore di Tortosa, il nemico ha tentato con uno sforzo disperato di forzare il fiume sul quale aveva gettato nella notte dei ponti di fortuna che sono stati bombardati e distrutti dalla nostra aviazione all'alba di stamane. I reparti nemici che tentavano di avvicinarsi a Tortosa e ad Amposta sono stati sanguinosamente respinti. Altri reparti rossi che nelle vicinanze di Asco erano riusciti, con la complicità delle popolazioni rosse della località, ad infiltrarsi nelle nostre posizioni, sono stati letteralmente falcidiati dalle nostre armi automatiche. In questi vani tentativi il nemico ha abbandonato sul campo migliaia di cadaveri.

Sul fronte di Valencia è continuata anche oggi la nostra avanzata. Abbiamo occupato il paese di Pavias, e i nostri reparti avanzati hanno preso contatto con quelli provenienti dal settore del Levante. I rossi hanno lasciato sul terreno 200 morti e centinaia di feriti.

Nel settore dell'Estremadura, come risultato della nostra vittoria di ieri, è continuato oggi il rastrellamento di numerosi fuggiaschi e di abbondante materiale da guerra. Nella sacca di Don Benito sono rimasti accerchiati gli effettivi di due divisioni rosse, i quali, nell'opporre resistenza, furono letteralmente disfatti dalle nostre mitragliatrici. Tra i prigionieri fatti si contano numerosi ufficiali superiori e commissari politici. E' stata catturata una intera compagnia di carri d'assalto, un centinaio di mitragliatrici e parecchi depositi di munizioni.

Felici coincidenze

Attività dell'aviazione: la nostra aviazione nella giornata d'oggi ha efficacemente cooperato alle operazioni svoltesi sui vari fronti. Nelle vicinanze di Almorzon i nostri apparecchi da bombardamento hanno bombardato un treno blindato nemico, incendiandone la locomotiva, e hanno pure bombardato gli obiettivi militari del porto di Felù.

Per il Capo di Stato Maggiore: il colonnello Francisco Maria Moreno».

Si apprendono inoltre altri particolari sull'avanzata franchista in Estremadura. In primo luogo è opportuno segnalare le strane e felici coincidenze di queste fulgide offensive. Le vittorie di Franco si sono susseguite infatti finora secondo un loro particolare calendario patriottico e religioso. Non è adesso il momento di dilungarsi in siffatto esame, che pure servirebbe non poco. Dal principio della guerra nacque la leggenda del famoso «sabato di Franco» che vuole significare la vigilia dei più segnalati trionfi militari. Per limitarci all'anno in corso, l'azione che portò le truppe nazionali all'occupazione di Vinarroz e all'arrivo al Mediterraneo, si concluse la vigilia della Pasqua di resurrezione.

Oggi, ricorrenza della festa di San Giacomo, patrono della Spagna, l'apostolo che evangelizzò l'Iberia 2000 anni or sono, i franchisti esultano per la grande vittoria riportata ieri nell'Estremadura dall'esercito del sud. Ma vi è di più: San Giacomo è anche patrono della cavalleria spagnola, e Queipo De Llano è Generale di cavalleria; l'arma dei cavalleggeri è stata inoltre la principale protagonista del trionfo di ieri.

Scene commoventi

Il grido di battaglia «Santiago, difendi i nostri confini», la mistica e guerresca invocazione al Santo che mille anni fa lanciavano gli spagnoli sui campi di battaglia in lotta contro gli infedeli che avevano invaso il suolo iberico, ha echeggiato anche nella ricorrenza odierna, su tutti i fronti della guerra. Sui campi dell'Estremadura lo ha lanciato lo stesso Generale Queipo de Llano, comandante in capo dell'armata del sud, alle sue valorose truppe.

Nei paesi e nelle città conquistati si sono ripetute le commoventi scene delle popolazioni liberate che hanno abbracciato i soldati vittoriosi, raccontando ad essi, con le lagrime agli occhi, le sofferenze patite in due anni di dominazione marxista. Nel paese di Castuera, dall'agosto al novembre del 1936 le bande comuniste fucilavano i due terzi della popolazione, senza che intervenissero minimamente in favore degli accusati nemmeno i tribunali popolari marxisti. A Campanario, dove si è effettuato il collegamento dell'esercito del centro con quello del sud, l'esultanza della popolazione è durata tutta la notte e stamane nelle vie e nelle piazze, fra una casa e l'altra sono stati tesi enormi listoni di tela bianca sui quali era stato scritto affrettatamente col carbone: «Vogliamo vedere il nostro salvatore, il Generale di Siviglia», come chiamano da queste parti Queipo de Llano.

Appena chiusa la sacca di Don Benito, l'alto comando nazionale ha ordinato alla cavalleria di continuare l'inseguimento del nemico e di occupare altre importanti posizioni di grande importanza strategica.

Sul fronte catalano

Nella sacca sono rimasti accerchiati, come è già stato detto, gli effettivi di due divisioni rosse; una compagnia intera di carri d'assalto è caduta nelle mani dei nazionali. Enormi quantità di armamento bellico e numerosi depositi di viveri ben forniti sono pure stati catturati. Il nemico è completamente disorientato e la disorganizzazione aumenta nelle sue retrovie.

E' ancora prematuro prevedere le incalcolabili conseguenze che avrà l'attuale vittoria dei nazionali nel prossimo avvenire, ma è pacifico fin d'ora che il fronte marxista del centro si trova sotto la grave minaccia di una nuova offensiva franchista i cui effettivi sono ora ingrossati per l'avvenuta congiunzione delle armate del centro, al comando del Generale Saliquest, con quelle del sud di Queipo De Llano.

Si apprende a tarda notte che nelle ultime 24 ore si è improvvisamente risvegliato anche il fronte catalano, settore dei Pirenei. Le artiglierie dei nazionali stanno bombardando e frantumando da parecchie ore le fortificazioni rosse nella vallata del Seo d'Urgel. Il panico fra la popolazione rossa di tutta la zona di frontiera è enorme; a Puigcerda le sirene d'allarme contro le incursioni aeree hanno ululato a varie riprese.

Tutto lascia credere che siamo alla vigilia di una nuova poderosa mazzata di Franco sulle difese rosse di tutta la zona di confine franco-catalana.

Queste informazioni dell'ultima ora aggiungono che a Compostella di Santiago, in Galizia, il Ministro degli Interni Serrano Suner, reduce dal suo viaggio in Africa, ha partecipato oggi, in rappresentanza del Generalissimo Franco, alle celebrazioni religiose e patriottiche della festa del patrono nazionale. Il Ministro ha parlato ad una folla di oltre 50.000 persone delle conquiste militari e sociali della nuova Spagna.

Il piano di non intervento

Oggi Barcellona risponderà
al Comitato dei nove

PARIGI, 25

Bonnet ha ricevuto in udienza l'Ambasciatore di Spagna Pascua y Martinez, col quale si è intrattenuto sulla messa in applicazione del piano approvato all'unanimità dal Comitato di Londra per il ristabilimento del controllo internazionale e il ritiro dei volontari stranieri combattenti in Spagna.

Si apprende intanto secondo quanto è stato annunciato oggi ufficialmente che la risposta del Governo rosso al piano britannico per il ritiro dei volontari stranieri dalla Spagna sarà consegnata al Comitato dei nove a Londra domani, martedì.

Inaudito programma
del sovversivismo... pacifista

PARIGI, 25

La grottesca conferenza del sovversivismo universale «in favore della pace» si è conclusa con una deliberazione che è tutta un programma di guerre e di provocazioni. Tra i numerosi postulati approvati sono: 1) l'immediata apertura della frontiera dei Pirenei verso la Spagna rossa; 2) il ritiro dalla Spagna nazionalista non soltanto dei volontari stranieri, ma anche delle formazioni marocchine; 3) la fornitura alla Spagna rossa di armi e apparecchi per la difesa antiaerea; 4) il boicottaggio economico dei cosidetti Paesi aggressori.

La conferenza ha deciso inoltre, sempre per «garantire la pace», di organizzare una grande campagna universale in favore dei bolscevichi spagnoli.

Stalin l'«epuratore»

150 esecuzioni nel mese scorso
nella sola Ucraina

STOCCOLMA, 25

Secondo informazioni da fonte sicura, provenienti da Mosca, si apprende che dal rapporto rimesso dal procuratore di Stato dell'Ucraina al procuratore supremo dell'Unione sovietica Visinski risulta che nel mese di giugno sono state pronunciate ed eseguite in Ucraina 150 condanne a morte. Tra i giustiziati sono 7 membri del partito comunista, 29 membri del direttorio e 8 ufficiali dell'Armata rossa.

FASCISMO E PUREZZA DELLA STIRPE

Il Segretario del Partito riceve ed elogia i compilatori della tersa sintesi razzista

ROMA, 25

Il Ministro Segretario del Partito ha ricevuto un gruppo di studiosi fascisti docenti nelle Università italiane, che hanno, sotto l'egida del Ministro della Cultura Popolare redatto o aderito alle proposizioni che fissano le basi del razzismo fascista.

Erano presenti i fascisti dott. Lino Fusinco assistente di patologia generale nella R. Università di Roma, il prof. dott. Livio Cipriani incaricato di antropologia nella R. Università di Firenze e direttore del Museo nazionale di antropologia e di etnologia di Firenze, il prof. dott. Arturo Donaggio direttore della clinica neuro-psichiatrica della R. Università di Bologna e presidente della Società italiana di psichiatria, il dott. Leone Franzi assistente nella clinica pediatrica della R. Università di Milano, il prof. dott. Guido Landra assistente di antropologia nella R. Università di Roma, l'on. sen. prof. Nicola Pende direttore dell'Istituto di patologia speciale medica della R. Università di Roma, il dott. Marcello Ricci assistente di zoologia nella R. Università di Roma, il prof. dott. Franco Savorgnan ordinario di demografia nella R. Università di Roma e presidente dell'Istituto centrale di statistica, l'on. Sabato Visco direttore dell'Istituto di fisiologia generale della R. Università di Roma e direttore dell'Istituto nazionale di biologia presso il Consiglio nazionale delle ricerche ed il prof. dott. Edoardo Zavattari direttore dell'Istituto di zoologia della R. Università di Roma.

Alla riunione ha partecipato il Ministro della Cultura Popolare. Il Segretario del Partito, mentre ha elogiato la precisione e la concisione delle tesi, ha ricordato che il Fascismo fa da 16 anni praticamente una politica razzista che consiste nel realizzare un continuo miglioramento quantitativo e qualitativo della razza attraverso l'azione delle istituzioni del Regime. Il Segretario del Partito ha soggiunto che il Duce parecchie volte, nei suoi scritti e nei suoi discorsi, ha accennato alla «razza» italiana quale appartenente al gruppo cosiddetto degli indoeuropei.

Anche in questo campo, il Regime ha seguito un suo indirizzo fondamentale: prima l'azione, poi la formulazione dottrinaria, la quale non dev'essere considerata accademica, cioè fine a se stessa, ma come determinante una ulteriore precisazione politica. Con la creazione dell'Impero la razza italiana è venuta in contatto con altre razze e deve, quindi, guardarsi da ogni ibridismo e contaminazione. Leggi razziste in tal senso sono già state elaborate ed applicate con fascistica energia nei territori dell'Impero.

Quanto agli ebrei, essi si considerano da millenni dovunque, e anche in Italia, come una «razza» diversa e superiore alle altre ed è notorio che, malgrado la politica tollerante del Regime, gli ebrei hanno in ogni Nazione costituito, con i loro uomini e con i loro mezzi, lo stato maggiore dell'antifascismo.

Il Segretario del Partito ha infine annunciato che l'attività principale degli Istituti di cultura fascista nel prossimo anno XVII sarà l'elaborazione e diffusione dei principi fascisti in tema di razza, principi che hanno già sollevato tanto interesse in Italia e nel mondo. *(Stefani).*

Le nuove misure in Ungheria
per limitare l'attività degli ebrei

BUDAPEST, 25

Nei corsi speciali in materia industriale, commerciale e finanziaria che saranno iniziati il 1.o agosto per preparare i giovani cristiani a prendere in base alla nuova legge il posto degli ebrei, si sono iscritti 1800 laureati. Dal canto suo, la comunità israelita di Budapest ha organizzato corsi speciali di lingue estere, di artigiani, di giardinaggio, per gli ebrei che dovranno lasciare l'Ungheria e cercare un'occupazione all'estero.

Una fabbrica di tessuti, con capitale di due milioni di pengoe, ha avanzato al Governo domanda di trasferirsi in Egitto con tutto il personale, che è interamente israelita. Intanto il deputato Motoslcsy ha fatto rilevare, in un discorso, che ben un milione e mezzo di jugeri di terra sono in mano ad ebrei e che, frattanto, se non si pone fine a questa situazione, nessuna riforma agraria potrà essere iniziata in Ungheria.

Il Gruppo di Oslo
dà l'ultimo colpo alla Lega dimostratasi pericolosa per la pace

ROMA, 25

Uscita l'Italia dalla Società delle Nazioni, il processo di svuotamento della Lega ha assunto un ritmo vertiginoso. Basta ricollegare e registrare le notizie che da alcuni mesi a questa parte provengono dalle capitali di diversi Stati per convincersene.

L'elenco delle fughe

Nel maggio scorso è stata la Svizzera che, riconfermando con energici accenti la sua politica di neutralità totalitaria, ha tenuto a fissare ben chiaro che l'avrebbe applicata anche di fronte alle decisioni e alle azioni della Lega ginevrina; e già allora si ebbe la sensazione che su questa via la Svizzera non sarebbe rimasta sola. La decisione della Svizzera, avvicinata all'analogo atteggiamento del Belgio, acquista un'eccezionale importanza. Si riconosce sempre più che la Lega è peggio che inutile; intralcia i liberi e costruttivi rapporti fra gli Stati e costituisce un pericolo per la pace mondiale.

E' stato proprio in questa convinzione che, circa dieci Paesi del Sud-America hanno creduto opportuno voltare le spalle al palazzo della Società delle Nazioni. Non basta. Il recentissimo accordo per il Chaco — questione che inconclusivamente era passata attraverso le ruote ginevrine — è stato firmato il 21 luglio a Buenos Aires, dopo felici trattative condotte dall'Argentina, che hanno dato un calcio ai metodi ginevrini. Si può dire così che un intero continente, l'America Latina, non crede più nella Lega.

L'elenco delle fughe dalla Società delle Nazioni si arricchisce oggi di un'altra evasione, che, essendo collettiva, non manca di suscitare la maggiore sensazione. I Ministri degli Esteri del Gruppo di Oslo (e cioè Olanda, Belgio, Lussemburgo, Svezia, Norvegia, Danimarca e Finlandia), riunitisi a Copenaghen per esaminare la situazione internazionale, ma più precisamente per sviscerare la loro posizione di fronte alla Lega, hanno deciso, sì, di non ritirarsi dalla Società delle Nazioni, ma hanno condizionato talmente la loro collaborazione, da far pensare che, ai fini delle vane accademie ginevrine, era meglio un'assenza che una presenza.

La morte delle sanzioni

Infatti essi hanno affermato a chiare note che la loro collaborazione societaria «per quanto riguarda le sanzioni, dev'essere intesa nel senso ch'essa sarà data a condizione che il sistema delle sanzioni, così com'è praticato attualmente, non sia di carattere obbligatorio e non venga imposto contro un gruppo particolare di membri della Società delle Nazioni, ma contro tutti i membri indistintamente. Gli Stati del Gruppo di Oslo ritengono, nell'interesse stesso della Lega, di fare queste precisazioni, ed è con questa intesa ch'essi parteciperanno ai lavori della prossima Assemblea.

E' un altro vigoroso passo per spingere la Società delle Nazioni, nonostante la sua marmorea sede regale, in soffitta. I sette Stati del Gruppo di Oslo, riuniti, mettono insieme 45 milioni di uomini. Numero non rilevante, ma significativo, perchè è riferito a popolazioni di alta civiltà, di alto tenore economico e finanziario, parte viva e preziosa, se anche non dominante, dell'Europa. Il pronunciamento dei sette Stati ha dunque un profondo significato europeo. Esso smantellerà la costruzione politica e morale della Società delle Nazioni. Senza sanzioni, infatti, i giudizi e le decisioni societarie non possono che veleggiare nelle aeree sfere dottrinarie. Ma con le sanzioni la Lega di Ginevra si è rivelata pericolosa, allarmante, controperante. Ed è appunto dopo la prima prova, pur fallita per l'eroica resistenza degli italiani, che i grandi e piccoli Stati hanno cominciato spontaneamente a sciogliere le file e a mettersi al riparo dalle sanzioni, nefaste per chi le applica non meno che per chi deve subirle: soprattutto dopo la constatata prepotenza del loro spirito e del loro impiego.

L'Italia ha ucciso l'idra

Con la decisione degli Stati del Gruppo di Oslo si conferma sempre più l'evidente tramonto del sistema sanzionista. E se, dunque, non si parlerà più di sanzioni a Ginevra, s'individuerà sempre più mostruosa nella storia della civiltà mondiale e degli onesti rapporti internazionali l'infamia isolata delle sanzioni applicate contro l'Italia, e si potrà confermare con documenti della storia alla mano, che la più grande ingiustizia internazionale è stata compiuta contro l'Italia.

Ma stabilito ormai che la Società delle Nazioni non applicherà più le sanzioni, resta anche stabilito — rileva in proposito il *Giornale d'Italia* — che i grandi armamenti intensivi delle grandi democrazie, condotti con ritmo di corsa accelerata per arrivare primi al traguardo, non saranno più al servizio della suprema legge societaria, della cosiddetta giustizia universale, come si è voluto gabellarla nei discorsi ufficiali, ma resteranno soltanto al servizio degli interessi nazionali intesi con i diversi gradi di prepotenza e di egoismo che gli umori del momento interno od esterno potranno attualizzare. Tutto questo si sapeva da tempo, nonostante i contrari discorsi; ma risulta ben chiaro senza più possibilità di equivoco, dai nuovi fatti in corso.

Un sintomatico articolo del "Temps,,

PARIGI, 25

Il *Temps* dedica oggi il suo articolo di fondo alla Conferenza di Copenaghen, occupandosi in tono agrodolce della dichiarazione di neutralità armata dei piccoli Stati. L'organo del Quai d'Orsay non nasconde che le deliberazioni prese lasciano un po' sconcertata la politica francese, soprattutto per il nuovo indebolimento che ne deriva sia per la Società delle Nazioni che per la sicurezza collettiva.

Il giornale, dopo avere ricordato che a Ginevra, nelle infauste contingenze delle sanzioni antitaliane furono proprio i piccoli Stati a mostrarsi più intransigenti e irreducibili sostenitori della lettera del Patto, si chiede come mai ora gli stessi Paesi possano ripudiare il carattere obbligatorio delle sanzioni e conclude osservando con melanconia che sempre più l'unica garanzia di neutralità e di sicurezza viene a essere quella di essere preparati militarmente a difendersi.

Il sintomatico articolo viene considerato negli ambienti politici come una manata di terra gettata sulla fossa dell'istituzione ginevrina e sul concetto della sicurezza collettiva.

S. E. Bottai parla ai maestri
partecipanti al corso della G.I.L.

ROMA, 25

Questa mattina il Ministro dell'Educazione Nazionale si è recato alla Basilica di Massenzio dove, d'ordine del Comandante Generale della «Gil» e presente il capo di Stato Maggiore della «Gil» Gen. Moretti, erano convenuti i maestri e le maestre che prendono parte al corso nazionale organizzato dal Comando Generale della «Gil». Dopo aver rivolto il suo saluto ai presenti, il Ministro ha illustrato i rapporti che intercorrono fra le organizzazioni giovanili del Partito e la Scuola nel loro aspetto politico, morale e didattico. Tali rapporti, ha affermato il Minisro, devono ritenersi ormai definitivamente acquisiti alla dottrina fascista della Scuola, che mira alla formazione integrale del perfetto cittadino del tempo di Mussolini,

Un eccidio a Caifa

con una bomba ad alto esplosivo

39 arabi uccisi e 46 feriti

CAIFA, 25

Un nuovo gravissimo episodio di violenza si è verificato stamane in uno dei punti più affollati della città, il mercato ortofrutticolo. Esso presenta strettissime analogie nell'ora e nella scelta del luogo con quello altrettanto luttuoso verificatosi dieci giorni or sono a Gerusalemme e molti sono coloro che pensano che l'uno e l'altro siano l'espressione di una stessa determinazione a delinquere. L'eccidio di Gerusalemme fu, come è noto, riconosciuto opera di estremisti ebrei.

Una bomba ad altissimo potenziale è esplosa poco dopo le otto nel mercato ortofrutticolo coperto, in quell'ora affollatissimo di arabi, molti dei quali sono caduti uccisi o feriti. La reazione araba è stata immediata. Parenti e amici delle vittime, senza avere alcun dubbio sugli autori dell'atto terroristico, anzichè sbandarsi, si sono diretti verso i negozi ebraici del quartiere, li hanno invasi e incendiati. Quando la polizia, poco dopo, è giunta sul posto, la popolazione araba aveva già compiuto la sua reazione e alle autorità non è rimasto altro da fare che proclamare immediatamente il coprifuoco diurno e impartire ordini alla forza pubblica per farlo rigorosamente osservare.

Intanto il fermento degli animi fra gli arabi è diventato talmente acuto, da giustificare qualsiasi previsione, non solo a Caifa, ma in tutta la Palestina, perchè la notizia dell'atto terroristico di Caifa si è diffusa in ogni provincia del Paese con rapidità fulminea.

Il bilancio delle vittime dell'esplosione è stato reso noto ufficialmente dall'autorità verso mezzodì: trentanove arabi uccisi e quarantasei feriti, molti dei quali in condizioni disperate. L'immediata reazione araba ha causato la morte di cinque ebrei e il ferimento di altri dieci: tra i morti vi è anche un agente ausiliario della polizia.

Ben presto però dalla provincia sono giunte notizie di fulminee ritorsioni degli arabi. Un ebreo è stato ucciso e cinque sono stati feriti sulle pendici del monte Carmelo. Un agente ausiliario di polizia ebreo, di scorta a un autocarro che si dirigeva a Caifa e che aveva dovuto arrestarsi dinanzi a un'ostruzione stradale, è stato ferito con un colpo di fucile. Reparti di truppa e di polizia britannica stanno affluendo a Caifa. La situazione è delicatissima. (United Press).

La tragica scena
secondo le notizie londinesi

LONDRA, 25

Il totale delle vittime dell'esplosione di una bomba nel mercato arabo delle verdure a Caifa ascende fino ad ora a 35 morti e 60 feriti. Due altre persone furono uccise dopo l'esplosione, durante le rappresaglie tentate dagli arabi contro gli ebrei. L'esplosione avvenne poco dopo l'alba. Contadini arabi in gran numero si erano radunati, come al solito, nel mercato delle verdure, portando con sè cammelli, asini, carichi di meloni, arance e verdure di ogni sorta.

Nello stesso punto esplose una altra bomba il 6 luglio, uccidendo 20 persone. Improvvisamente, mentre i contadini lavoravano a scaricare la frutta e le verdure, si udì una terribile detonazione: era scoppiata una bomba ch'era stata nascosta dietro un albero, nel centro del mercato, durante la notte. Trentacinque arabi furono letteralmente fatti a pezzi. Diecine di cammelli e di asini moribondi accrescevano l'orrore della scena. Degli edifici circostanti al mercato, due erano stati sventrati e cumuli di macerie precipitarono sui feriti. Molti animali, terrorizzati, si diedero a fuga pazza, calpestando i feriti e i cadaveri.

Intanto accorrevano dal vicino ospedale medici e infermieri. Fu improvvisato un ospedaletto da campo in una scuola poco distante. Moltissime donne arabe, piangendo, si radunarono intorno ai cadaveri dei loro cari, levando alte grida di dolore.

Intanto gli arabi organizzavano un'incursione di rappresaglia nel vicino quartiere ebreo. La polizia, però, accorse in tempo e gettò un triplice cordone allo sbocco del quartiere ebreo. Ciò non di meno un ebreo fu ucciso a sassate, certo Dov Ben Masce. Un altro ebreo, certo Mizrahi, fu ucciso con un colpo di rivoltella. Un terzo, che guidava un autocarro, fu malmenato, ma riuscì a fuggire. L'autocarro fu incendiato. Molti passanti, sospetti di essere ebrei, furono malmenati e bastonati. Gli ebrei immediatamente si diedero a chiudere tutti i loro negozi, ma almeno cinque furono incendiati dagli arabi. Un furgone di pompieri dovette essere occupato da una pattuglia di soldati di marina inglesi con i fucili spianati, perchè i pompieri, a Caifa, sono tutti ebrei.

La polizia e le truppe sbarcate dalla nave britannica «Repulse» perlustrano le strade e i dintorni del quartiere ebreo e hanno chiuso con cordoni di truppe gli sbocchi che menano ai sobborghi della città. La tensione è grandissimma. E' stato confermato il coprifuoco, che incomincia alle 18. Rinforzi sono stati chiesti dalle città più vicine per il mantenimento dell'ordine, data la giustificata esasperazione della popolazione araba. Lo attentato di questa mattina è il più grave che sia mai avvenuto in Palestina dal principio dei disordini.

Le vittime del terrore palestinese
Non meno di 635 morti

ROMA, 25

Si ha da Gerusalemme che, secondo statistiche ufficiali del Governo, a partire dall'inizio della rivolta nell'aprile del 1936 si ebbero a lamentare in Palestina niente meno che 635 morti caduti vittime del terrorismo. Nelle tre prime settimane del luglio in corso, sempre alla stregua dei dati ufficiali della Potenza mandataria, si dovettero registrare, in seguito a 32 attentati con ordigni dinamitardi, 77 uccisi e 247 feriti.

Il porto di Marsiglia paralizzato
dallo sciopero degli scaricatori

PARIGI, 25

L'incredibile situazione creatasi nel porto di Marsiglia per il rifiuto degli scaricatori di eseguire qualunque lavoro nelle ore notturne e nelle giornate domenicali provoca violenti commenti e vivo allarme nella stampa parigina, la quale osserva che in questo modo tutto il movimento passeggeri e postale viene ad essere gravemente compromesso.

Si aggiunge che la corriera postale inglese per le Indie e l'Estremo Oriente, onde evitare un inammissibile ritardo, pare voglia rinunziare allo scalo di Marsiglia, per sostituirlo con quello di Genova.

Come si ricorderà, dal luglio gli scaricatori del porto di Marsiglia hanno sospeso il lavoro notturno e domenicale. Anche ieri parecchie navi sono entrate nel porto e precisamente il piroscafo «Pasquale Paoli», proveniente da Ajaccio con 463 passeggeri e 50 tonnellate di merci, il «El Djezair», proveniente da Algeri, e «Grevy», proveniente da Tunisi con 362 passeggeri e 335 tonnellate di merci, il «Gouverneur General Jonnart», proveniente da Algeri con 301 passeggeri e 445 tonnellate di merci, il vapore olandese «Boschfontein», proveniente da Beirut con un importante carico di merce. Tutti i passeggeri hanno dovuto aspettare stamane per entrare in possesso dei loro bagagli, perchè gli scaricatori si sono rifiutati di sbarcarli.

La crescente adesione dei croati
al partito governativo

BELGRADO, 25

In un comizio tenuto a Osiecki, l'ex Ministro Jura Jankovic, uno dei maggiori esponenti della direzione del partito governativo, ha fatto rilevare che la continua adesione dei croati al partito, dimostra il successo della politica interna di Stojadinovic. Jura Jankovic ha soggiunto che il partito governativo non intende entrare in lotta con il partito agrario croato poichè è interesse dei due partiti di lavorare al servizio della patria.

In un grande comizio operaio tenutosi a Bor, uno dei dirigenti del movimento operaio jugoslavo, ha rilevato che l'Internazionale lotta contro la politica di Stojadinovic perchè invece di alleviare le condizioni degli operai jugoslavi, si riprometteva di lanciarli nella lotta di classe affinchè anche in questa parte dell'Europa potessero sorgere nuovi turbamenti e nuovi squilibri come in Russia.

Un fulmine avrebbe provocato
la sciagura aerea sulla Varsavia-Bucarest

VARSAVIA, 25

La commissione mista polacco-romena incaricata di studiare le cause del disastro aviatorio verificatosi nei pressi di Cimpolung, sulla linea aerea Varsavia - Bucarest, ha presentato le sue conclusioni dalle quali risulta che la catastrofe è dovuta esclusivamente alle condizioni atmosferiche sfavorevoli e, precisamente, ad una scarica elettrica. Nessuna colpa è da attribuirsi al pilota.

L'inaugurazione dei festival musicali
di Monaco, Bayreuth e Salisburgo

MONACO DI BAVIERA, 25

I grandi festival estivi hanno avuto contemporaneamente inizio a Monaco, Bayreuth e Salisburgo. A Bayreuth il festival è stato inaugurato alla presenza del Führer, giunto con diversi Ministri del Reich e con un largo seguito di alte personalità ed è stato oggetto delle più fervide manifestazioni da parte della popolazione.

Il grande programma musicale è stato iniziato a Bayreuth con il «Tristano» di Wagner, diretto dal maestro Elmendorff. A Salisburgo, ove vi ha assistito anche il Ministro Göbbels, sono stati dati i «Maestri cantori» di Wagner e a Monaco il festival ha avuto inizio con l'opera «Un giorno di pace» diretta dal m.o Clemente Krauss.

Preziosi per centinaia di milioni
esportati all'estero da Mosca

RIGA, 25

A bordo di un aeroplano della linea Mosca-Riga-Stoccolma sono state inviate da Mosca a Brusselle pietre preziose per un valore di alcune centinaia di milioni di lire.

S. E. Carlo Alfonso Nallino deceduto improvvisamente
La vita e l'opera dello scienziato

ROMA, 25

Stamane nella sua abitazione in Roma è deceduto per improvviso malore l'Accademico d'Italia Carlo Alfonso Nallino, professore ordinario di storia e istituzioni mussulmane presso la R. Università di Roma. Appena avutane notizia il Vicepresidente anziano, accompagnato dal Segretario della classe di scienze morali e storiche, a cui apparteneva S. E. Nallino, si è recato a casa dell'estinto per porgere alla famiglia le condoglianze a nome del Presidente, temporaneamente assente da Roma, e della R. Accademia d'Italia tutta.

I funerali avranno luogo mercoledì alle 10.30, partendo dall'abitazione dell'estinto.

S. E. Nallino era nato a Torino il 16 febbraio 1872 e aveva conseguito nel 1893 la laurea in lettere presso la R. Università di Torino. Studiò al Cairo dal 1893 al 1894, anno in cui fu inviato dal Regio osservatorio di Brera in missione presso la Biblioteca dell'Escuriale; dallo stesso anno al 1902 insegnò arabo presso l'Istituto orientale di Napoli. Fu libero docente di lingua e letteratura araba presso la R. Università di Roma e insegnò arabo presso l'Ateneo palermitano. Dal 1909 al 1912 insegnò in arabo la storia della letteratura araba la storia delal letteratura araba presso l'Università egiziana del Cairo ove poi dal 1927 al 1931 venne ancora chiamato presso la facoltà di lettere a tenere, sempre in lingua araba, corsi sulla storia dell'Arabia preislamica.

In varie epoche gli furono affidati dal Governo italiano importanti incarichi tra cui quello di riordinare l'archivio politico ottomano di Tripoli nel 1912, quello di Commissario Regio per il riordinamento del R. Istituto orientale di Napoli, quello di componente la settima sezione della commissione del dopoguerra nel 1919, di membro del consiglio superiore della P. I. e della rispettiva giunta dal 1923 al 1928. Dal 1921 direttore scientifico dell'Istituto per l'Oriente ne fondò e ne ha diretto fino ad ora la rivista *Oriente moderno*.

Numerosissime ed importanti sono le pubblicazioni per le quali il Nallino era considerato in Italia ed all'estero una delle massime autorità nel campo della filologia e della storia islamica. Fra gli altri riconoscimenti tributati a Carlo Alfonso Nallino vanno annoverati la sua nomina ad Accademico d'Italia avvenuta nel 1932, quella a socio nazionale e a vicepresidente della R. Accademia dei Lincei, il conferimento del 14.o Premio Bressa (1906) della R. Accademia delle scienze di Torino per l'edizione, traduzione e commento, dell'astronomia di Albatenio, la nomina a socio di varie Accademie italiane e straniere, fra le quali ultime l'Accademia araba di Damasco, l'Accademia reale della lingua araba del Cairo, l'Istituto coloniale internazionale di Brusselle, la Royal Asiatico Society di Londra e la Deutsche Morgenlandische Gesellschaft di Lipsia.

L'Ispettore Ginnasi inaugura
la Colonia montana dei Fasci di Ascoli Piceno

ASCOLI PICENO, 25

L'Ispettore del Partito, Giulio Ginnasi, in rappresentanza del Segretario del P. N. F. ha inaugurato la colonia montana della Federazione dei Fasci di Ascoli Piceno ad Acquasanta. Salutato al suo giungere ad Ascoli dal Segretario federale, dalle autorità e gerarchie locali, l'Ispettore del Partito ha reso omaggio ai Caduti alla Casa Littoria.

Accompagnato dal Prefetto, dal Federale, dalle autorità e dalle gerarchie nella Provincia, salutato da acclamazioni all'indirizzo del Duce da parte di una folla di fascisti e di popolazione, ha poi presieduto al rito inaugurale dell'edificio della Colonia montana di Acquasanta e ha passato in rassegna i Balilla e le Piccole Italiane ospiti della Colonia stessa.

Le prossime manovre in Abruzzo
del Corpo d'Armata di Roma

ROMA, 25

Nella terra d'Abruzzo, verso i confini con la provincia romana, si nota da qualche giorno un imponente movimento di armi e di armati. Si tratta di truppe del Corpo d'Armata di Roma che, reduci dai campi reggimentali in via di conclusione, stanno affluendo nella vasta e pittoresca zona per importanti esercitazioni d'insieme, che eseguiranno nella prima metà di agosto.

La manovra, della quale non è ancora dato annunziare le linee, si prospetta per altro assai interessante, sia per il terreno prescelto, sia per la notevole entità dei reparti che in essa saranno impiegati.

Quanto al terreno che si presenta vario, aspro e montuoso e che sbocca nell'ampia piana del Cavaliere tra Oricola e Carsoli, non potrebbe essere più adatta a esercitazioni ed esperienze di così alto interesse. Perciò che concerne le truppe, esse comprendono le Divisioni del Corpo d'Armata di Roma, unità celeri e motorizzate, alcuni Reggimenti scuola e Battaglioni della Milizia. Le unità debitamente rafforzate si presenteranno in piena efficienza di uomini e di armi. La partecipazione dell'artiglieria e dei carri armati sarà del pari imponente.

Questa esercitazione, pur non uscendo dal quadro delle normali manovre estive, a cui oggi attendono tutte le grandi unità dell'Esercito, avrà senza dubbio un valore particolare, specie in rapporto ai problemi organici attualmente allo studio circa l'entità degli effettivi divisionali, e potrà offrire largamente utili ed effettive esperienze.

Il favorevole andamento dei raccolti nella prima quindicina di luglio

La produzione del grano
raggiungerà quella del 1937

ROMA, 25

L'Istituto centrale di statistica comunica: Ha perdurato anche nella prima quindicina di luglio un andamento stagionale in complesso assai favorevole alle coltivazioni; comincia però a manifestarsi in molte parti il bisogno di pioggia.

Tempo prevalentemente secco

Nell'Italia settentrionale: decorso stagionale prevalentemente siccitoso; pioggie di qualche entità e più o meno diffuse nelle provincie di Torino, Aosta, Pavia, Belluno, Gorizia e nella Venezia Tridentina; qualche pioggerella circoscritta altrove, alcuni temporali accompagnati anche da grandine; grandinate di qualche rilievo su alcune parti delle Provincie d'Imperia, Pavia e Belluno; temperature spesso elevate.

Nell'Italia centrale, ad eccezione di qualche manifestazione temporalesca in Provincia di Pistoia e di Frosinone e di qualche benefico piovasco in Provincia di Massa Carrara, altrove si è avuta assenza di precipitazioni atmosferiche; cielo prevalentemente sereno, temperatura in aumento, alcune giornate sciroccose e qualche vento di tramontana.

Nell'Italia meridionale stagione calda e quasi completamente asciutta; saltuarie pioggie temporalesche in Provincia di Cosenza, accompagnate in qualche parte da grandine; alcune giornate di venti caldi e afosi, anche impetuosi, specialmente nel versante adriatico; temperatura elevata, salvo qualche abbassamento provocato da transitorie correnti fresche da nord.

Nell'Italia insulare: in Sicilia stagione completamente siccitosa; temperatura quasi sempre elevata, prevalenza di vento di scirocco, in qualche posto anche impetuoso. Sardegna (Provincie di Nuoro e Sassari) stagione quasi completamente asciutta; temperatura in principio elevata; qualche abbassamento seguito da graduale ripresa; venti caldi alternati e altri piuttosto freschi e di varia intensità.

Mietitura e trebbiatura

La mietitura del frumento e degli altri cereali vernini, quasi ultimata in pianura e in collina, sta per iniziarsi nelle regioni di montagna. Si è avuta qualche poco di «stretta» e di «ruggine» nei frumenti tardivi e nei marzuoli. La trebbiatura è in pieno svolgimento in pianura e in collina, con risultati confortanti.

Le previsioni, mentre segnalano una produzione assai inferiore rispetto a quella del 1937 per molte delle Provincie dell'Italia settentrionale, indicano una produzione sensibilmente superiore per la maggior parte delle restanti Provincie. La produzione complessiva per il Regno può prevedersi al momento non molto inferiore a quella della decorsa annata.

E' prevista assai buona in complesso la produzione dell'orzo, della segala e dell'avena. Favorevole andamento della vegetazione del riso. Il granoturco primaverile sinora rigoglioso, comincia in molte parti a manifestare sofferenze per l'ascuitto. La semina del granoturco estiva si è svolta in condizioni favorevoli e la germinazione si presenta assai regolare. La barbabietola da zucchero, per quanto la vegetazione non sia sempre uniforme, si mantiene assai promettente; qualche danno limitato è stato provocato dalla «cassida». In buone condizioni il tabacco; in alcune parti è stata iniziata la raccolta delle prime foglie. La canapa si mantiene in complesso promettente, soddisfacente ed anche buona la produzione del lino. In condizioni di vegetazione varie in dipendenza delle vicende stagionali, il cotone e il ricino.

Scarsezza di foraggi

Buona produzione di patate e di pomodoro, produzione di fave, in alcune parti piuttosto scarsa, sofferenti per siccità i fagiuoli. La siccità comincia a far risentire i suoi effetti dannosi sulle foraggere; da qualche Provincia dell'Italia settentrionale è segnalata produzione insufficiente al fabbisogno del bestiame, i cui prezzi hanno subito sensibili ribassi. La semina di erbai intercalari viene effettuata su superficie maggiore di quella consueta. I pascoli sono in varie parti inariditi.

La vegetazione della vite favorita dall'andamento stagionale, si mantiene buona, sana e con produzione in complesso piuttosto promettente. L'olivo è segnalato promettente nella Liguria; sensibile «cascola» è segnalata da varie parti e piuttosto forte dalla Sicilia; alcuni danni da «brusca», «tignola» e «rinchite». Gli agrumi hanno buona vegetazione e fruttificazione soddisfacente. E' stata segnalata un poco di «cascola» provocata da venti di scirocco; invariate le condizioni dei fruttiferi, nei quali sono perdurati diffusi attacchi di afidi.

I contratti integrativi di categoria
per impiegati e tecnici delle industrie

ROMA, 25

Si apprende che, in conformità delle direttive confederali, la Federazione dei lavoratori delle industrie meccaniche e metallurgiche ha diramato le necessarie istruzioni per la stipulazione di contratti di categoria integrativi del contratto nazionale 5 agosto 1937, che dovrà concordarsi in tutte le provincie ove siavi un adeguato numero di impiegati tecnici e amministrativi dell'industria meccanica e metallurgica. Per alcune provincie sono stati approvati i progetti di contratto predisposti e sono state rilasciate le autorizzazioni alle trattative.

L'arrivo a Mogadiscio
di un battaglione di polizia coloniale

MOGADISCIO, 25

Si ha da Mogadiscio che è colà giunto un battaglione di polizia coloniale destinato alla Somalia e intitolato al capitano Antonio Cecchi, battaglione che compren otto ufficiali e 250 uomini di truppa. Con l'arrivo del contingente di polizia coloniale avrà pieno funzionamento la Questura che è già stata da qualche tempo istituita con sede nel fabbricato della vecchia Casa Littoria adattato allo uopo e decorosamente sistemato nei vari uffici e servizi. Il Questore, tenente colonnello D'Ambrosi, ha rivolto ai militari del Battaglione «Antonio Cecchi» un vibrante ordine del giorno.

LOTTERIA DI MERANO

I biglietti sono in vendita

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

I Duchi di Windsor
partiti da Napoli per Cannes

NAPOLI, 25

I Duchi di Windsor hanno lasciato Napoli con il loro panfilo, che è partito per Cannes. I Duchi nella mattinata di sabato erano tornati da Amalfi, recandosi poi nel pomeriggio a visitare gli scavi di Ercolano e di Pompei e manifestando la loro ammirazione per l'impulso che il Governo fascista ha dato e continua a dare ai lavori di scavo.

I Duchi prima di lasciare Napoli hanno espresso il loro animo grato per le accoglienze a cui sono stati fatti segno visitando le città italiane dove si sono fermati e hanno dichiarato che serberanno un indimenticabile ricordo delle bellezze naturali e artistiche dei centri visitati.

Da Porto Santo Stefano si comunica che, proveniente da Napoli, entrava in quel porto ieri sera il panfilo inglese con a bordo i Duchi di Windsor. Appena gettata l'ancora, gli illustri ospiti scendevano con il loro motoscafo, dirigendosi sulla vicina spiaggia di Santa Liberata, per il bagno. A salutare gli ospiti graditissimi si recarono sul panfilo, verso le 19, il Podestà, il segretario del Fascio, il comandante del porto e altri.

L'inizio dei lavori
del Consiglio federale addetti al credito e all'assicurazione

ROMA, 25

Hanno avuto inizio i lavori del Consiglio della Confederazione fascista lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione. Il Consiglio ha iniziato l'esame del conto consuntivo della Confederazione per l'esercizio finanziario 1937 XV e si concluderà con la relazione del presidente confederale sull'attività svolta nell'anno XV.

La riunione, che ha carattere interno, ha quindi lo scopo precipuo di procedere all'approvazione del bilancio confederale nonchè all'esame di alcune questioni di carattere generale e particolare che interessano le categorie rappresentate.

Una crociera dell'Amm. Foschini
con dodici allievi della Scuola professionale marittima

NAPOLI, 25

E' partito questa sera diretto al Lido di Roma il motoscafo di piccolo tonnellaggio «Audace» della R. Scuola professionale marittima del Lido di Roma. Il motoscafo, che reca a bordo l'Ammiraglio di squadra Foschini e dodici allievi della Scuola, ha effettuato una interessante crociera di studio, toccando Anzio, Gaeta, le isole Pontine, Torre del Greco, Ischia e Procida.

L'incidente per Chang Ku Feng
si risolverà pacificamente?
Il rafforzamento della flotta russa d'Asia

TOKIO, 25

Negli ambienti politici della capitale si prevede che l'incidente nippo-sovietico relativo al Chang Ku Feng sarà amichevolmente risolto con una certa rapidità. Il corrispondente del giornale *Maimichi* dal confine sovio-manciukuoano telegrafa che l'incidente sarà praticamente regolato entro domani e che una soluzione definitiva dei problemi confinari concluderà le conversazioni in corso fra l'Ambasciatore sovietico a Tokio e il Ministro degli Esteri nipponico. Ammonisce però che difficilmente i russi evacueranno il colle di Chang Ku Feng.

Le informazioni da Hsing King, capitale del Manciukuò, invece, sono meno ottimistiche. Fra l'altro rivelano che 21 navi da guerra sovietiche sono radunate nella baia di Fossiet.

Il concentramento di circa 300 mila uomini di truppa dell'esercito del Governo centrale, operato da Chiang Kai Scek verso la parte orientale della ferrovia di Wunghai da Chankou a Tung Kwang, viene interpretato dagli osservatori militari nipponici come un tentativo fatto da parte del Generalissimo per proteggere la così detta strada rossa, quella attraverso la quale giungono al Governo del Kuomingtang i rifornimenti della «Urss» di armi e munizioni. In questi ambienti si rileva pure come l'altro fallito tentativo di Ciang Kai Scek, mirante alla riconquista dello Sciansi meridionale avesse avuto per iscopo la difesa della linea di Lunghaj. Si osserva come le truppe giapponesi siano ora impegnate contro quelle cinesi di Tung Kwan, Loyang e di altri punti oltre il fiume Yangtze, per infliggere loro il colpo definitivo.

Gli osservatori militari pongono inoltre in rilievo che Ciang Kai Scek ha richiamato le truppe provinciali dalla prima linea della difesa di Hang Kou già affidata ad esso e ha destinato importanti unità delle truppe del Governo centrale alle province sud-occidentali. Tutti questi movimenti sono interpretati in questi ambienti militari come inspirati a un duplice scopo, vale a dire protezione delle vie lungo le quali il Governo di Hankou si rifornisce di armi e munizioni e prosecuzione delle ostilità contro il Giappone.

Secondo informazioni dell'*Agenzia Domei* i Soviet hanno stabilito un piano quinquennale per la creazione di una flotta asiatica aumentando quella esistente e dedicandosi anche a sviluppare la navigazione nell'Oceano Glaciale onde consentire rapidi spostamenti di unità dal Baltico al Pacifico. La stampa riferisce che 16 aviatori cinesi, istruiti e allenati nelle Filippine, sono giunti a Hongkong da Manila e si recheranno a Hankou per entrare in servizio. L'*Agenzia Domei* apprende che, secondo informazioni degne di fede, sono pure giunti a Hankou 420 consiglieri militari sovietici con 300 fra aviatori e meccanici.

Aspri combattimenti
intorno a Kiu Kiang

SCIANGAI, 25

L'offensiva giapponese nella vallata dello Yang Tze continua impetuosa in tutti i settori e ha portato gli imperiali ad appena un chilometro dall'abitato di Kiu Kaing.

Notizie pervenute a Sciangai dicono che la battaglia è accanitissima ed è combattuta sotto un sole equatoriale. I cinesi ammettono di aver dovuto arretrare le loro linee in varie zone, ma che sono ancora in possesso del Colle dei Leoni che protegge Kiu Kiang, nonostante i furiosi bombardamenti aero-navali nipponici.

Altre notizie della serata rivelano che le forze imperiali sono riuscite nel pomeriggio ad attestarsi a nord-ovest di Ku Ling (la capitale estiva della Cina prebellica), nella quale si trovano almeno una dozzina di missioni straniere. Non sembra però che i giapponesi abbiano ancora iniziato lo investimento dei colli attorno a Ku Ling, sui quali, secondo informazioni attendibili, i cinesi hanno allestito una linea di resistenza.

Lo *Sciangai Times* dedica l'articolo di fondo alla tensione russo-giapponese prospettando l'ipotesi che possa trattarsi di una manovra sovietica, del resto estremamente pericolosa, intesa ad aiutare indirettamente la Cina, con il creare una tensione al confine della Manciuria, costringendo con ciò il Giappone a immobilizzarvi un numeroso esercito che, altrimenti, potrebbe essere utilizzato contro i cinesi. Il giornale poi ritiene molto probabile che Giappone e Russia giungano a un'intesa piuttosto che provocare un conflitto, tanto più che Mosca conosce bene le reazioni che esso susciterebbe nelle grandi Potenze europee.

I titoli giapponesi
ribassano a Londra

LONDRA, 25

Alla Borsa di Londra i titoli giapponesi hanno subito oggi un considerevole ribasso dovuto a voci di possibilità di un conflitto con i Soviet. Notizie giunte da Tokio dicono che i russi stanno sgombrando Vladivostok dalla popolazione civile per prepararsi a resistere all'invasione giapponese. Queste voci tuttavia non sono confermate, ma nel mondo della City esse sono bastate per creare preoccupazioni e il conseguente ribasso dei titoli nipponici.

Tre morti in un'ascensione
della parete sud della Marmolada

TRENTO, 25

Durante un'ascensione alpinistica sulla parte sud della Marmolada sono precipitati per cause non ancora precisate Adriano Dal Lago di Trento, l'ing. Antonio Botta di Verona, residente a Bolzano e il dott. Carlo Cavallazzi di Bologna. I cadaveri sono stati rinvenuti stamane sul ghiaione alla base della ciclopica parete dolomitica. Sul posto si sono subito recate le guide alpine e le autorità di Canazei.

Un centinaio tra morti e moribondi
per la caduta di un aeroplano tra la folla durante una parata militare

BOGOTA, 25

E' ufficialmente annunciato che l'incidente verificatosi durante la parata militare di ieri, nel quale un aeroplano militare precipitò fra la folla durante alcune acrobazie, ha provocato la morte di 41 persone e il ferimento di altre 110. Di queste, 55, versano in gravi condizioni. (United Press).

Quattro vittime in Baviera
in una sciagura della montagna

BERLINO, 25

Nelle Alpi bavaresi quattro rocciatori tra cui un cittadino inglese, tale Donald, sono precipitati da una parete rimanendo uccisi sul colpo. Altri cinque alpinisti hanno riportato gravi ferite.

Notiziario istriano

POLA, 25

Il Prefetto e il Federale visitano la Colonia di Stoja

Accompagnato dal Segretario federale e dal capo di Gabinetto, S. E. il Prefetto ha fatto una visita alla Colonia marina fascista di Stoja. Un gaio stuolo di oltre 200 bambine, con a capo la direttrice e le insegnanti addette, ha festosamente accolto Sua Eccellenza con canti fascisti e vibranti acclamazioni al Duce.

Sua Eccellenza il Prefetto ha visitato minutamente il nuovo padiglione, ricco di luce e d'aria, ammirandone la struttura archettonica, il sobrio ed elegante arredamento, la perfetta manutenzione e pulizia. Successivamente è passato nei vecchi padiglioni rilevando anche qui l'ordine ammirevole e la cura minuziosa del dettaglio, e poi nella cucina, dove ha constatato l'ottima qualità e la ricchezza dei cibi in preparazione per il pranzo.

Alle bambine, raccolte sull'ampia distesa del prato, nel cui centro dominava la bandiera tricolore, S. E. il Prefetto ha rivolto calde parole, incitandole a coltivare nel loro animo sentimenti di gratitudine per il Duce per il bene che da lui ricevono e a crescere buone e forti per la Patria. La bella e suggestiva cerimonia si è chiusa con grida di evviva al Duce.

Nel prendere congedo dal personale, S. E. il Prefetto ha espresso tutto il suo vivo compiacimento, dicendosi lieto di constatare l'ottimo stato di salute e la floridezza delle ricoverate, il che è prova manifesta delle infinite amorevoli cure alle quali esse sono fatte segno durante la loro permanenza nella Colonia.

Premio per parto gemellare

S. E. il Capo del Governo ha concesso per il tramite del Prefetto di Pola, alla signora Raman Chiara ved. Giachin da Capodistria un premio di natalità per parto gemellare di lire 600.

Commerciante punito

Avendo la signora Antonia Garibaldi lasciato il suo negozio in gestione al signor Giovanni Zambon senza che lo stesso fosse stato sottoposto alla prescritta visita medica e considerate le precarie condizioni di salute dello Zambon, il Podestà ha ordinato la chiusura temporanea dell'esercizio, sito in via Carducci 20, per la durata di giorni 3 e precisamente venerdì 22, sabato 23 e domenica 24 c. m. con il ritiro della licenza per il periodo della sospensione.

L'opera all'Arena
Oggi prima di «Otello»

Questa sera, diretta dal maestro Antonino Votto, ha avuto luogo all'Anfiteatro Romano la prova generale dell'«Otello» di Verdi. Domani sera, con inizio alle 21, prima di «Otello».

Bollettino meteorologico

25 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	staz.	misto, m.	+28	+19
Roma....	staz.	misto	+31	+23
Milano...	aum.	sereno	+27	+18
Torino...	staz.	sereno	+29	+16
Genova..	staz.	ser., cal.	+28	+21
Sanremo	—	—	—	—
Venezia.	—	—	—	—
Trento...	dim.	sereno	+27	+14
Bolzano.	aum.	sereno	+30	+14
Bologna	aum.	sereno	+30	+14
Firenze.	staz.	misto	+30	+19
Rimini...	staz.	ser., cal.	+27	+13
Ancona..	staz.	ser., m.	+25	+22
Napoli...	staz.	ser., cal.	+32	+24
Foggia..	aum.	sereno	+33	+23
Bari......	aum.	ser., m.	+29	+24
Lecce....	aum.	sereno	+33	+21
Taranto.	dim.	ser., m.	+32	+22
Messina.	aum.	ser., m.	+30	+24
Palermo	—	—	—	—
Catania.	—	—	—	—
Cagliari.	—	—	—	—
Sassari..	aum.	sereno	+27	+18
Tripoli..	dim.	ser., cal.	+32	+23
Bengasi.	—	—	—	—
Rodi......	staz.	ser., m.	+28	+24

Previsioni del tempo per il 26 luglio. La maggior parte dell'Europa e d'Italia sono in regime di pressioni pressochè livellate con debole minimo sulla Val Padana Centro occidentale e sull'Umbria. Le condizioni del tempo permarranno buone. Cielo poco nuvoloso. Venti deboli o moderati orientali al mattino, ruotanti successivamente nei quadranti meridionali. Mare da poco mosso a mosso. Temperatura in leggero aumento. («Assistaereo»).

Il 3.o Raduno aereo del L
Le classifiche dell'ultima

VENEZ

Ecco la classifica ufficia gara di velocità del circu Lido di Venezia a conclus terzo Raduno aereo del Litt

1) Dietrich (Germania) bel FH 104», che compie ri del circuito, pari a km ore 1.48'56"; alla media 311.045; 2) Riechers (Ge su «Messerschmidt BF 108 2.39'58"; 3) Gunter (Germ «Messerschmidt BF 108» 2.40'26"; 4) Mayer (Germ Messerschmidt BF 108» 2.47'25"; 5) Cadel (Italia) bli»; 6) Bondi (Italia) su brosini 2 S»; 7) Alefeld (Ge su «Messerschmidt BF 108» mo (Italia) su «Ghibli»; 9) (Germania) su «Messe BF 108»; 10) Aruma (It «Sai Ambrosini 3»; 11) Sa rina (Italia) su «Sai Ambr

Giro più veloce il 10.o di in 10'34"⅘ alla media di c 324.481.

Due persone ann
per l'affondamento di un

BERLIN

La scorsa notte alla foce ser, un panfilo di Brema da un motoveliero svedese dato. Tre persone sono st te in salvo altre due sono

COMUNIC

AVVIS

E' indetta una gara p vizio facchinaggio nella di Portogruaro. Le dom ammissione, redatte su c lata da L. 4, dovranno alla Sezione Movimento Trieste - non oltre il agosto p. v.
Trieste, 23 luglio 1938-
Il Capo della Sezione M

A.C.E.G.A

Allo scopo di f ed accelerare lo sv degli impianti delle gne a carattere lum questa Azienda ha di migliorare il per le scritte lu (neon, neon-mercur mili) che saranno late e collaudate fin settembre a. c.
Per gli schiarime lativi a tali impiant vitano gli interessa volgersi direttamen A.C.E.G.A.T.

Il dott. G. Ro
Specialista
dermatologo e vener
E' RITORNA
VIA CARDUCCI 27 -

Con Lit. 120
vi liberate da ogni preo per gli
ESAMI DI RIPARA
iscrivendo i vostri figli alla
Scuola DIAZ 3, tel
in quattro anni:
247 allievi 243 P
Ripetenti, corsi speciali, per

La ditta
DE RO
vende, a tutto 31 lu
MERCE STAGIONAL
SCONTO dal 15 al 40 p
Osservate le nostre v

Buda CRE
GIOIELLI-OROLOGI di alt
Ribassi 30-50%
Carducci 51-Corso Garib

TARCEN
la più verde plaga delle Pr
Albergo Cen
Trattamento familiare - Cu
- Pensione prezzi conven
Riduzione ferroviaria 50%

Per le vostre va
scegliete nel calendario
«UTRAS» (9 crociere -
Richiedetelo a «UTRAS
Manzoni 38, Mila

BUONI TESORO
RENDITE, REDIMIBI
A. BOLAFFIO, VIA DA

Annunzi Sani

Prof. MARZ
docente universit
PELLE E VEN
VIA ROSSINI 14 (ang.
Tel. 74-24 - Ore 11.30-12
(Aut. Pref. 3219-

Dr. de NIC
MALATTIE CUTANEE E
DISFUNZIONI SES
VIA S. CATERINA N. 5 -
Riceve: 8-9; 10.30-12.30
Aut. Pref. Trieste 3319/

La Cecoslovacchia accetta un "consulente,, inglese per la soluzione del problema minoritario

Lord Runciman designato al delicato incarico

La notizia sensazionale

LONDRA, 25

Una bomba è scoppiata a tarda di questa sera, nei corridoi di Westminster, la notizia del passo fatto sabato scorso dal Ministro britannico, richiesto al Governo cecoslovacco, in vista delle difficoltà incontrate finora per ottenere soluzione del problema sudetico dei sentimenti espressi ver di cercare che questo sprisse e non potesse ter in una conflagrazione europea, il Governo di Praga sarebbe disposto ad accettare la nomina consigliere britannico che guidare quel Governo in momento estremamente difficile.

Praga accetta

Governo di Praga aveva ri accettare la nomina; e volta l'Ambasciatore britannico aveva fatto sapere che il inglese avrebbe fatto cadere sua scelta su Lord Runciman, presidente del Board of Trade (Ministro del Commercio) domandava se la nomina di tale personalità sarebbe stata gradita. Hodza ha chiesto di prendere ore per la risposta, e in comunicato a Londra stamane accettare la persona di Runciman.

Il colpo di scena, completamente impreveduto, ha causato nei politici un'enorme sorpresa come si comprenderà, commenti. In primo luogo osservare che se l'invio «consigliere» è necessario, significa che, contrariamente a il Gabinetto di Praga aveva dichiarato, le sue proposte sono non poter costituire nemmeno un minimo ragionevole di coi Sudeti, e quindi che la forse è ancora più grave che è stato divulgato finora. In secondo luogo, il fatto che osservatore sia britannico, che Londra ha potuto esercitare a Praga un'influenza assai considerevole, dislocando cioè francese e quella russa, che state causa principale dell'atteggiamento intransigente del di Praga. Perciò, mentre parte pare ormai abbandonata ogni speranza che cechi e possano accordarsi amichevolmente fra loro, pare anche assicurata la fine di quell'egemonia russa che, in fondo, ha costituito la maggiore difficoltà per accordo.

Titolo e funzioni

Si osserva poi che il comunicato emanato a tarda ora di dal Foreign Office, parla nomina di Lord Runciman di «permanent adviser», consulente permanente, durante i negoziati fra il Governo il partito sudetico. In tal si è voluto evitare al rappresentante inglese il titolo di «negoziatore» e di arbitro, che sarebbe forse più esatto, ma avrebbe urtato la suscettibilità non Praga, ma anche di Parigi e Mosca. E' chiaro tuttavia che la funzione di Lord Runciman dovrà essere assai lata, giacchè la nomina viene ovviamente a tedesca e con l'approvazione del Governo cecoslovacco, il che conferisce un'autorità più più sostanziale di quello che comporta il suo titolo ufficiale «consulente».

Quanto alla persona di Lord Runciman, egli è uno dei più noti, nati e più autorevoli uomini della City. Egli non è soltanto personalità politica, ma anche personalità finanziaria e autorità in materia commerciale e bancaria. Lord Runciman appartiene al partito liberale, fu molte volte membro del come Segretario generale oro e come Ministro della tura, sia infine, come Presidente del Board of Trade. si è ritirato dalla vita politica un anno fa, ma ha continuato la sua attività nella City, possidente di una grande membro del Consiglio di amministrazione di un'importante navigazione, vicepresidente una Compagnia ferroviaria consigliere di altre numerose società. Lord Runciman, che ha 68 un uomo tuttora pieno di in tutti i sensi della parola, quindi c'è da aspettarsi che suo consiglio la questione cecoslovacca trovi presto una soluzione basata su quel senso di realtà che caratterizza gli uomini della City.

La Camera sarà convocata martedì prossimo

PRAGA, 25

L'Agenzia Telegrafica Cecoslovacca apprende dagli ambienti competenti che il Governo proporrà alla Presidenza della Camera di convocare la Camera per il 2 agosto, martedì. Questa seduta, di carattere puramente formale, è indetta solo allo scopo di dare al Governo la possibilità di presentare alcuni progetti di legge urgenti, per i quali i termini sono presso a scadere.

Lo statuto delle nazionalità, le proposte di legge sull'uso delle lingue e la riforma amministrativa saranno oggetto, nella settimana prossima, di trattative del Governo con i partiti dell'opposizione e, soprattutto, con il partito dei tedeschi dei Sudeti. A queste trattative prenderanno parte non solo i membri del Governo, ma anche i rappresentanti della maggioranza governativa. Le tre suddette proposte di legge saranno presentate al Parlamento dopo queste trattative che, dice il comunicato della Agenzia, saranno atte a portare a un riavvicinamento dei punti di vista.

Hodza ha ricevuto oggi, oltre i rappresentanti di una frazione politica slovacca, anche il capo del Gruppo parlamentare dei tedeschi dei Sudeti deputato Kundt.

Il resto della giornata è passato con la solita conferenza del Comitato politico del Consiglio dei Ministri, il quale ha esaminato le nuove proposte fatte dal Comitato dei sei per la legge sull'uso delle lingue. D'altra parte il Governo procede alla redazione del testo sulla parte dello statuto che riguarda la nuova amministrazione autonoma, testo già elaborato nelle linee essenziali da una Commissione di esperti.

Henlein a Breslavia

MONACO, 25

All'ultima ora si apprende che a Breslavia, dove si sta svolgendo una gigantesca adunata nazionale dei ginnasti e sportivi della Germania, moltissimi rappresentanti dei tedeschi dei Sudeti affluiscono in treni speciali, fatti segno agli applausi della popolazione. Si riceve pure dalla stessa fonte che anche il capo del loro movimento, Corrado Henlein, è arrivato a Breslavia, e si ritiene che egli avrà occasioni di conferire con cospicui personaggi del Reich.

Blum tacciato di viltà dagli estremisti francesi

PARIGI, 25

L'organo parigino dei Soviet continua anche oggi ad accusare l'Inghilterra di volere addirittura assassinare la Cecoslovacchia e a sottolineare come a tale criminale abberazione lo stesso Governo Daladier stia studiando il modo di dare mano. Naturalmente il giornale, dimenticando come al solito di essere uno della banda del Fronte popolare, e cioè della maggioranza attualmente al potere, non risparmia neppure i cugini socialisti ma, anzi nei loro confronti, precisa e denuncia che la triste bisogna è stata esaminata e discussa con Lord Halifax dinanzi a Blum e Auriol, i quali «vigliaccamente» si sarebbero sottomessi ai comandi a loro ordinati dalla City.

Cauto atteggiamento nel Reich

BERLINO, 25

Non a caso il portavoce autorizzato di Hitler, cioè il Ministro Hess, che porta il titolo di luogotenente del Führer, ha solennemente affermato ieri nel suo discorso di Klagenfurt la volontà di pace della Germania nazista e del suo Capo.

Contegno impeccabile

Gli ormai numerosissimi colloqui diplomatici fra inglesi e francesi da una parte e cecoslovacchi dall'altra, anche senza seguire passo a passo la girandola delle induzioni, rivelazioni, rettifiche e smentite particolari che si incalzano e si incrociano da Praga a Berlino, a Parigi e a Londra, mostrano chiaramente trovarsi in pieno svolgimento quella pressione sul Governo di Praga che è l'unica speranza di ottenere una soluzione favorevole della crisi dello Stato cecoslovacco puntando dalla minaccia immediata che essa rappresenta per la pace europea.

Il nostro amore alla pace non è una capitolazione — ripetono i commentatori tedeschi delle parole già abbastanza chiare del Ministro Hess. E' stato l'impeccabile contegno della Germania che ha reso possibile alle Potenze occidentali, anzi le ha obbligate addirittura — scrive la Frankfurter Zeitung *— ad assumere il loro atteggiamento ammonitore verso Praga.*

Esiste dunque un'atmosfera di fiducia che il bollettino meteorologico della politica internazionale segnala come avente il suo nucleo di alta pressione ad occidente sulle isole britanniche, donde si diffonde verso Parigi. Da Berlino si vede con soddisfazione questa striscia di cielo azzurro ad occidente, ma la si scruta con il canocchiale e si va cauti prima di deporre gli ombrelli, nonchè di ritirare i parafulmini. Infatti molti giornali germanici nel rilevare che un'ondata di ottimismo ha varcato la Manica ed invaso le redazioni parigine, compresa quella dell'Oeuvre si limitano ad osservare che il colloquio Chamberlain-Dirksen ha potuto liberare il mondo dalla psicosi di guerra che sembrava ormai entrata in una fase preoccupante.

Volontà di pace dimostrata

Il prodigio, si dichiara oltre Reno, è dovuto ad una iniziativa tedesca e più precisamente alle rassicuranti dichiarazioni del Governo del Reich. Ma questo ottimismo improvviso, è veramente sincero e, se è sincero, è giustificato? A tale domanda che fa capolino nei circoli politici berlinesi, risponde esaurientemente il direttore della Deutsche Allgemeine Zeitung *nel suo editoriale.*

Se itale ottimismo sia sincero si potrà stabilire più tardi. Per intanto si può vedere se sia o meno giustificato e se questa giustificazione non vada cercata nelle nuove intenzioni o nei propositi positivi di Londra e di Parigi, o non piuttosto unicamente nell'atteggiamento di Praga. Il Reich ha sempre dichiarato di voler una soluzione pacifica del problema sudetico; anzi, le rinnovate assicurazioni di Von Dirksen non costituiscono una novità e nemmeno un contributo ai fini della soluzione del problema.

Che se ne sia preso atto come una manifestazione importante, i tedeschi non possono certo rammaricarsene, anzi, hanno motivo di essere soddisfatti e precisamente perchè si mostra finalmente di credere alla volontà di pace della Germania. Chi si oppone ad una soluzione pacifica è il Governo cecoslovacco ed è appunto per ciò che bisogna rivolgersi a Praga per stabilire se l'ottimismo di cui sopra sia o meno giustificato.

Purtroppo le notizie che si hanno fino a quest'ora sono tutt'altro che incoraggianti. Del resto basta dare una scorsa ai giornali britannici per convincersi; le informazioni, pare attendibilissime circa il famoso statuto, confermano che i cecoslovacchi rimangono intransigenti su tutta la linea.

Trattative a quattr'occhi

Praticamente i tedeschi dei Sudeti verrebbero a trovarsi in una situazione analoga a quella in cui sono vissuti per quasi venti anni. L'ottimismo potrebbe tuttavia essere giustificato e precisamente nel caso che l'Inghilterra, attraverso una energica risoluta pressione, fosse convinta di indurre il Governo di Praga a più saggi consigli.

Il direttore della Deutsche Allgemeine Zeitung, *coglie poi la occasione per tornare sulle voci tendenziose raccolte l'indomani del colloquio Chamberlain-Dirksen da buona parte della stampa londinese, secondo cui il Reich avrebbe proposto una conferenza a quattro. Non sarà inutile ripetere, conclude il giornale, che la Germania nazionalsocialista conosce perfettamente il valore di tali conferenze internazionali, che quasi sempre sono intempestive e pessimamente preparate. La politica tedesca ha fiducia nel sistema delle trattative diplomatiche a quattr'occhi ed è per questo che anche negli ultimi tempi si è servita di tale sistema veramente efficace.*

Contemporaneamente una nota dell'ufficiosa Corrispondenza politico diplomatica, *si occupa di talune notizie allarmistiche che vengono raccolte e diffuse dalla stampa estera interessata, ogni qualvolta si profila la possibilità di un miglioramento concreto della situazione in determinati settori europei. Il metodo è ben noto e l'obiettivo non meno, — presi di mira sono i nuclei tedeschi appartenenti ad altri Paesi; — essi vengono accusati di violare sistematicamente la legge dello Stato, di ordire complotti o addirittura di preparare una insurrezione armata. Oggi sono i tedeschi di Memel, domani quelli di Danzica che, secondo tali voci allarmistiche, lavorano sott'acqua per l'annessione al Reich.*

Il sistema degli allarmisti

Negli ultimi tempi sono presi di mira per ovvie ragioni i tedeschi dei Sudeti e qui l'obiettivo è anche più concreto: non si tratta semplicemente di riattizzare la campagna denigratrice contro il Reich — che, beninteso, sarebbe al corrente di tutti i presunti complotti — ma anche di sabotare una equa sistemazione del problema delle nazionalità in Cecoslovacchia.

Infatti è chiaro che, con queste voci allarmistiche, si propone di giustificare l'attuale politica del Governo di Praga e, visto e dimostrato che i tedeschi sudetici sono dei pessimi cittadini, è ovvio che nei loro confronti debba essere mantenuto un regime di eccezione. Come si ricorderà, continua la Corrispondenza, *la mobilitazione parziale dello scorso maggio venne motivata precisamente con questo argomento; si disse, per esempio, che nelle abitazioni dei dirigenti del partito sudetico erano state trovate armi e munizioni e che Henlein aveva progettato uno sciopero generale allo scopo di imporre l'accettazione immediata delle sue richieste.*

Le informazioni allarmistiche vengono regolarmente smentite dai fatti; non di meno, si deve purtroppo constatare che queste sistematiche manovre sabotatrici sono ancora pazientemente sopportate mentre tutto il mondo attende ansiosamente una effettiva feconda pacificazione generale.

Altra parte della stampa tedesca, prendendo lo spunto dalla nuova atmosfera venutasi a creare in seguito alle conversazioni di Londra e di Parigi, saluta con compiacimento la conferenza degli Stati cosiddetti di Oslo, chiusasi testè a Copenaghen.

Il patto di Oslo

Come è noto durante questo convegno una falange di piccoli Stati, ma non di quelli che insidiano la pace, ai quali accennava ieri il Ministro Hess, ma invece pacifici, ha riaffermato la propria volontà di tenersi appartata dai pericolosi ingranaggi del macchinario ginevrino.

I quattro Stati scandinavi, più il Belgio, l'Olanda e il Lussemburgo, sono orgogliosi di non avere le mani legate da alleanze, e intendono così tenersi lontani da eventuali conflitti fra le grandi Potenze. Essi inoltre sono contro le sanzioni e denunciano il pericolo della corsa sfrenata agli armamenti; il buon senso, insomma parla per la loro bocca.

Le ultime sedute ai Comuni prima delle vacanze

Viva e fiduciosa attesa a Londra per le odierne dichiarazioni di Chamberlain

LONDRA, 25

Siamo ormai agli sgoccioli della sessione parlamentare. Venerdì la Camera dei Comuni prenderà le sue vacanze; ma l'opposizione sta continuando fino all'ultimo di creare nuovi imbarazzi al Governo con il fuoco di fila di rilevanti interrogazioni.

Oziose interpellanze

Anche oggi un deputato ha chiesto al Governo se è stato informato dall'agente britannico a Burgos sulla penetrazione industriale che gli italiani e i tedeschi hanno fatto nella Spagna nazionale. Il Sottosegretario agli Esteri, Butler, ha risposto che naturalmente il Governo inglese ha parlato in proposito col suo agente di Burgos durante la sua presenza a Londra. Ma queste conversazioni non possono essere discusse in Parlamento.

Due deputati socialisti hanno poi interrogato il Primo Ministro per sapere quale sia il contenuto del messaggio che il capitano Wiedemann ha portato a Londra da parte di Hitler, e il Primo Ministro ha risposto di non poter aggiungere nulla a ciò che ha dichiarato giorni fa, pur ammettendo che il messaggio si riferisce alla questione cecoslovacca.

E' venuta quindi la volta di una subdola interrogazione del deputato laburista Cocks il quale ha cercato in tutti i modi di strappare al Primo Ministro qualche maggiore informazione sulla data in cui il Patto di Roma verrà ratificato. Chamberlain si è, come al solito, schermito con grande abilità, dicendo che vi erano naturalmente stati degli scambi di vedute confidenziali sull'interpretazione da darsi alla «sistemazione» della questione spagnola, ma che egli non ha mai,, nè completamente, nè parzialmente dato una definizione di questa frase.

La "sistemazione,,

«Ma insomma — ha chiesto allora un altro deputato egualmente laburista — il Governo potrà durante le vacanze interpretare a modo suo la parola «sistemazione» e ratificare l'accordo senza che noi sappiamo nulla?»

«Il Governo — ha risposto Chamberlain senza scaldarsi — ha certamente il diritto di interpretare la frase come lo riterrà più opportuno».

Questa risposta ha fatto scattare altri due o tre deputati laburisti fra i quali Noel e Baker, i quali hanno chiesto che per lo meno il Governo prometta d'informare la Camera prima della ratifica dell'accordo. A ciò Chamberlain ha risposto ricordando quanto già aveva affermato, ossia che non è esclusa la possibilità che il Parlamento venga convocato durante le vacanze stesse per tale discussione.

L'opposizione tuttavia non è rimasta soddisfatta e, poichè l'ora delle interrogazioni era terminata, si ripromette di ritornare alla carica domani, quando il capo dell'opposizione liberale, Sir Archibald Sinclair, si alzerà prendendo l'occasione della discussione del bilancio degli Esteri, per fare una critica serrata alla politica del Governo nei riguardi della Spagna, della Cecoslovacchia e del Giappone.

I socialisti, ormai convinti dell'inutilità e anzi del danno che arrecano tali futili discussioni, avevano accettato di rinunciare alla parola; ma i liberali non sono stati affatto d'accordo, e quindi domani i Comuni saranno nuovamente trascinati in una di quelle insulse battaglie parlamentari, utili soltanto a sfogare i livori antifascisti di certi gruppi irresponsabili.

Pericolose illusioni

A tutti costoro risponderà Chamberlain, indicando ancora una volta le grandi linee della sua politica estera, in relazione specialmente dei recenti colloqui anglo-francesi e anglo-tedeschi. Mentre si attendono con viva attesa tali dichiarazioni, tutta la stampa si compiace di sottolineare una volta ancora che l'orizzonte europeo rimane più calmo. Le pressioni che il Ministro britannico Basil Newton ha fatto a Praga in questa fine di settimana sono state certamente assai più energiche di quel che non lo dicano i commenti ufficiali, i quali naturalmente si sforzano di lasciare allo stesso Hodza l'iniziativa di una attitudine più intelligente e più conciliante.

Non vi è dubbio — e lo si legge anche chiaro fra le righe dei corrispondenti diplomatici del *Daily Mail* e del *Times* — che il Ministro britannico abbia fatto comprendere a Praga che è inutile e pericoloso illudersi e che è meglio contentare i tedeschi con larghe concessioni all'interno finchè è possibile, anzichè doversi piegare domani sotto una pressione che verrebbe sicuramente usata con un passo comune dall'esterno.

La tattica di Chamberlain può in fondo riassumersi così: tentare tutti i mezzi possibili per ottenere che un accordo amichevole, anche se non spontaneo, intervenga fra Praga e Berlino, accordo che può prendere infinite forme e includere anche una garanzia di non aggressione da parte tedesca per un determinato periodo di anni, come già avvenne tra Berlino e Varsavia. Se a un tale accordo si può giungere, e se ai sudetici si possono dare larghe concessioni che giungano molto vicino ai loro desiderata — il famoso 75 per cento — Chamberlain ritiene che Berlino non andrà oltre e che si creerà un'atmosfera assai favorevole che permetta la ripresa sollecita dei negoziati anglo-tedeschi e la soluzione di tutti gli altri problemi che agitano ancora l'Europa e che interessano la Germania, l'Italia e la Francia.

Contatti diretti

Tuttavia Chamberlain non si nasconde la possibilità che la cocciutaggine ceca possa avviare le conversazioni ceco-sudetiche verso un vicolo cieco che condurrebbe all'arresto dei negoziati e alla loro rottura. Prevedendo questo, egli sta preparando fin d'ora un meccanismo che permetterebbe di trovare un'altra via di soluzione che potrebbe aversi, sia attraverso la offerta di una mediazione britannica, sia con una specie di fronte unico delle quattro grandi Potenze a Praga. Lo svolgimento di questa missione ha appunto in questi ultimi giorni occupato l'attività del Foreign Office.

Chamberlain — dice il redattore diplomatico del *Times* — ha infatti intrapreso contatti diretti con Praga, Roma, Berlino e Parigi perchè ha maggior fiducia in queste conversazioni dirette e confidenziali che non nell'opera d'una commissione formale e solenne. Egli sta quindi in questo momento all'agguato e non vuole per nulla al mondo lasciarsi sfuggire l'opportunità di riprendere i negoziati anglo-tedeschi. E poichè la questione sudetica forma un ostacolo immediato e non indifferente, egli intende rimuoverla al più presto.

Questo, nelle sue grandi linee, il programma immediato del Capo del Governo britannico, programma la cui esplicazione sarà resa ancora più facile da questo periodo di vacanze parlamentari che sta per iniziarsi. Liberato dalla noiosa e irritante zanzara di Westminster, egli avrà le mani maggiormente libere per la messa in opera del suo piano. Si è nel momento, anche per le Nazioni cosiddette democratiche, di riconoscere l'utilità di un Parlamento chiuso, ermeticamente chiuso, per almeno tre mesi.

Un significativo colloquio di Bonnet con Flandin

PARIGI, 25

Il Ministro degli Esteri Bonnet ha avuto oggi un lungo colloquio con l'ex Presidente del Consiglio Flandin, attualmente capo dell'opposizione nazionale. Negli ambienti politici si attribuisce una notevole importanza a questa conversazione, specialmente in relazione alla violenta campagna che comunisti e socialisti stanno conducendo contro la politica di conciliazione accettata dal Gabinetto Daladier.

Dinanzi, infatti, al progressivo invelenire del sovversivismo nei confronti di ogni conversazione o indizio di distensione dell'Europa centrale, con il pretesto che essa, escludendo la Russia sovietica, minacci di annullare tutto il sistema di patti conclusi dal Fronte popolare con Mosca, la presa di contatto fra Bonnet e Flandin sembra acquistare un evidente significato di ammonimento.

L'eventualità di una distensione nella situazione politica europea fa montare ancora una volta su tutte le furie i comunisti francesi i quali, dinanzi ai propositi inglesi di mediazione nel problema cecoslovacco e di conciliazione fra i Paesi autoritari e quelli democratici, si abbandonano alla più furibonda reazione, dichiarando violentemente la loro ostilità anzi la loro paura della pace.

In relazione alla presunta evoluzione che starebbe delineandosi nella politica internazionale, alcuni giornali di destra rivolgono oggi all'indirizzo dell'Italia fascista larvati, ma insistenti inviti a ciò che non rimanga assente dalle conversazioni in corso e, facendo appello al realismo a cui s'informa la sua politica, esprimono ancora una volta la speranza che la cristalizzazione subita dalle relazioni fra Roma e Parigi abbia a risolversi presto in un'atmosfera di reciproca comprensione

Eliminate il vostro pallore...

RICUPERATE COLORITO!

Se le vostre guancie sono emaciate o pallide, se vi sentite sfinita, esausta di forze e senza appetito, ciò è spesso da attribuirsi allo stato del vostro sangue, deficente probabilmente di globuli rossi, forse al di sotto dei 5 milioni per mmc. ed egualmente deficente in emoglobina, che costituisce la parte importante per la nutrizione dei tessuti. Occorre quindi normalizzare il sangue.

A base di sali di ferro, le Pillole Pink sono un vero normalizzatore e un ricostituente che agisce sia direttamente sia indirettamente, stimolando l'attività formatrice degli organi emopoietici. Il loro valore terapeutico è stato d'altronde confermato anche da recenti esperienze cliniche.

Ricuperate voi pure forze, appetito, colorito, gioia di vivere e salute, rigenerando il vostro sangue con una cura di Pillole Pink.

In tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola. Decr. Prefett. Milano N° 8290, 19-2-38. Prodotto fabbricato interamente in Italia.

Servizi Marittimi Italiani

PARTENZE DEL MESE DI AGOSTO 1938-XVI

AMERICHE
"ITALIA - SOC. NAV.,,

NORD AMERICA
REX
da Napoli . . . . 9 Agosto
da Genova e Cannes 10 Agosto
ROMA
da Napoli . . . . 13 Agosto
da Genova e Cannes 16 Agosto
CONTE DI SAVOIA
da Napoli . . . . 23 Agosto
da Genova e Cannes 24 Agosto
VULCANIA
da Trieste . . . . 22 Agosto
da Napoli . . . . 25 Agosto
da Palermo . . . 26 Agosto
REX
da Genova e Cannes 31 Agosto
da Napoli . . . . 1 Sett.

SUD AMERICA
NEPTUNIA
da Trieste e Spalato 4 Agosto
da Napoli . . . . 6 Agosto
PRINCIPESSA MARIA
da Genova . . . . 9 Agosto
da Napoli . . . . 11 Agosto
CONTE GRANDE
da Genova e Cannes 18 Agosto

CENTRO AMERICA
NORD e SUD PACIFICO
LEME (Nord Pacifico)
da Genova . . . . 2 Agosto
da Marsiglia . . . 3 Agosto
ORAZIO (Sud Pacifico)
da Genova . . . . 19 Agosto
da Marsiglia . . . 20 Agosto
FELLA (Nord Pacifico)
da Trieste . . . . 23 Agosto
da Venezia . . . . 24 Agosto
da Napoli . . . . 27 Agosto
da Livorno . . . . 28 Agosto
da Genova . . . . 30 Agosto
da Marsiglia . . . 31 Agosto

Servizi commerciali Nord, Sud, Centro America - Nord e Sud Pacifico - Indie Occidentali - Messico

ASIA-AFRICA-AUSTRALIA
"LLOYD TRIESTINO,,

INDIA - CINA
CONTE ROSSO
da Trieste e Venezia 4 Agosto
da Brindisi . . . . 5 Agosto
VICTORIA
da Genova . . . . 18 Agosto
da Napoli . . . . 19 Agosto

SUD AFRICA
ANFORA (Africa Occident.)
da Genova . . . . 15 Agosto
da Marsiglia . . . 17 Agosto
DUILIO (Espresso)
da Genova . . . . 18 Agosto
da Marsiglia . . . 19 Agosto
SISTIANA (via Gibilterra)
da Genova . . . . 20 Agosto
PIAVE (via Suez)
da Trieste . . . . 21 Agosto
da Venezia . . . . 23 Agosto
da Brindisi . . . . 25 Agosto
da Messina . . . . 27 Agosto

AUSTRALIA
REMO
da Genova . . . . 5 Agosto
da Livorno . . . . 6 Agosto
da Napoli . . . . 8 Agosto
da Messina e Catania 9 Agosto

AFRICA ORIENTALE
Napoli-Massaua-Gibuti
PO
da Napoli . . . . 2 Agosto
da Messina . . . . 3 Agosto
URANIA
da Napoli . . . . 9 Agosto
SAURO
da Napoli . . . . 16 Agosto
da Messina . . . . 17 Agosto
TEVERE
da Napoli . . . . 23 Agosto
da Catania . . . . 24 Agosto
PO
da Napoli . . . . 30 Agosto
da Messina . . . . 31 Agosto

Trieste-Massaua-Gibuti
ITALIA
da Trieste . . . . 12 Agosto
da Venezia . . . . 13 Agosto
da Bari . . . . 14 Agosto
da Brindisi . . . . 15 Agosto
ADRIA
da Trieste . . . . 26 Agosto
da Venezia . . . . 27 Agosto
da Fiume . . . . 28 Agosto
da Brindisi . . . . 29 Agosto

Genova-Africa Orientale
COLOMBO (Gibuti)
da Genova . . . . 4 Agosto
da Napoli . . . . 5 Agosto
CRISPI (Chisimaio)
da Genova . . . . 10 Agosto
MAZZINI (Chisimaio)
da Genova . . . . 24 Agosto

Servizi Commerciali Asia-Africa-Australia (Calcutta, Saigon, Indie Olandesi, Golfo Persico, A. O. I.)

MEDITERRANEO ORIENTALE
"ADRIATICA - SOC. NAV.,,

EGITTO
MARCO POLO
da Trieste e Venezia . 13 e 27 Agosto
da Brindisi . 14 e 28 Agosto
GERUSALEMME
da Brindisi . . . 1 Agosto
ESPERIA
da Genova . . 6 e 20 Agosto
da Napoli . . 7 e 21 Agosto
CALITEA
da Trieste e Venezia . 6 e 20 Agosto
da Fiume . . 7 e 21 Agosto
da Brindisi . 8 e 22 Agosto
EGEO
da Genova . 14 e 28 Agosto
da Napoli . 1, 5 e 29 Agosto

CIPRO - PALESTINA
PALESTINA
da Trieste . . . . 3 Agosto
da Brindisi . . . . 4 Agosto
GALILEA
da Trieste . . 10 e 24 Agosto
da Brindisi . 11 e 25 Agosto
GERUSALEMME
da Trieste . . 17 e 31 Agosto
da Brindisi 18 Ag. e 1 Sett.

RODI
RODI
da Venezia . . 10 e 24 Agosto
da Bari e Brindisi . 12 e 26 Agosto
FOSCARI
da Venezia . . . 31 Agosto
da Bari e Brindisi . 1 Sett.
CALITEA
da Trieste e Venezia . 6 e 20 Agosto
da Fiume . . 7 e 21 Agosto
da Brindisi . 8 e 22 Agosto
EGEO
da Genova . 14 e 28 Agosto
da Napoli . 1, 15 e 29 Agosto

GRECIA E TURCHIA
FOSCARI
da Trieste e Venezia 12 Agosto
da Brindisi . . . 14 Agosto
GRIMANI
da Trieste e Venezia . 5 e 19 Agosto
da Brindisi . . 7 e 19 Agosto
PALESTINA
da Trieste e Venezia 26 Agosto
da Brindisi . . . . 28 Agosto

LINEE PER LA DALMAZIA ED IL LEVANTE
SERVIZI COMMERCIALI: LEVANTE - MAR NERO

MEDIT. OCC. - NORD EUROPA
"TIRRENIA - SOC. NAV.,,

PER TRIPOLI:
da Napoli 2-5-9-12-16-19-23-26-30 Agosto
da Siracusa 3-7-10-14-17-21-24-28-31 Agosto
da Palermo 6-13-20-27 Agosto
da Genova 3-10-17-24-31 Agosto

PER BENGASI:
da Napoli . . . 12-26 Agosto
da Siracusa 4-6-13-18-20-27 Agosto
da Genova . . 3-17-31 Agosto

PER CAGLIARI:
da Genova 3-10-17-24-31 Agosto
da C. Vecchia 5-12-19-26 Agosto
da Napoli 2-9-16-23-30 Agosto

CORSICA (Bastia):
da Genova 5-12-19-26 Agosto
da Livorno 7-14-21-28 Agosto
da Porto Torres 2-9-16-23-30 Agosto

PER TUNISI:
da Napoli 3-10-17-24-31 Agosto
da Palermo 4-11-18-25 Agosto
da Genova 3-10-17-24-31 Agosto

PERIPLO ITALICO:
da Fiume (andata) 1-8-15-22-29 Agosto
da Genova (ritorno) 5-12-19-26 Agosto

ALTRI SERVIZI
Giornalieri: Napoli - Palermo; Civitavecchia - Terranova
Settimanali: Genova - Costa orientale ed occidentale della Sardegna - Cagliari - Trapani - Palermo
Quattordicinali: Genova - Porti della Sardegna - Palermo - Scali tunisini - Scali libici - Alexandria - Adriatico - Sicilia - Tirreno; Adriatico - Nord Europa; Tirreno - Nord Europa

Itinerari turistici combinati per il Mediterraneo occidentale

ITALIA GENOVA — LLOYD TRIESTINO TRIESTE
ADRIATICA VENEZIA — TIRRENIA NAPOLI

VINO di CHINA ferruginoso
Serravallo
OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE
per i deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO - TRIESTE

(Aut. Pref. Trieste n. 8219/13337 - 25-6-28)

FOTO TORESELLA VIA ROMA 3
ASSORTIMENTO ALBUM - CORNICI - STAMPE TELEF. 75-89
INGRANDIMENTI - LAVORO ACCURATO

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel. 80-44

Gli abbonamenti al *Piccolo* per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, p

CRONACA DELLA CITTÀ

L'on. Bergamaschi, ispettore del P.N.F. in visita alle Colonie della Federazione

Come da *Foglio di disposizioni* n. 1114 del 12 corrente, per ordine del Segretario del Partito, l'on. Bergamaschi, ispettore del P.N.F., accompagnato dal capo di Stato Maggiore federale della «Gil» ha ispezionato tutte le Colonie temporanee e diurne della Provincia di Trieste.

Accompagnato dal Federale e dalla fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili ha inoltre visitato il Nido Regina Elena e la casa della Madre e del Bambino.

Successivamente ha visitato la sede del Fascio Femminile.

La visita dell'ispettore del Partito ha dato luogo a vibranti manifestazioni al Duce.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Prescrizione divisa fascista

Giovedì 28 corrente, nei Cantieri Navali di Monfalcone avrà luogo il varo del R. Sommergibile «Morosini». Per la durata della cerimonia è prescritta la divisa fascista.

Pro attività assistenziali ed organizzazioni del Partito

La signora Maria Sandrini ved. Basiliadis, per onorare la memoria del marito Alessandro P. Basiliadis, ha rimesso a mezzo dell'avv. Giulio Sandrini al Segretorio federale l'importo di lire 1450 a favore delle seguenti attività assistenziali ed organizzazioni del Partito: Colonia marina di Grado lire 300, Colonia climatica di Aurisina lire 200, G.R.F. «Remo Comisso» lire 200, Fascio di Villa Opicina lire 250, Fascio Femminile di Villa Opicina lire 250, Casa della «Gil» di Opicina lire 250. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Soci della G. I. L.

Si è iscritto quale socio perpetuo della «Gil» Adolfo Kostoris, versando l'importo di lire 500. Il Comandante federale ha vivamente ringraziato.

Diffida

Alcuni individui offrono in vendita bandiere od arazzi a nome della Federazione. Nessuna autorizzazione del genere è stata concessa e pertanto tali individui vanno denunciati all'autorità competente.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione «Mdicat»

Istruzioni. *Oggi 26 luglio alle 19, istruzione tecnico-professionale ai sottufficiali delle batterie del IV settore (sala adunata).*

O. N. D.

Convocazioni. *Tutti i direttori tecnici provinciali sono convocati per giovedì 28 corr. alle ore 19.30 in sede del Dopolavoro provinciale per la riunione della commissione sportiva. Non saranno giustificate le assenze. I capigruppo per l'escursionismo di tutti i Dopolavoro dipendenti sono convocati martedì 26 corr. alle ore 19.30 in sede del Dopolavoro provinciale per comunicazioni.*

FASCIO FEMMINILE

G. R. F. «Luigi Razza». *Le camerate del Gruppo che non hanno ancora sistemata la loro posizione amministrativa A. XVI e quelle che non hanno ancora ritirata la tessera sono pregate di passare i giorni: lunedì e giovedì dalle 19 alle 20 in sede.*

G. U. F.

Convegni. *Giovedì avrà luogo il primo convegno di politica estera. La riunione si terrà alle 21.15. A questo primo convegno potranno assistere solamente i fascisti universitari, che interessandosi di questioni di politica estera, avranno in tempo comunicata la loro adesione. Il tema trattato sarà il seguente: «Relazioni italo-jugoslave e loro particolare influenza sulle regioni di confine.*

Il rapporto al G. R. F. "Luigi Razza,,

Sabato scorso il vicefiduciario ha tenuto rapporto in sede a tutte le gerarchie maschili e femminili del Gruppo, dando disposizioni per la prossima attività in ogni singolo settore. Sono stati presentati ai camerati i nuovi collaboratori assunti in sostituzione dei camerati destinati ad altri incarichi.

Il vicefiduciario ha provveduto ad inviare i capisettore del Gruppo in visita al G. R. F. «Remo Comisso» per prender visione del sistema organizzativo addottato nello stesso ed ha comunicato che provvederà ad inviarvi prossimamente per il medesimo motivo pure la consulta e le gerarchie femminili.

Il vicefiduciario ha annunciato che con il prossimo settembre saranno aperti dei corsi sportivi ai quali parteciperanno tutti i gerarchi. Il rapporto è stato iniziato e chiuso con il saluto al Duce

Il Doposcuola estivo presso la C. R. «G. Boscarolli»

Con il 15 luglio ha avuto inizio il Doposcuola per le alunne delle scuole elementari rimandate alla sessione autunnale; a questo corso si accettano ancora iscrizioni.

Per gli alunni maschi di scuole elementari e di avviamento al lavoro è stato pure istituito un Doposcuola, al quale sono stati aggiunti un corso di lingua tedesca ed uno di francese.

Le iscrizioni per i detti Doposcuola si ricevono giornalmente presso la Direzione della Casa rionale «G. Boscarolli», Rione Littorio, via Orlandini prolungata tel. n. 9564.

La festa campestre di Villa Opicina a favore della G. I. L.

Agosto si avvicina; ed è in piena preparazione l'annuale Festa campestre a favore della Casa rionale della G. I. L. Ogni anno, per tradizione, essa è celebrata la prima domenica d'agosto; ed è attesa con impazienza non solo dagli abitanti e dai villeggianti della borgata, ma dai cittadini. E' infatti la più grande festa campestre che si organizzi sull'altipiano, e la bellezza del sito, la vastità e gradevolezza dell'ambiente che conserva i suoi tratti di bella villa signorile ottocentesca, la patriottica e umana simpatia per gli scopi dell'istituto di educazione fascista, hanno sempre contribuito ad accrescerne la popolarità. Quest'anno poi il Comitato, che già da più giorni si è messo all'opera, vuole che la festa riesca più attraente che mai: anche perchè è il primo anno in cui essa si celebra in regime di riduzione della tariffa tranviaria e si prevede un concorso di cittadini superiore ad ogni ricordo. E' certo che Villa Opicina non avrà mai veduto così festoso pomeriggio e così festosa sera come quelli che la attendono domenica 7 agosto. E la G. I. L. di lassù se lo merita: perchè essa è veramente la benedizione di tutti i fanciulli della borgata, e incomparabile è la sua opera nazionale.

Il II treno a Roma per la Mostra del Dopolavoro e della Romanità

Come annunciato, il Dopolavoro provinciale organizza per la seconda quindicina di agosto il secondo treno per la visita alle Mostre del Dopolavoro e della romanità.

Il treno, che avrà carattere ufficiale — ad esso parteciperanno in gruppo i dirigenti del Dopolavoro — partirà la sera del 26 e farà ritorno a Trieste la mattina del 29.

Le quote di partecipazione, comprendenti il viaggio e la visita alle Mostre, sono di lire 83, in II classe e lire 51 in III. Per favorire i partecipanti, il Dopolavoro provinciale predisporrà pure il servizio logistico con quota unica di lire 53 comprensiva di una prima colazione, di due seconde colazioni, due pranzi e 1 pernottamento. Per le tesserine tranviarie il prezzo è di lire 3.50 per un giorno di validità e lire 6.50 per due giorni.

Le iscrizioni convalidate dal versamento delle relative quote, devono pervenire al Dopolavoro provinciale entro il 15 agosto.

Il ritorno dei bambini dalle Colonie del Pubblico Impiego

I bambini, ospiti nel primo turno nella Colonia dell'Associazione del Pubblico Impiego di Plancios (Bolzano) ritorneranno a Trieste la mattina del 29 luglio. I genitori potranno riprenderli, in sede dell'Associazione, alle 7.30.

I bambini ospiti della Colonia di Grado saranno di ritorno nel pomeriggio del 28 luglio e saranno riaffidati ai loro genitori alle 17.

I bambini residenti negli altri Comuni della Provincia saranno ripresi dai genitori alle stazioni di Cervignano e di Monfalcone, secondo le istruzioni impartite dall'Associazione a ciascuna famiglia.

Festa campestre alla C. R. «G. Boscarolli»

Sabato 30 e domenica 31 luglio dalle 17 in poi, si terrà nell'ampio piazzale, riccamente addobbato e illuminato, della Casa rionale «Gil» di via Orlandini prolungata, la prima festa campestre «All'oasi dell'allegria» organizzata dalle signore del Comitato di beneficenza «Gil» del Rione Littorio.

Il programma comprenderà il ballo all'aperto con scelte musiche moderne, una grande pesca miracolosa dotata di ben mille premi bellissimi, inoltre numerosi chioschi ed attrazioni varie, che formeranno senza dubbio il divertimento di quanti grandi e piccini, vorranno intervenirvi.

La serata dopolavoristica a S. Giovanni

Gran pubblico, ieri sera, alla serata dopolavoristica a San Giovanni, con l'intervento degli spettatori di sabato, che il Dopolavoro provinciale ha fatto intervenire, per quanto lo spettacolo non fosse stato sospeso, ma interrotto a causa del maltempo. Subito dopo la proiezione del documentario «Luce», il coro del Dopolavoro «Trevisan» si è esibito in alcune canzoni popolari, e in un intervallo della pellicola rappresentata, «Ave Maria», con Beniamino Gigli, il tenore Nino Lozzi, accompagnato al piano dal maestro Carlo Gentili, prestatisi gentilmente, ha eseguito alcuni pezzi d'opera, tra la simpatia e gli applausi interminabili del pubblico.

Il successo della serata fa sperare che il Dopolavoro provinciale organizzi altri simili spettacoli popolari.

Rancio d'artiglieri. Sabato 30 corr. in un locale da destinarsi, l'Associazione dell'Arma d'artiglieria, darà un rancio cameratesco ai propri soci e aderenti. Le iscrizioni si accettano ogni martedì e venerdì dalle 19-20 in sede (Casa del Combattente). Prezzo per ogni partecipante lire 8.

Cuffie per cavalli. La Società Zoofila Triestina comunica che tiene a disposizione un certo numero di cuffie per cavalli appartenenti a proprietari più bisognosi. Gli interessati potranno recarsi a ritirarle entro la corrente settimana all'ambulatorio veterinario, via dell'Istituto 35, dalle 16 alle 17.

STATO CIVILE DI TRIESTE
24 e 25 luglio 1938-XVI

NATI VIVI . . 18 — maschi 11, femmine 7
NATI MORTI 1
MORTI 15
MATRIMONI . . . —

S. A. R. il Duca di Spoleto a Monfalcone

MONFALCONE, 25

Stamane S. A. R. il Duca di Spoleto, Comandante della piazza militare marittima di Pola, ha visitato la caserma della R. Marina sita in Panzano e costruita recentemente, con criteri moderni, dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico per gli equipaggi delle unità in allestimento. L'Augusto Principe è stato ricevuto dal comandante dell'Ufficio allestimento sommergibili, da un brillante stuolo di ufficiali della R. Marina e dai dirigenti dei Cantieri navali.

I Volontari a Capodistria

Il 10 agosto ricorrendo l'anniversario del sacrificio eroico di Nazario Sauro, la Compagnia volontari, con una forte rappresentanza di camerati, si recherà a Capodistria per rendere omaggio all'Eroe.

E' vivissimo desiderio del Consiglio direttivo che alla manifestazione partecipino compatti e numerosi i volontari dell'Africa Orientale e quelli di Spagna, assieme a quelli della grande guerra.

S. E. De Kanya transita per Trieste diretto a Budapest

Ieri, col diretto delle 20.18, è giunto a Trieste S. E. De Kanya, Ministro degli Esteri d'Ungheria, reduce dal suo viaggio a Roma.

Data la forma privatissima del viaggio, S. E. De Kanya, durante la sosta nella nostra stazione non ha lasciato la vettura a lui riservata. Alle 20.30 il treno sul quale viaggiava l'Ospite illustre, è ripartito per Budapest.

Prestito della città di Trieste anno 1914

Il Podestà rende noto che giovedì 1.o settembre p. v. alle ore 10, in una sala del Municipio, seguirà la 24.a estrazione delle obbligazioni del Prestito della Città di Trieste, dell'anno 1914, nella misura stabilita dal piano d'ammortamento.

I titoli estratti saranno rimborsati sei mesi dopo l'estrazione, presso il Tesoriere comunale (via A. F. Nordio n. 11) al ragguaglio di lire 60 per ogni 100 corone nominali di obbligazioni non convertite, mentre le obbligazioni convertite saranno rimborsate alla pari.

Il nuovo tipo di pane e le sue caratteristiche

Come è noto, in conformità alla mozione in data 2 luglio adottata dalla Corporazione dei cereali, il competente Comitato tecnico ha disposto che dal 21 luglio, la miscela farine da panificazione e per altri usi alimentari, venga ottenuta con 90 parti di farina di frumento e 10 parti di farina di granoturco giallo, autorizzando la produzione di due soli tipi di farine di frumento al posto dei quattro finora in uso, e precisamente di un tipo A destinato alla produzione di pasticceria e di pane speciale e di un tipo B per la produzione del pane di uso generale. A Roma e in qualche altra città del Regno, il nuovo tipo di pane è già entrato nella categoria dei consumi generali, con soddisfazione — a quanto ci risulta — dei consumatori; altrove, come da noi, la panificazione con i due citati tipi di farina avrà inizio il giorno fissato dal nuovo decreto di S. E. il Prefetto, vale a dire dal 29 corrente, e ciò per dare modo ai panificatori di smaltire le scorte esistenti di farina miscelata al 20 per cento.

Da una rapida inchiesta condotta da noi, fra i piccoli, medi e grandi panificatori, fra cui alla testa le Cooperative Operaie, risulta che il provvedimento gioverà a unificare sostanzialmente il pane di uso generale, mentre le forme potranno rimanere le stesse. Finora — per esempio — veniva prodotto, dalle Cooperative Operaie e dagli altri panificatori privati, del pane in formato grosso — da 1 chg. — con farine tipo 2 o tipo 1, e del pane in formato minimo — da 500 grammi in giù fino a grammi 60 — con farine tipo 0, naturalmente miscelate al 20 per cento. Dal 29 luglio tutto il pane indistintamente verrà prodotto con farina del nuovo tipo B miscelata al 10 per cento con farina di granoturco giallo.

La nuova farina tipo B, in base alle norme fissate dal Comitato tecnico corporativo, produzione da grano tenero. ceneri 0.71 a 0.80 per cento, massimo di cellulosa 0.35 per cento, minimo di glutine secco 10 per cento. umidità massima 14 per cento, corrisponde a un grado intermedio tra i vecchi tipi 1 e 0. Ne consegue che, a parte la riduzione dell'aggiunta di succedanei portata dal 20 al 10 per cento, riduzione che si traduce in un rilevante miglioramento, il pane di largo consumo popolare finora prodotto con farine tipo 2 e 1, risulterà molto migliore del passato, stante le caratteristiche del tipo di farina di frumento da adoperarsi nel prossimo futuro per la panificazione.

Il prezzo verrà ritoccato. Non lo si è fissato ancora, ma il ritocco risulterà inferiore nei rapporti della migliorata qualità del pane, per il suo maggiore valore nutritivo, sapore e rendimento.

In quanto alle forme prodotte finora con farine tipo 0, in pezzature fino a 500 grammi, il valore leggermente più basso della farina tipo B che verrà adoperata, troverà largo compenso nella riduzione al 10 per cento dell'aggiunta di farina di granoturco, e i consumatori di queste varietà di pane non avranno certo da lagnarsi. Anche per queste forme il prezzo verrà fissato alla data d'applicazione delle disposizioni relative al nuovo pane.

In merito al pane speciale, da prodursi con la nuova farina tipo A, che corrisponderebbe al vecchio tipo 00, si avranno prossimamente precisazioni delle qualità e relativi prezzi.

A ogni modo, fin d'ora possiamo annunciare che i panificatori, a cominciare dalle Cooperative Operaie fino ai più modesti i quali hanno dato prova di capacità non indifferente superando le non lievi difficoltà in merito alla saldatura del prodotto granaio 1937 con quello del 1938, sapranno spiegare tutta la loro buona volontà ed esperienza onde soddisfare i bisogni e i gusti dei consumatori.

Al Castello

Questa sera, dalle 21.30, trattenimento di danza nel Bastione fiorito (in caso di pioggia si danzerà nell'annesso padiglione). Sul Torrione rotondo, dalle 21, concerto orchestrale. Nella Bottega del vino (e nell'annesso giardino) convegni. La visita della Mostra della caccia si può fare fino alle 23.

Giovedì: prima del «Mefistofele» di Arrigo Boito.

ASTERISCHI

Diploma di magistero

La signorina Ellen Eisenhammer, allieva del prof. Costantinides, ha conseguito all'Ateneo Musicale, con esito brillantissimo, il diploma di magistero di pianoforte. Congratulazioni.

Nozze

Ieri, a Roma, nella chiesa di S. Andrea al Quirinale, si sono celebrate le nozze della baronessina Marcella Berlingieri con il tenente dei dragoni di Genova, Giorgio Stavro-Santarosa, figlio del comm. Michele Stavro-Santarosa, rettore della nostra Provincia. Alla coppia felice auguri vivissimi.

La processione a San Giacomo per la festa del Santo

Ieri sera, alle 20, ricorrendo la festa del santo patrono della chiesa del popolarissimo rione, ha avuto luogo a S. Giacomo l'annuale processione, alla quale hanno partecipato in folla i parrocchiani e un folto gruppo di rappresentanze delle varie associazioni religiose. Vi ha partecipato pure una larga rappresentanza del Fascio Femminile del G. R. F. «Trevisan» con a capo la fiduciaria del Gruppo.

La processione, in testa alla quale suonava la banda dell'Oratorio Salesiano, diretta dal m.o Vianello, ha fatto il solito percorso lungo il quale le case erano state festosamente addobbate. Adobbato e paversato a festa era stato pure, per l'occasione, il piazzale della chiesa.

Al Parco dei divertimenti
Stasera gare umoristiche

Le annunciate gare umoristiche che dovevano svolgersi l'altra sera al Parco dei divertimenti in riva Traiana, sono state rimandate causa il maltempo, a stasera. Per i vincitori sono stati messi in palio numerosi premi in denaro. La serata sarà inoltre rallegrata dalle altre attrattive che ogni sera fanno accorrere al bellissimo ritrovo una folla di gente, desiderosa di trascorrere qualche ora di serena e schietta allegria fra i chioschi, i baracconi, le montagne russe e le altre piste del Parco.

Sotto il patronato dell'«Unpa», è in preparazione per venerdì sera una grande serata pirotecnica che si svolgerà nel bacino della riva Traiana. La festa, organizzata dal cav. Alfredo Marchesini, proprietario del Parco dei divertimenti e con la collaborazione del sig. Giorgomilla, s'inizierà alle 22.30.

Funerali. Ieri, nel pomeriggio, hanno avuto luogo i funerali del volontario Ferruccio Rosa, che lascia nel dolore la vedova e due bambini in tenerissima età. Figura modesta di lavoratore, come fu modesto nel compimento de' proprio dovere con le truppe che formarono il Corpo di spedizione italiano in Estremo Oriente durante la grande guerra, visse di una vita dedicata tutta alla famiglia e al lavoro. Alle esequie, il presidente della Compagnia volontari giuliani e dalmati con il labaro sociale e un folto gruppo di volontari. hanno voluto rendere l'estremo saluto al caro camerata scomparso, ricordandolo con l'appello fascista.

Ballo studentesco alla Ginnastica. Domani dalle 18 avrà luogo il terzo trattenimento estivo studentesco, che si terrà all'aperto nel vasto giardino addobbato.

Al Teatro del Castello
Intense prove di "Mefistofele,,

Mancano poche sere alla prima esecuzione di «Mefistofele», l'opera inaugurale della stagione lirica al Castello, fervidamente attesa da tutta la cittadinanza, e che si annunzia con le migliori premesse artistiche per la vastità è dignità della sua organizzazione tecnica e il prestigio dei suoi cantanti e la bella rinomanza del suo direttore maestro Berrettoni, in questi giorni infervorato nella definizione scenica dello spettacolo e nella concertazione ormai compiuta in orchestra.

Il «Prologo»

Spettacolo, invero, che per la maestosità delle linee, la vastità della concezione, il numero dei partecipanti tra coro, orchestra, comparse, corpo di ballo, tecnici delle luci, tecnici delle scene, può essere considerato il massimo finora realizzato a Trieste.

Il tempo sfavorevole di queste ultime sere ha contrastato la speditezza delle prove notturne, ed ha altresì impedito i contatti tra orchestra e scena, ma il tempo è stato riguadagnato con una energica e disciplinata concertazione di prove, prolungatesi iersera fino a tarda notte, prove che servirono a mettere «a punto» il movimento di scena, tutta la parte corale, gli episodi danzanti, la graduazione e il colore delle luci, il gioco delle comparse ecc. La prima parte della prova è stata dedicata stanotte all'esecuzione corale e orchestrale del «prologo» e della scena pasquale a Francoforte. Il prologo in Cielo è stato scenicamente rappresentato con un trittico ad arco gotico: nella parte centrale la visione dell'emisfero terrestre su cui domina Mefistofele che sfida il Cielo a contrastargli la signoria dell'umanità e del mondo; nelle parti laterali un abbozzo di quadro religioso.

Le luci e la folla

Per la prima volta sono entrati in funzione gli apparecchi nuovi delle luci, ideati e costruiti da Giovanni Sembianti. Questa nuova attrezzatura luminosa conferisce allo spettacolo una sua attrattiva, giacchè il «Mefistofele» che si svolge quasi completamente nel cosmico e mistico contrasto fra le potenze terrene e la grazia salvatrice del Cielo, ha bisogno di un suo speciale clima luminoso, di una sua atmosfera coloristica, ricercata e diffusa in queste prove con artistica sensibilità. Anche da questo lato, l'esecuzione del «prologo» ha stabilito rapporti e proporzioni di intensità tra il rosso e il verde di bellissimo effetto.

Nel quadro di Francoforte domina e grandeggia la folla, si effonde la gioia corale, l'ebbrezza dionisiaca della danza, il fasto del corteggio principesco, il suono delle campane che nel dramma salvano Faust dal pensiero del suicidio, e nell'opera boitiana accompagnano la festa della plebe con sonori rintocchi. E' in questo quadro di movimento, e in quello del Sabba infernale, che regista e direttore di orchestra, cercarono ieri sera la saldatura tra episodio e episodio, la fusione delle scene, l'equilibrio degli aggruppamenti, la precisione delle entrate e delle uscite. Così i quadri d'insieme presero forma, si definirono nei particolari, si precisarono nella parte diremo spettacolare e rivelarono nella plastica e nella illuminazione ciò che è stato realizzato e ciò che deve essere ancora perfezionato.

Acustica perfetta

Ma c'è nell'insieme una bella armonia, una sicurezza e disciplina di movimento, un'intelligenza del quadro scenico. ormai compiutamente raggiunti, mentre il fenomeno acustico ha meravigliato anche iersera per la perfezione e la delicatezza con cui i suoni più deboli e le più lievi smorzature vengono percepite in tutti i punti della vasta platea. I quattromila posti sono ormai sistemati e si spiegano a ventaglio davanti la possente apertura del boccascena che ha lasciato vedere l'ampio panorama delle torri, delle mura, delle scalee, delle case medioevali francofortesi. La particolarità di questo «Mefistofele» risiede appunto nella vastità degli spazi arei, e in questa vastità, ch'è l'ambiente naturale e necessario del dramma lirico, la sfida e la lotta terminale tra Cielo e Terra, tra predestinazione divina e determinazione infernale, i protagonisti troveranno uno sfondo propizio all'effusione della loro passione e alla realizzazione della loro vicenda.

L'Ente Autonomo ha organizzato questa sua prima stagione lirica al Castello con singolare larghezza di mezzi, ricchezza di dotazioni tecniche, signorilità nel personale artistico.

Esecuzione di cartello

La presenza sulla scena di Tancredi Pasero, il maggior basso italiano, accresce l'interesse per l'esecuzione di giovedì sera. Pasero fu a Trieste all'inizio della sua carriera, nel 1921, tra gli esecutori del «Tannhauser» e già allora il pubblico avvertì insieme alla stupenda voce del cantante, l'intelligenza dell'artista che è oggi tanto disputato tra i maggiori teatri. La soprano Oltrabella non ha bisogno di presentazioni, dopo i successi del «Dibuk» e di «Manon», mentre il tenore Malipiero, che sosterrà la parte di Faust, è artista di finissime possibilità espressive e largamente stimato, e gli altri esecutori, scelti con criteri rispondenti alla importanza dell'opera, si presentano con le migliori previsioni.

Domani «Mefistofele», ormai definito, precisato e impostato nei suoi quadri e nella visione complessiva, avrà la sua prova generale, mentre stasera si prova «Andrea Chénier» di Giordano, che andrà in scena sabato prossimo.

Platea esaurita per giovedì

Come è stato annunziato, alla prima rappresentazione del «Mefistofele», serata inaugurale della stagione lirica al Castello, sarà presente S. E. il Ministro Alfieri che onora le manifestazioni dell'Ente triestino della sua fervida e alta simpatia.

Per la prima di «Mefistofele» tutti i posti di platea sono esauriti da più giorni.

AVVISO

Le assemblee generali degli azionisti della Ungarische Allgemeine Creditbank e della Ungarische Allgemeine Sparcassa A. G., tenutesi il giorno 29 marzo 1938, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Ungarische Allgemeine Sparcassa A. G. nella Ungarische Allgemeine Creditbank.

In base al deliberato preso dalle assemblee generali la fusione verrà effettuata in modo che per ogni 5 azioni della Ungarische Allgemeine Sparcassa A. G. verrà data in cambio una azione della Ungarische Allgemeine Creditbank.

Si invitano pertanto gli azionisti della Ungarische Allgemeine Sparcassa A. G. a presentare per il cambio le loro azioni, munite della cedola per l'anno 1937, alla Cassa principale della Ungarische Allgemeine Creditbank, Budapest, V, Dorottya utca 5, entro il termine di 6 mesi dal giorno della pubblicazione del presente avviso. Le azioni dovranno essere accompagnate da una distinta numerica firmata.

Qualora da parte degli azionisti della Ungarische Allgemeine Sparcassa A. G. venissero presentate per il cambio azioni in numero insufficiente per ottenere — in base al suddetto rapporto di cambio — una azione intera della Ungarische Allgemeine Creditbank, quest'ultima consegnerà per ogni singola azione della Ungarische Allgemeine Sparcassa A. G. un certificato al portatore rappresentante la quinta parte di una azione intera da nom. P. 10.—.

In luogo di consegnare detti certificati da 1/5 di azione per le singole azioni della Ungarische Allgemeine Sparcassa che le venissero presentate per il cambio, la Ungarische Allgemeine Creditbank si dichiara disposta ad assumere queste singole azioni della Ungarische Allgemeine Sparcassa, franco di spese, e precisamente al corso medio di borsa o, in mancanza, al corso medio delle contrattazioni private di borsa del giorno antecedente.

Qualora però gli azionisti della Ungarische Allgemeine Sparcassa A. G. desiderassero assumere, in luogo dei certificati da 1/5 di azioni, azioni intere della Ungarische Allgemeine Creditbank, quest'ultima è disposta a cedere loro le frazioni mancanti della Ungarische Allgemeine Creditbank al medesimo corso, verso pagamento in contanti, franco di spese.

Le suddette facilitazioni per la assunzione e la cessione di frazioni di azioni della Ungarische Allgemeine Creditbank sono accordate agli azionisti della Ungarische Allgemeine Sparcassa A. G. fino al 30 settembre 1938.

Ungarische Allgemeine Creditbank

Il Festival dell'Operetta
Arrivano gli artisti ad Abbazia

ABBAZIA, 25

Oggi sono cominciati ad arrivare ad Abbazia gli artisti e le masse scritturati per il IV Festival internazionale dell'Operetta. Oltre ai componenti dell'impresa, sono giunti stamane il chiaro maestro Federico del Cupolo e il maestro Manrico de Tura, la soprano Alda Mangini, Anita Faraboni, il tenore Nino Bertelli e gli altri interpreti di «Sì». Domani saranno qui Rosy Barsony e Oscar Dénes.

Con ritmo accelerato procede intanto l'allestimento degli spettacoli destinati a richiamare l'attenzione generale su Abbazia e sulla sua geniale, brillantissima iniziativa.

Riunione filodrammatica. Stasera alle 21 avrà luogo in sede del Dopolavoro «A. Crena» (via Lamarmora 34) l'inaugurazione della sezione filodrammatica con la commedia in tre atti «Nevata d'aprile» di Paola Riccora. Direttore artistico Giovanni Quaia. Sono invitati alla rappresentazione tutti i dopolavoristi e i fascisti del rione.

RADIO

Programmi del 26 luglio 1938-XVI

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Dischi. — 12.15: Estrazione in Torino presso la sede dell'«Eiar» delle cartoline vincenti il Concorso indetto dall'«Eiar» in occasione del Giugno Radiofonico. — 13.15: Orchestrina ritmica. — 16.40: Trasmissione da Riccione: Colonia marina modenese dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego. — 17.15: Concerto della pianista Marta Gëro Fassel. — 19.20: Giuseppe Stellingwerff «La protezione antiaerea; necessità dei ricoveri nelle case», conversazione. — 19.30: Orchestrina melodica. — 19.50: Impressioni sul Giro ciclistico di Francia. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Dischi. — 21: Stagione lirica dell'«Eiar»: **La morte di Frine.** Leggenda tragica in un atto di E. Marco Senea, musica di Lodovico Rocca. — **La leggenda delle sette torri.** Poema lirico in un atto di Ottone Schanzer, musica di Alberto Gasco. — Indi: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 21: I Littoriali della cultura e dell'arte **Tragica marcia.** Trasmissione organizzata dal Guf di Napoli. — 21.40: **Selezione di canzoni.** Radiorchestra con il concorso di Meme Bianchi, Adelina Gaburri, Giuseppe Marzari, Renato Grimaldi e Trio Lescano. — 22.30: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Nel repertorio fonografico: La vetrina degli strumenti. — 20.30: **Musiche di operette.** Maestro direttore d'orchestra: Cesare Gallino. — 21.40: Assoli di chitarra e fisarmoniche. — Indi: Musica da ballo.

BANCO DI SICIL
ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLIC

Il più antico organism
cario della Sicilia
dei più antichi del

118 SEDI e AGENZIE

FONDI PATRIMONIALI: 477 mili
RISPARMI, CONTI CORRENTI, VAGLIA E FEDI DI CREDITO: oltre 2 MILI

★

Sede di Trieste: Via Mazzini
Filiale di Fiume: Via Gariba

SPETTACOLI LIRICI NELL'ANFITEATRO ROMANO DAL 23 LUGLIO AL 2 AGOSTO

OGGI 26 c. m. prima rappresentazione di

OTELLO

di GIUSEPPE VERDI

con: FRANCESCO MERLI, Pietro Biasini, Ferdinando Al sina, Giuseppe Maranini, N. Rakovski; Silvio Giordani, Natalia Nicolini.

MAESTRO CONCERTATORE DIRETTORE D'ORCHESTRA **ANTONINO VOT**

Mercoledì 27 c. m.: seconda rappresentazione di «TURANDOT» Barla Castelletti, Franco Lo Giudice e Licia Albanese.

Ordine degli spettacoli: Mercoledì, 27: II rappresentazione di « Giovedì 28: II rappresentazione di «OTELLO»; domeni presentazione di «OTELLO»; martedì 2 agosto: III ra di «TURANDOT».

PREZZI (tasse comprese): Poltronissime lire 16.—; poltrone sedie lire 10.—; gradinate lire 6.—; prato lire 4.—; Do trone d'orchestra e sedie lire 9.—; gradinate lire 5.—;

RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50% da tutte le st gno, dal 15 luglio al 15 agosto. Riduzioni per comitive dopo Servizi autolinee e di navigazione - Crociere - Gite - Ridu anche con corse straordinarie sulle corriere di linea delle Imp S. A.», con partenze da Fiume, ed «Autovie Istriane Torta». SERVIZI AEREI giornalieri con Pola da Venezia, Trieste, Za

Economia

VECCHIE candele, pur funzionando, danno una scintilla debole che utilizza solo in parte la miscela QUINDI: spreco di benzina, minor potenza, logorio del motore

SOSTITUITELE con delle nuove Champion ed otterrete, con un rendimento perfetto, una reale economia. *Il COSTO di tutti i tipi di Champion, esclusi quelli speciali da corsa, varia da L. 22 a L. 25 cad.*

CHAMPION
"la candela migliore,,

Chi possiede etichette Cirio continui pure la raccolt
presto vi saranno nuove disposizioni
nuovi premi
Le etichette pervenuteci dopo il 30 Giug verranno considerate per la nuova raccol con NUOVI PREMI CIRIO

Parchetti Piallatura el
Raschiatura e lucidatura con
TORESE
Piazza Tommaseo 4

Bartali in testa a tutti
anche sull'ultimo colle del Giro di Francia
Il distacco di Verwaecke salito a 21' 17"
Kint vince in volata la sedicesima tappa

(Nostro servizio particolare)

BESANÇON, 25

Quella smobilitazione degli spiriti che ieri avevamo preannunciato imminente, ci è venuta incontro oggi durante le lunghe ore di corsa — o di passeggiata — attraverso le fertili regioni dell'alta Svizzera, del Giura e del Doubs.

I generali, i luogotenenti, i marescialli di alloggio e gli altri uomini di truppa si sono messi tutti insieme e in bell'ordine hanno iniziato la sfilata per paesi e città raccogliendo ovunque applausi ed incitamenti che al passaggio della Maglia Gialla si trasformavano in deliranti ovazioni, tali da far seriamente pensare all'immensa popolarità che questo nostro Bartali si è creato in meno di un mese, da un estremo all'altro della Francia.

Festosa capatina nella Svizzera

A Ginevra — perchè oggi abbiamo fatto anche una rapida capatina in Svizzera — tutta la città è stata in una calorosissima manifestazione di simpatia all'indirizzo della Maglia Gialla che avanzava sicura e compassata nella sua formazione elastica, avendo intorno, a guardia del corpo, tutti gli altri componenti la squadra italiana.

Ma appena fuori dalla barriera doganale la strada cominciava a salire verso il colle della Faucille, l'ultimo che mancava alla serie dei dodici prescelti dal «Patron» per dare la corona di miglior scalatore a quello che nel complesso avesse realizzato un più alto punteggio. Bartali non aveva pensieri di sorta anche circa questa classifica, perchè i 97 punti già lo mettevano al sicuro da ogni pericolo belga.

Ma era da prevedere che su quest'ultima salita del Giro di Francia 1938 avrebbe voluto cancellare una giornata di poca vena, che lo aveva visto battuto sul culmine delle due montagne più alte del Giro, proprio su quelle che più si confacevano ai suoi gusti e sulle quali era sicuro di farla da padrone. Si sa che sul Galibier un malinteso con Vicini lo aveva privato del successo e sull'Iseran aveva ceduto netto, facendosi prendere da tanta gente che altre volte per le rampe aveva dovuto cercare gli occhi per scorgerlo lassù in alto, lontano lontano.

Stamane sulla Faucille quindi Bartali voleva riparare. Gli stava troppo a cuore la cosa e sapeva che i belgi non avrebbero mancato all'appuntamento. Inoltre sia lui, sia i suoi avversari, avevano letto quello che aveva scritto ieri il «Patron», il quale — con l'aria di fare delle osservazioni — cercava di insegnare ai belgi il segreto con cui un gruppo di corridori forti e tenaci avrebbe potuto aver ragione di un campione, bravo sì, anche, si vuole, ma solo, troppo solo. Quando si è in ballo conviene ballare — devono essersi detto i compagni di Verwaecke — e non domandavano di meglio che provare a mettere in pratica il suggerimento del «Patron» che li incitava a fare brevi volate a tutta forza lasciando a Bartali il compito di andare a raggiungere ogni volta i fuggitivi.

La scalata della Faucille

Dopo un paio di chilometri di salita, tutti i superstiti erano ancora insieme. Andavano su adagio, perchè la strada ora era larga in pendenza ragionevole; ora invece aveva dei bruschi strappi che facevano ondeggiare il plotone. Si alternavano in testa: Neuville, Leducq, Servadei. Poi cominciava un primo scatto dei belgi. Era ancora Neuville che tentava di andarsene, ma Cottur, prontissimo, gli era alla ruota e gli mostrava per un centinaio di metri come si faceva a marciare in salita. Poco più avanti era la volta di Maes: questo tentativo aveva un certo carattere di serietà ed ecco allora balzar fuori in tempo Bartali, Verwaecke, Cosson, Gianello, Mollo e qualche altro. Il belga era raggiunto, ma si manteneva nelle posizioni di fianco alla Maglia Gialla.

Ora questi tre compagni in maglia nera, che si guardavano e si facevano dei segni di intesa, erano per Bartali il miglior segno di avvertimento perchè stesse in guardia. Infatti, ancora una volta Maes partiva velocissimo, ma questa volta l'unico a non perderlo di vista era Bartali, che lo raggiungeva, gli restava un momento al fianco e poi lo sorpassava e si involava tutto solo verso il culmine della salita, che non era distante.

L'azione della Maglia Gialla suscitava un entusiasmo vivissimo, perchè in poco più di un chilometro egli riusciva a infliggere a tutti gli avversari un distacco di oltre cento metri. Sul culmine della Faucille passava quindi primo, seguito a 15" da Vissers, a 18" da Cosson, a 22" da Verwaecke e Maes, a 30" da Martano, a 35" da Gianello, a 40" da Mollo e Lowie, a 50" da Trogi e Fontenay, a 1'50" da Masson ed Egli, a 2'3" da Vicini.

Una fuga a 35 chilometri dal traguardo

In classifica generale quindi Bartali guadagnava l'15" di abbuono e il distacco effettivo di Verwaecke diventava di 21'17". Così anche la classifica per il miglior scalatore diventa definitiva e Bartali risultava di gran lunga primo con i suoi 108 punti corrispondenti a nove vittorie su 12 colli.

Per moltissimi chilometri la corsa languiva e soltanto a 50 km. da Besançon aveva inizio la fuga che veniva però prontamente sventata. In testa al plotone continuavano a vigilare Servadei, Cottur e Vicini ed erano essi che obbligavano i fuggitivi a desistere dalle loro iniziative. A 35 km. dalla mèta, Bernardoni e Disseaux riuscivano a sopravvanzare di qualche decina di metri il plotone. Poi partivano Kint e Yvon Marie, che li raggiungevano e formavano una prima pattuglia.

Il quartetto guadagnava rapidamente terreno e a Sarmson, dopo tre chilometri di fuga, il loro vantaggio era di circa 200 metri. La battaglia era ormai scatenata in pieno. Dal plotone partivano altri uomini all'inseguimento dei fuggitivi. Mersch, Galateau, Maes e diversi altri si lanciavano all'inseguimento, formando così un altro gruppetto che precedeva il grosso delle truppe di circa 500 metri. Ma fra gli uomini che filavano verso l'arrivo non c'erano rivali che potessero menomamente inquietare la Maglia Gialla, e gli Azzurri lasciavano fare.

Il quartetto di punta non era più raggiunto e Kint si attribuiva la vittoria di tappa, battendo in volata i suoi compagni di fuga. Due minuti dopo sopraggiungeva il secondo gruppetto dal quale emergeva lo svizzero Egli.

NINO NUTRIZIO

Le graduatorie

Ordine di arrivo: 1) Kint, che percorre i 284 km. in ore 9,39'56", alla media oraria di km. 29.379; 2) Yvon Marie, 3) Disseaux, 4) Bernardoni, 5) Egli, in ore 9.41'26", con una decina di uomini, fra i quali Maes, Lowie, Goasmat; 16) Leducq in ore 9.42'40"; 17) Neuens in ore 9.42'57", con un gruppo di 32 uomini, tra i quali tutti gli italiani, Verwaecke, Vissers, Cosson, Clemens ecc. 56) (ultimo) Carini in ore 10.12'20".

Classifica generale: 1) Bartali (Italia) con ore 114.30'40"; 2) Verwaecke (Belgio) ore 114.51'57" (distacco 21'17"); 3) Cosson (Francia) ore 115.0'51"; 4) Vissers (Belgio) con ore 115.7'17"; 5) Clemens (Lussemburgo) con ore 115.14'34"; 6) Vicini (Italia) con ore 115.19'36"; 7) Lowie (Belgio) con ore 115.22'46"; 8) Magne (Francia) con ore 115'28'33"; 9) Kint (Belgio) con ore 115.35'14"; 10) Gianello (Bleuets) con ore 115.39'31"; 11) Goasmat (Francia) con ore 115.40'46"; 12) Disseaux (Belgio) con ore 115.41'22"; 13) Maes (Belgio) con ore 115.54'5"; 14) Gallien (Francia) con ore 115.54'45"; 15) Tanneveau (Cadetti) con ore 115.56'55'; gli altri italiani: 17) Cottur con ore 116.12'28"; 20) Servadei con ore 116.14'46"; 25) Martano con ore 116.19'42"; 34) Bergamaschi con ore 116.35'56"; 35) Mollo con ore 116.42'7"; 45) Introzzi con ore 117.33'11"; 49) Bini con ore 117.45'27"; 53) Trogi con ore 118.2'25"; 56) (ultimo) Hellemans con ore 119.17'47".

La strada dell'Iseran
bloccata da una frana sette ore dopo il passaggio del «Tour»

BESANÇON, 25

Il *Paris Soir* pubblica: Il Giro di Francia l'ha scampata bella. Nove ore dopo il passaggio della carovana, la strada che discende all'Iseran è stata interrotta per una lunghezza di 60 metri da una valanga di rocce e di fango. Un violento temporale ha fatto rovinare 5000 metri cubi di materiale, tra cui enormi rocce, che sono precipitate sulla strada, tagliandola in due. Occorreranno tre giorni di lavoro diurno e notturno per ripristinare il transito. Tutta la zona è isolata. Militari e turisti sono rimasti bloccati.

Come Girardengo formerebbe
la squadra per i campionati mondiali

PARIGI, 25.

Richiesto da un redattore dell'*Auto* su quella che potrà essere la rappresentativa italiana al prossimo campionato ciclistico del mondo, Girardengo ha detto: «Bartali vi sarà sicuramente, ma bisognerà attendere i risultati del campionato d'Italia per giudicare della forma degli altri uomini. Se Favalli, Bini e Bizzi faranno un buon campionato, credo che saranno selezionati. Bizzi è un arrampicatore di colline rimarchevole, e Bini va molto bene in una corsa di una sola giornata, anche se vi sono da superare colline».

Il G. F. Macoratti di Trieste
vince nel Friuli la Coppa Ioannis

La Coppa Ioannis, disputata a Udine tra una quarantina di Giovani Fascisti, è stata vinta da Quinto Macoratti del Comando di Trieste, la prova del quale ha destato un'ottima impressione; 2) R. Manià di Monfalcone a 30"; 3) B. Donda di Ronchi a 1'30"; 4) E. Nicoloso di Udine; 5) I. Del Fabbro di Udine; 6) A. Taver di S. Giorgio di Nogaro; 7) B. De Marco di Cormons; 8) M. Comar di S. Vito al Torre; 9) D. Tallone di Udine; 10) M. Bonzoli di Udine.

Il nuovo "caso Trevisan,,
Un esponente della Federazione rassicura la Triestina

Sul *Piccolo della Sera* di ieri abbiamo riportato una notizia pubblicata da un giornale di Genova, secondo il quale una società ligure starebbe per assicurarsi le prestazioni del giuocatore Trevisan per tutta la durata della ferma militare.

Com'è noto una recente disposizione federale prescrive che per i trasferimenti di giuocatori in servizio militare sia necessario il consenso della società d'origine, e ciò per evitare che le società produttrici vengano private dei loro giuocatori proprio durante il periodo più fecondo della loro attività, nonchè per porre un freno alle poco edificanti manovre di accaparramento di certi sodalizi che, appena avuto sentore del prossimo richiamo di un giuocatore in servizio militare, movevano misteriose leve per ottenere l'assegnazione di sede; non senza aver prima adescato la recluta con cospicue offerte di denaro.

S'intende che la disposizione ha forza specialmente per i giuocatori di un certo valore, i quali costituiscono un'entità nel patrimonio atletico d'una società, talchè nella disposizione federale stessa è stata inserita una clausola la quale avverte che il consenso del trasferimento è richiesto solo per quei giuocatori i cui rapporti finanziari con la società siano regolati da un contratto; in altre parole, per i giuocatori stipendiati.

Il passo del Genova è stato ispirato appunto dalla interpretazione di questa appendice della disposizione; in quanto Trevisan è bensì stipendiato dalla Triestina, ma le condizioni del compenso non figurano in alcun contratto, come avviene per la gran parte dei giuocatori della Triestina e per tutti in genere quelli non provenienti da altre squadre, ma dal vivaio locale. Bisogna rilevare che consimili contratti non sono richiesti nè tanto meno prescritti dal regolamento organico della Federazione.

A quanto ci risulta, la cavillosa interpretazione non collima con lo spirito del legislatore. La direzione della Triestina, allarmata dalla notizia da noi riprodotta, avrebbe chiesto lumi alla Federazione, interpellando telefonicamente un esponente della stessa. Questi avrebbe dato piena e assoluta assicurazione sulla appartenenza del giuocatore che, nella sua qualità di stipendiato, deve ritenersi nelle condizioni previste dalla nuova disposizione, vale a dire legato alla Triestina anche durante il periodo della ferma militare.

"Natalia,, vince a San Siro
il Premio Alpino

MILANO, 25

Ecco i risultati dell'odierna giornata di trotto:

Premio Mincio: 1) «Odino», 2) «Rialto», 3) «Nuvolari» (tot.: 21, 8, 8, 11). Premio Codogno: 1) «Bacco», 2) «Bertilla» (tot.: 10, 7.50, 12). Premio Cantù: 1) «Palladio», 2) «Berna» (tot.: 11, 5, 5). Premio Verona: 1) «Randazzo», 2) «Antelao», 3) «Peloni» (tot.: 21.50, 8, 7.50, 9.50). Premio Alpino (lire 20.000): 1) «Natalia», 2) «Agrùs», 3) «Monfalcone» (tot.: 45.50, 11, 7, 10). Premio Montalbino: 1) «Ricupero», 2) «Imperiale» (tot.: 26.50, 13, 8). Premio Pordenone (1.a divisione): 1) «Gagliarda», 2) «La Patti», 3) «Nicone» (tot.: 45.50, 11.50, 15, 17). Premio Pordenone (2.a divisione): 1) «Ragno»

L'incontro pugilistico di Roma
Sei vittorie italiane
e nessuna dei francesi

ROMA, 25

Questa sera all'Arena delle feste alla Mostra del Dopolavoro si è svolto un incontro pugilistico tra dilettanti italiani e francesi.

Ecco i risultati: pesi mosca: Paesani, (I.) batte ai punti Parrier (F.); gallo: Arturo Paoletti (I.) batte ai punti Fayaud (F.); piuma: Mangialardo (I.) e Montanè (F.) incontro pari; leggeri: Proietti (I.) batte Richard (F.) per f. c. alla seconda ripresa; medio leggeri: Binazzi (I.) batte Grandjean (F.) ai punti; medi: Serra (I.) e Grante (F.) incontri pari; pesi medio massimi: Mannucchi (I.) e André Chopin, (F.) incontro pari; pesi massimi: Nino Paoletti (I.) batte Louis Chopin (F.)

Professionisti: Urbinati (I.) batte Ferraro (F.) ai punti in 10 riprese.

I campionati provinciali di pugilato
per la seconda e terza serie

Quattro combattimenti, tre vittorie dell'Associazione Pugilistica Triestina ed una del Dopolavoro di Monfalcone. Ha iniziato la serie il mosca Antoniutti, che ha domato alla distanza la ancor grezza aggressività del friulano Mauchiana. Poi, nel più bel confronto della serata. Pacor ha avuto ragione di Bembi, apparso eccessivamente temporeggiatore, se anche più preciso nello scambio dei colpi che non l'avversario. Zorzenon ha quindi costretto alla resa Castellaro, già minorato da una lussazione al polso, dopo due sole riprese, ed infine il redivivo Corazza, al quale il lungo periodo d'inattività non ha tolto le belle doti di pugile solido ed intelligente, ha fatto desistere Lupieri dal continuare l'impari combattimento sino al limite prescritto.

Si sono alternati nell'arbitraggio i camerati Peterlin e Gatti.

Ecco i risultati della riunione, alla quale è seguita la consegna dei premi: pesi mosca: Antoniutti (A.P.T.) batte ai punti Mauchiana (Monfalcone); pesi piuma: Pacor (A.P.T.) batte Bembi (Quis) ai punti; pesi gallo: Zorzenon (Monfalcone) batte Castellaro (A.P.T.) per abbandono alla seconda ripresa; pesi medio-massimi: Corazza (A.P.T.) batte Lupieri (Monfalcone) per abbandono alla seconda ripresa.

Dopo tali eliminatorie, i nuovi campioni provinciali seconda e terza serie sono: Antoniutti (A.P.T.) mosca; Zorzenon (Monfalcone) gallo; Pacor (A.P.T.) piuma; Ursi (A.P.T.) leggeri; Brenci (Monfalcone) medio-leggeri; Brandolin (Quis) medi; Corazza (A.P.T.) mediomassimi e Fiorentini (A.P.T.) massimi.

Anche Oberweger a Londra
per le prossime gare atletiche

ROMA, 25

Alla riunione internazionale di Londra del primo agosto parteciperanno i seguenti atleti italiani: Mariani del G. S. Baracca, Lanzi del G. S. Baracca, Beviacqua; Caldana, Maffei, Oberweger.

I pattinatori giuliani
ai campionati nazionali di corsa

ROMA, 25

I seguenti pattinatori giuliani vengono autorizzati a iscriversi ai prossimi campionati nazionali di corsa su pista: Mario Sertoretto di Trieste, Ruggero Moscarda di Pola, Emilio Bertuzzi di Trieste, Leonilda Malacrea di Pola, Romilda Lionelli di Trieste.

Il «Ferroviario» sul Tricorno. Il gruppo escursionisti del Dopolavoro ferroviario organizza per sabato 30 e domenica 31 corrente una gita sul Tricorno. Le iscrizioni si chiuderanno domani sera.

Una grande tribuna
sorgerà sulla Riviera di Barcola per le regate internazionali

La manifestazione remiera di domenica, la quale fa parte del programma dell'Estate Triestina, avrà portata veramente internazionale e si svolgerà in una cornice in tutto degna dell'avvenimento; tra l'altro verrà eretta sulla Riviera di Barcola una grande e comoda tribuna, nella quale il pubblico troverà posto in numero rilevante e potrà godere di una perfetta visuale del campo di regata. Inoltre, per una anche maggiore comodità, uno speciale servizio d'informazioni, in collegamento con varie frazioni del percorso, riferirà sull'andamento delle gare.

Con ritmo accelerato prosegue intanto la preparazione degli armi cittadini e della zona, i quali aggiungono gli ultimi ritocchi al loro allenamento per essere in grado di misurarsi con i forti equipaggi delle città consorelle e stranieri. Intanto si annuncia che gli armi jugoslavi giungeranno a Trieste già nella giornata di giovedì e nel pomeriggio dello stesso giorno proveranno il percorso.

E' noto che alla grande manifestazione sono iscritti 63 armi in rappresentanza di ben 28 società di tre Paesi: Jugoslavia, Svizzera e Italia.

Il torneo adriatico di nuoto
Triestina - Sussak
Domani all'Ausonia

La Triestina di Nuoto sosterrà domani sera l'ultimo incontro valevole agli effetti del torneo italo-jugoslavo, dopo aver passato vittoriosamente per ben sette volte su tutte le avversarie, la più difficile prova si avrà appunto mercoledì sera contro i forti nuotatori di Sussak.

L'incontro interessante quanto mai vedrà dei confronti che avranno sapore di rivincita e specialmente, De Filippis contro Luciani; Grknich contro Bertetti; Marceta contro Angeli formeranno le maggiori attrattive della serata che avrà inizio al Bagno Ausonia alle ore 21.

Alla Croce Rossa sono ricorsi ieri: l'impiegato Mario Vidali, di 24 anni, abitante in via A. Diaz n. 4, il quale, prendendo un bagno a Cedas, si è ferito alla tempia sinistra; il sessantenne Giuseppe Ballaben, abitante in via G. Caprin n. 18, il quale è stato investito da uno spruzzo di calce all'occhio destro; il tubista Vladimiro Santin, di 16 anni, abitante in Chiarbola superiore n. 451, il quale si è ferito con un chiodo alla pianta del piede sinistro; la bambina Luigia Hassid, di 12 mesi, abitante in via della Zonta n. 5, la quale, rovesciandosi addosso la bicicletta del babbo, s'è contuso fortemente il naso; l'agricoltore Giuseppe Nabergoi, di 50 anni, abitante in S. M. Maddalena inferiore n. 835, il quale s'è punto con un filo di ferro al piede destro; la quarantenne Francesca Rossi, da Ravenna, la quale, trovandosi a Trieste di passaggio, ha battuto il capo contro il montante dello sportello di una auto nella quale voleva salire per recarsi alla stazione; la studentessa Cristina Divita, di 18 anni, abitante in piazza di Scorcola n. 438, la quale ha riportato la distorsione dell'anulare destro, salendo sul predellino di un tram; l'operaio Ernesto Scherli, di 30 anni, abitante a Roiano - Scala Santa n. 301, feritosi accidentalmente sul lavoro al piede sinistro; la bambina Maria Vincenti, di 6 anni, abitante in viale Regina Elena n. 33, la quale, giocando con un'altra piccina, è stata da questa colpita con un sasso alla fronte; il commerciante Ferdinando Novi, di 48 anni, abitante in via R. Manna n. 23, il quale si è punto con un pezzo di filo di ferro al costato sinistro.

Autista colto da malore al bagno

Ieri, nel pomeriggio, verso le 18, mentre prendeva un bagno nello stabilimento pubblico della Lanterna, l'autista Michele Tricardo, di 32 anni, abitante in via Donadoni n. 15, fu colto da un crampo che gli impedì ogni movimento, di modo che finì sott'acqua e corse serio rischio di annegare.

Tratto prontamente alla riva da alcuni giovanotti e dal bagnino, il Tricardo fu prontamente assoggettato alla respirazione artificiale, mentre veniva chiesto d'urgenza l'intervento della Croce Rossa, il cui sanitario provvide ad inviarlo all'ospedale Regina Elena.

I medici del pio luogo hanno rilasciato reperto con prognosi riservata. L'autista versa in condizioni gravi.

Un piede fratturato. La casalinga Maria Bratos, di 29 anni, abitante al n. 32 della località di Sesana, cadendo ieri da un muretto, si fratturò il piede sinistro. Le prime cure le furono prestate sul posto dalla Guardia medica con la cui autolettiga fu inviata all'ospedale Regina Elena ove fu giudicata guaribile in cinque settimane.

L'infortunio di un elettricista. L'elettricista Ruggero Stabile, di 31 anni, abitante in via P. Vergerio n. 8, cadendo, ieri, da un cavalletto, sul quale lavorava, si produsse una forte contusione al fianco sinistro. Avute sul posto le prime cure da un sanitario della Croce Rossa, fu inviato all'ospedale Regina Elena ove fu accolto. Trattasi di una lesione guaribile in circa due settimane.

Sul lavoro. Mediante l'autolettiga della Guardia medica, ieri, nel pomeriggio, verso le 18.30 fu inviato all'ospedale Regina Elena il Minatore Pietro Piccini, di 44 anni, abitante a Longera n. 255, il quale, lavorando in una cava presso Basovizza, cadde da una roccia in modo da riportare delle gravi contusioni all'occipite. I medici del pio luogo, ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno, lo giudicarono guaribile in tre settimane, salvo complicazioni.

A proposito del processo per infrazione al divieto d'importazione

In merito al resoconto giudiziario di domenica scorsa sul grave processo discusso dinanzi a questo Tribunale per infrazione al divieto dei permessi d'importazione e ad un contrabbando aggravato, ci interessa rilevare che il signor Bruno Ghersiach non era accusato del delitto di contrabbando in associazione, come era stato erroneamente pubblicato, e ciò perchè egli già in periodo istruttorio, poichè era risultato durante l'inchiesta la sua estraneità al contrabbando consumato, era stato assolto dal Giudice istruttore con sentenza di data 19 maggio 1938.

Quanto all'impiegato Vittorio Zanini, difeso dall'avv. Poillucci, per il quale il P. M. aveva anche chiesto la condanna a 30 anni di reclusione avendolo ritenuto complice con l'ufficiale doganale Buccheri, è stato dal Tribunale assolto dai predetti reati per non aver commesso il fatto ed è stato condannato soltanto a 2 mesi e mezzo con i benefici della condizionale e non iscrizione per contravvenzione alle leggi dell'importazione.

NEI DOPOLAVORO

Cooperative Operaie. Sabato e domenica gita sul monte Coglians. Partenza alle 15 di sabato. Lire 19. Per il 14 e 15 agosto, giro delle Dolomiti. Iscrizioni e programmi in sede, seralmente, via Raffineria, 6.

«Filippo Corridoni». Domenica gita ai laghi di Fusine, con salita al Mangart. Iscrizioni aperte a tutto il 28 c. m. Quote soci lire 17, non soci lire 20

XXX Ottobre. Sabato-domenica, partenza automezzi per primo convegno in montagna. Quota lire 17 per persona. Iscrizioni in sede e da Tommasini.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

EXCELSIOR. 16: Le grandi riprese 20th Century Fox «Difendo il mio amore» con Loretta Joung e Robert Taylor. Segue «Moglie riconquistata» con Myrna Loy e Warner Baxter. Prezzi: L. 1, 2, 3.

PRINCIPE. 16.30: Ultime «La casa degli agguati» il più divertente film giallo poliziesco. Domani inizio di riprese Fox con «Le vie della gloria». L. 1, 2, 3.

ITALIA. 16: «Mademoiselle Docteur», di G. W. Pabst. Passione di donna, con Dita Parlo. L. 1. Ultimo giorno.

REGINA. Sabato riapertura.

IMPERO. 16: «Asia in tempesta» interess. episodi del conflitto cino-giapponese e il film «Allegro postiglione».

REALE. 16: «Sposiamoci stanotte» con W. Hagues e C. Nagel. Brillante idillio d'amore. L. 1.

GARIBALDI. 16: «Baci sotto zero» con Ann Sothern e Dori Ameche. L. 1.

NOVO CINE. 16: Ult. giorno «La galleria della morte» con O' Brien L. 1.

MASSIMO. 16: «La fattoria maledetta». Interessante. Emozionante. L. 1.

MODERNO. 16: «Il passo del lupo». Grandi avventure con Ken Maynard.

ODEON. 16: «La vedova allegra», con Jeanette MacDonald e M. Chevalier.

ARMONIA. 15.30: «La donna fatale», M. Ellis. Nuova varietà.

AZZURRO. 18: «Rose Marie», con Janette MacDonald. Strepitoso successo.

SAVOIA. 18: «Andiamo a lavorare», con Stan Laurel e Oliver Hardy.

POPOLO. 15.30 (Giardino all'aperto): «La vittima sommersa». A. Dworak, D. Woods. Emozionante.

VITTORIA (all'aperto). 20: «Un'avventura messicana», con Gertrude Michael e George Murphy. Con maltempo all'interno).

CENTRALE. 16: «Re dell'ombra» (Sherlock Holmes) e «Musica in Piazza» con Milly Viarisio ecc.

VENEZIA. 16: «Zarevich», con M. Eggerth e Laurel Hardy in «Soldati di ventura».

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.

RISTORANTE RIVIERA (già Konder) Barcola (Tel. 57-22). Ore 21: Trattenim. danzante. Orch. brillante Latti.

EXCELSIOR BARCOLA. Stasera IX festa del dolce. Domani 50 doni Joshiwara-Viset.

RIST. PARADISO BARCOLA. (ex Moderno). Nei giardini superiori ballo.

BAGNO AUSONIA-SAVOIA. Trattenimento danze Comitato Ausonia. Cene a prezzo fisso sulle terrazze al mare.

BOSCHETTO DANZE. 20.30: Martedì rosa. Serata del cioccolato. Regalo di un pezzo di cioccolato ad ogni intervenuto.

PARCO DEI DIVERTIMENTI (Riva Traiana). Nuovissime attrazioni. Ogni giorno dalle 16 alle 24.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21.30, danze.
Bastione Rotondo: dalle 21 concerto.
Sale e Sott. Lalio: 9-12, 16-23: Mostra della Caccia.
Sale e Sott. Lalio: 9-12 16-23 Mostra della Caccia.
Piazzale delle Milizie: Chiuso per le prove della stagione lirica.

Troppi diamanti

Quando in un posto c'è troppa abbondanza di un prodotto sembrerebbe naturale di darlo per poco a chi ne è senza, macchè! Economisti e finanzieri sono divisi fra distruzione e produzione limitata. L'Italia non si è mai trovata, purtroppo, a dover risolvere problemi siffatti, ma da noi nessuno penserebbe certo a distruggere la grazia di Dio.

Nel Brasile, invece, per impedire una caduta dei prezzi, hanno «tostato» il troppo abbondante caffè sapete dove? nei forni delle locomotive. Che incanto viaggiare in quella scia di fumo!

E' noto che l'Inghilterra ha, insieme all'Olanda, il monopolio dei diamanti che si vanno facendo però troppo abbondanti per la scoperta — naturalmente in terre britanniche di nuovi terreni diamantiferi. Che fare? distruggere le pietre preziose? no; offrirle gratis alle belle signore? ne verrebbe la più terribile delle guerre, e allora? Allora, catenaccio alla produzione!

E così nel Bequanaland, dove i diamanti si trovano come i funghi dopo la pioggia ,è stata proibita la così detta coltivazione dei terreni più ricchi e siccome tutti si erano dati all'agricoltura colà ed avevano orrore di lasciare incolti i loro campi, vennero espulsi in massa, i campi circondati da ferro spinato e mitragliatrici e... poi si parla di libertà di lavoro!

C'è sempre stata la concorrenza sleale a danno degli inglesi: prima fu Moissan a dare dei dispiaceri col produrre diamanti per sintesi dal carbonio. Per fortuna venne assodato che costavano più dei veri. Poi si scoprì che cafri e zulù addetti alle miniere avevano preso il vezzo di nutrirsi di diamanti: per impedire indigestioni furono date dapprima generose purghe e minacciate laparatomie, poi si vide che bastavano la radioscopia e lo staffile.

La bega più recente è con... Greta Garbo le cui lacrime pare siano brillanti da settemila lire l'una. Non si vorrà mica impedire di piangere!

Non diamanti si trovano in Italia, non carbone, non petrolio, ma qualcosa di meglio e di più: verdeggiar di prati, biondeggiar di messi, sbocciar di fiori e di canzoni nella serena promettente rinascita di un popolo giovane.

E bimbi dappertutto, sani e prosperosi anche perchè le brave mammine non fanno mancare l'elemento vitale per eccellenza: lo zucchero!

TUTTAVIA SONO ENTRAMBI D'ACCORDO CHE PER RADERSI BENE OCCORRE UN PRODOTTO ALL'OLIO D'OLIVA

Molti sono discordi nella scelta fra l'economia del Bastoncino Verde e la convenienza della Crema da barba! Tutti sono d'accordo però nel riconoscere imbattibile la schiuma di questi prodotti Palmolive. Infatti entrambi vengono fabbricati con olio d'oliva, il più efficace mezzo naturale per conservare soffice la schiuma e per rendere morbida la pelle adattandola alla rasatura, che diventa così rapida, perfetta, confortevole. Se non conoscete ancora i prodotti da radere Palmolive, non tardate! Unitevi anche voi ai milioni di persone felici che si radono giornalmente in tutto il mondo. Voi non sapete come può essere perfetta la rasatura se non conoscete i prodotti Palmolive!

RADETEVI CON L'OLIO D'OLIVA DEL PALMOLIVE

PRODOTTO IN ITALIA

I PRODOTTI DA BARBA ALL'OLIO D'OLIVA

Collaudato dal Ministero delle Comunicazioni - Ogni Radiobalilla, ha il relativo bollino di collaudo - Tre valvole - Onde medie - Ricezione diurna della stazione più prossima - In condizioni favorevoli ricezione serale di alcune principali stazioni europee —

L'APPARECCHIO RADIORICEVENTE REALIZZATO DAL REGIME PER IL POPOLO LAVORATORE COSTRUITO DALLE MIGLIORI CASE NAZIONALI

Privo di reazione regolabile sull'aereo, quindi esente dai disturbi caratteristici degli apparecchi a reazione. ——

Costa Lire 430

Tasse radiofoniche comprese

Escluso abbonamento alle radioaudizioni

Vendita rateale - Chiedetelo ai migliori rivenditori

BORSA DI TRIESTE

Luglio	22	25
Rendita 5%	93.10	93.20
Rendita 3½%	73.30	73.45
Redimibile 5%	92.90	93.20
Redimibile 3½%	69.—	69.10
Obbligaz. Tre Venezie	89.30	89.30
Buoni Tes. nov. 1940	101.35	101.35
Buoni Tes. nov. 1941	102.80	102.80
Buoni Tes. nov. 1943	91.15	91.20
Buoni Tes. nov. 1944	99.25	99.35
I. R. I.	459.—	459.—
Elettrific. Ferr. Stato	465.—	465.50
Sofias	355.—	358.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	433.—	432.—
Fond. Tre Venezie 4%	420.—	420.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	89.—	89.—
Trieste 1916 conv.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	3625.—	3625.—
Assicuratrice Italiana	527.50	527.50
Infortuni	1805.—	1805.—
Riun. Adriatica I serie	1775.—	1775.—
Riun. Adriatica II »	1690.—	1690.—
Gerolimich	141.—	141.—
Istria-Trieste	265.—	265.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	70.—	70.—
Meridionali	786.—	786.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	292.—	292.—
Tram	181.—	181.—
Ampelea	386.—	386.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	160.—	160.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	114.—	114.—
SELVEG	543.—	543.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	227.—	227.—

CAMBI: Londra 93.57; New York 19; Francia 52.50; Svizzera 435.50; Amsterdam 1045; Polonia 358.20.

Mercato calmo con pochi affari. Qualche scambio in Infortuni, Riunione A. Breda, Fiat e Viscosa. Da oggi i corsi di chiusura sono per fine prossimo.

Collocamento Gente di mare

Chiamate per il 26 luglio (ore 10):

Turno «Italia»: 6 camerieri; 3 ingrassatori; 1 giovane macchina; 1 giovane coperta II; 1 cameriere; 4 giovani camera I; 2 giovani camera II; 1 mozzo camera con navigazione; 1 allievo cuoco; 1 giovane cucina.

CORRISPONDENZA APERTA

Ermes. Per quanto si ami il nuovo e lo si desideri, non si sfugge alla propria mentalità. Quando voi vi troverete tra le nuove pareti, i vostri gusti, le vostre abitudini, i piccoli riti della quotidiana esistenza che pur credevate di lasciarvi alle spalle, vi ricostruiranno intorno un ambiente che somiglierà assai nella sostanza, se non nei colori e nell'apparenza, a quello che penserete di aver ripudiato.

Curiosona. Il 1.o gennaio 1926 fu sentito a Trieste un terremoto di notevole violenza. A quell'epoca la nostra Stazione sismica era ancora incompleta. Il terremoto del 1926 fu il fattore che determinò la prosecuzione dei lavori. La Stazione è in funzione dal 1931.

Piccola Italiana. 1) La santola dovrebbe offrire il mazzo di fiori. 2) La candela si può comperare fuori della chiesa. — *Sposi.* Se la sposa veste di bianco col velo, le signore portano abiti da pomeriggio, gli uomini tight o giacca nera.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Valente. Benedetto.

DECESSI (24-25 luglio 1938-XVI): Bigollo Gemma, m. 1; Furlani Ermanno, m. 5; Zollia in Bianchi Luigia, a. 60; Pichler in Polanesi Genoveffa, a. 63; Zulmin Pietro, a. 77; Benchert Ida, a. 86; Balbi Giuseppe, m. 1; Coboli ved. Demarchi Maria Antonia, a. 77; Poliak Bruna, a. 36; Zudenigo Ugo, a. 73; Znebel Stelvio, a. 10; Gergolet Biagio, a. 64; Geat in Carlet Erminia, a. 73; Zanutto Vittorio, a. 54; Donda Luca, a. 64.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.30 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 7.5 A Aut.; 8 A (festivo fino Erpelle; 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.48 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Una bella conquista

Nel campo dell'autarchia, che deve essere fecondo di tutte le risorse del lavoro e dell'ingegno italiano, dobbiamo considerare con non poco interesse il settore del tabacco. Abbiamo in Italia una grande industria di tabacchi, che una volta era tributaria all'estero per la materia prima, per la quale si pagava qualche centinaio di milioni ogni anno. Oggi questa industria si alimenta con la produzione dei nomolteplici varietà di tabacchi: dai tipi scuri con i quali si fabbrica il gustoso sigaretto *Roma*, ai tipi levantini — tabacchi biondi, deliziosamente profumati — che i nostri fumatori apprezzano nelle varie marche di sigarette fine e particolarmente nella squisita *Macedonia extra*. I nostri fumatori possono aggiungere alla letizia della abituale sigaretta, anche la fierezza di sapere che contribuiscono alla vita di una grande industria che è in piena autarchia.

FERROVIE DELLO STATO

RIDUZIONE DEL

50%

DURANTE LA STAGIONE

Estivo-Autunnale

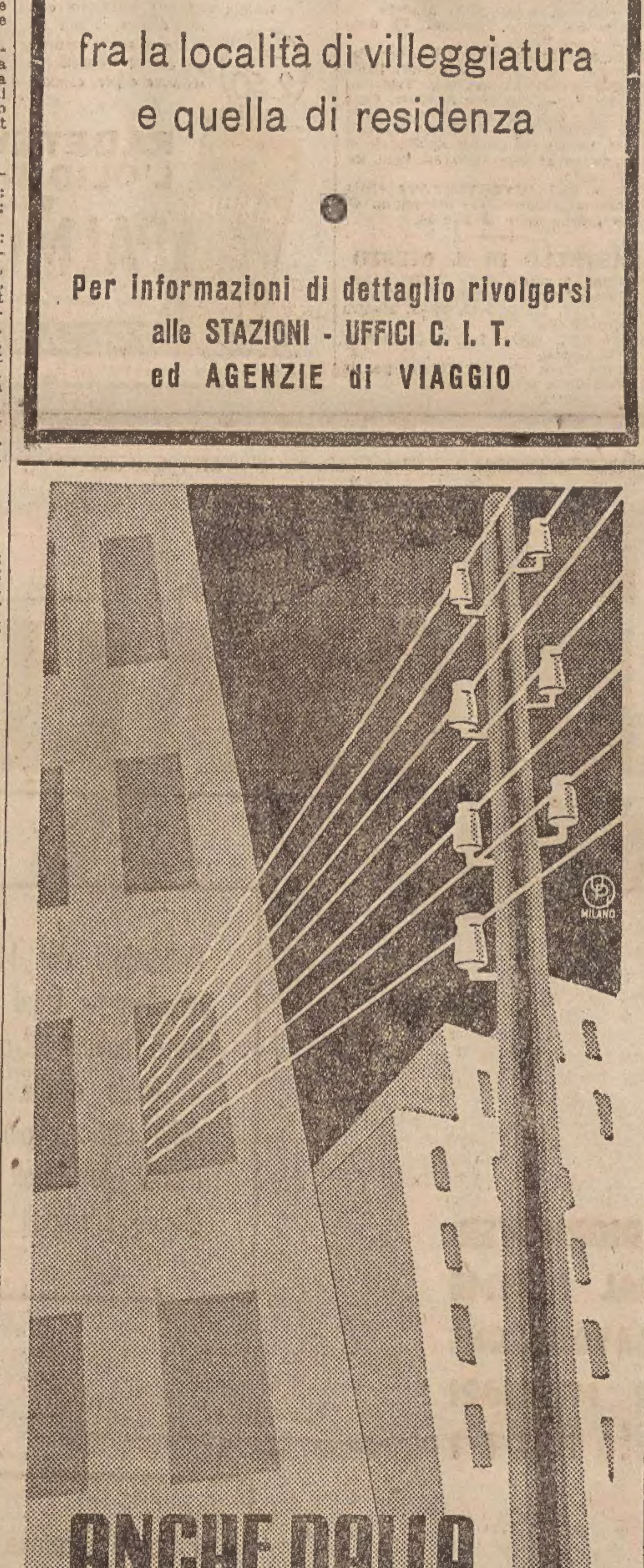
PER LE PRINCIPALI LOCALITÀ

balneari, termali climatiche

E PER DIECI VIAGGI

fra la località di villeggiatura e quella di residenza

Per informazioni di dettaglio rivolgersi alle STAZIONI - UFFICI C. I. T. ed AGENZIE di VIAGGIO



AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA giovane, ragazze friulane, slovene, 50-enne capacissima, offronsi. Battisti 13, telefono 65-27. 24041 A

DONNA prestaservizi qualunque lavoro offresi dalle 14 in poi. S. Michele 5, sinistra, quinto. 40387 A

DONNA praticissima tutti lavori, fidata, offresi mattina, oppure combinarsi. Cavana 14, porta 15. 71622 A

DONNA brava, onesta, offresi a famiglia distinta, ore da convenirsi, eventualmente pulizia uffici. Gentili offerte Cassetta 24013 A, Unione Pubblicità. 24013 A

DONNA servizi offresi anche per trattoria. Corso Vitt. Em. 9. 24031 A

PRESTASERVIZI raccomandate, ottime referenze, ragazzette primo servizio, offronsi. XX Settembre 12, portineria. 24019 A

PRESTASERVIZI onesta, media età, capace, offresi piccola famiglia. Slataper 10, latteria. 71620 A

PRESTASERVIZI capace tutto il giorno, con attestati, offresi. Via Tarabochia 8, portinaio. 24058 A

RAGAZZA giovane offresi servizio stabile. Viale Sonnino 13, Fregnan. 21030 A

RAGAZZA 23-enne capace tutti lavori, anche cucinare, laboriosa, onesta, con attestati e non appariscente, offresi stabile. Via del Pozzo 16, terzo, Marcusa. 71593 A

RAGAZZA giovane bravissima offresi. Via Media 6, osteria. 71628 A

RAGAZZA tutto fare offresi tutto il giorno. Marconi 28, portineria. 71629 A

RAGAZZA offresi prestaservizi per mattina o per ore da combinarsi. Via Molino a vapore 3, terzo. 40362 A

15-ENNE volonterosa offresi per buona famiglia. Cavana 19, quarto. 40378 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. CAMERIERA, domestica per Milano, altre Trieste, Genova; Governanti, altro personale cercansi, ottime paghe. Torrebianca 24. 71635 B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 40377 B

A. CUOCA cercasi, immediata assunzione. Albergo Centrale in Tarvisio. 23882 B

BAMBINAIA 20-40 anni, vitto e stipendio, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 24023 B, Unione Pubblicità.

DOMESTICA tutto fare cercasi prontamente. Venezian, via Calvola 31. 71636 B

DOMESTICA 35-45 anni tutto fare per piccola famiglia, servizio stabile. Telefonare 41-62. 71632 B

DONNA capace cercasi, salario e vitto completo. Indirizzo Piccolo. 40379 B

DONNA anziana, sana, paziente bambini, cercasi. Boscolo, Milano 3. 40380 B

PRESTASERVIZI dalle 9 alle 16 cercasi. Via Carlo Archi 20 (S. Luigi). 71612 B

PRESTASERVIZI 30-enne offresi solo mattina. Budin, via del Monte 8. 40353 B

RAGAZZA onesta tutto fare, cercano coniugi soli. Via Giulia 40, primo. 71621 B

RAGAZZA sappia cucinare, lunghi attestati, cercasi. Via Ghega 3, Ujka. 24045 B

RAGAZZA brava cucina familiare, con documenti, cercasi prontamente. Settefontane 13. 24070 B

RAGAZZETTA stabile cercasi. Revoltella 21, terzo. 71639 B

RAGAZZE brave Catania, Napoli, Trieste, piccole famiglie, alte paghe, cercansi prontamente. XX Settembre 12, telefono 74-19. 24019 B

RAGAZZETTE tutto fare, oneste, volonterose, cercansi. Via Conti 7, primo, tutto destra. 40352 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PARRUCCHIERE signora finitissimo 24-enne tedesco, parla italiano, offresi ovunque, libero primi settembre. Marsoner, Pensione Pardeller Novalevante, Bolzano. 24003 C

CONIUGI portinai offronsi, piccola pensione. Indirizzo Piccolo. 71603 C

CASSIERA lunga pratica, ottime referenze, offresi. Cassetta 23999 C, Unione Pubblicità. 23999 C

FALEGNAME giovanotto offresi qualsiasi riparazione, pittura mobili. Nordio 9, carbonaia. 71630 C

GIOVANE 24-enne, perfetto corrispondente, stenodattilografo, aiuto-contabile; referenze, mitissime pretese, offresi quale praticante ufficio. Cassetta 23898 C, Unione Pubblicità. 23898 C

RAGIONIERE diplomato 1920, lunga esperienza direzione imprese industriali, patente auto 1.o, scopo migliorare ed avvicinarsi parenti offresi. Scrivere Cassetta 23089 C, Unione Pubblicità, entro luglio. 23089 C

STENODATTILOGRAFA giovane, perfetta tedesco italiano inglese, conoscenza francese, offresi. Cassetta 24024 C, Unione Pubblicità. 24024 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. BARBA capelli 3.30, permanenti, tinture, ossigenati, prezzi modici. Piazza Cavana 5. Pallotta Giuseppe. 8126 CC

A. A. A. PERMANENTI Relly, senza liquidi, senza acidi! Unica per capelli ossigenati, tinti, sfibrati. Garanzia assoluta. Permanentista specialista viennese. Direzione: Relly personalmente. Rossini 14, telefono 4877. 24057 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 13 CC

BORSETTE, valigie, bauli, racchette, riparansi, tingonsi. Pozzo del Mare 1. «Al Viaggiatore». 8123 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 50. Ginnastica 3, portineria. 24053 CC

SARTA bianco, ricamatrice capacissima, assume lavoro anche a giornata. S. Maria Maddalena Sup. 628. 40357 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi 9. Via Parini 5, drogheria. 24021 CC

TAPPEZZIERE eseguisce qualsiasi lavoro, materassi, prezzi bassi. Genova 17, latteria. 40393 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A VENDITRICE per latteria, possibilmente pratica, bella presenza, indipendente, cercasi urgentemente. Richiedesi cauzione lire 1000. Cassetta 24018 D, Unione Pubblicità. 24018 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Via Cavana 11. 71591 D

APPRENDISTA pittore cercasi. Via Foscolo 17. 71624 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Conti 44, sartoria. 40364 D

GARZONA parrucchiera pratica ricci cercasi. Settefontane 6, Fumis, barbiere. 24039 D

ISTITUTRICE per bambine 12 anni, perfetto italiano, tedesco, bella presenza, sana costituzione, massimo 30 anni, disposta trasferirsi Padova, assumerebbesi prontamente, ottime condizioni. Offerte con copie attestati, fotografia. Albergo Esplanade, Grado. 40287 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna cercansi. Androna Romagna 2, Koler. 24038 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Piccardi 14, secondo, porta 17. 40376 D

MEZZA lavorante parrucchiera brava cercasi posto stabile. Viale XX Settembre 33. 40385 D

MEZZA lavorante capace sarta donna cercasi. Rivolgersi Solitro 6, latteria. 24048 D

PARRUCCHIERA capace e mezza lavorante cercansi. Via Udine 32. 24037 D

RAGAZZETTO per macelleria cercasi. Via dell'Istria 33. 71623 D

RAGAZZO portapane cercasi. Indirizzo Piccolo. 71619 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Ghega 5. 40390 D

SARTA offresi a giornata, prezzo mite. Rivolgersi Stireria Imbriani 3. 24043 D

STENODATTILOGRAFA contabile abile, cercasi da importante ditta. Cassetta 24009 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA veloce, pratica ufficio, cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 23887 D, Unione Pubblicità. 23887 D

TAPPEZZIERE praticissimo mobili cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 71597 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

ELEGANTISSIMA cercasi centro, acqua corrente, telefono, vitto, ingresso libero. Offerte prezzo Cassetta 24015 E Unione Pubblicità. 24015 E

MOBILIATA ingresso libero, spaziosa, bene arredata, bagno, cura biancheria, vestiario, paraggi piazza Oberdan, possibilmente unico subinquilino, cercasi stabile. Offerte prezzo Cassetta 23997 E, Unione Pubblicità. 23997 E

MOBILIATA matrimoniale, comodo cucina, cercasi centro. Offerte Cassetta 24001 E, Unione Pubblicità. 24001 E

STANZA vuota uso lavoratorio sarto cercasi. Corso Garibaldi 8, terzo. 24046 E

STANZA mobiliata pulitissima, con comodo cucina, posizione centrale, presso distinta famiglia, cerca signorina distinta. Cassetta 23872 E, Unione Pubblicità. 23872 E

STANZE due vuote, comodo cucina, preferito ingresso libero, centro, cercansi prontamente. Offerte Cassetta 24027 E, Unione Pubblicità. 24027 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. BELLISSIMA, centrale, una due persone, volendo vitto, anche breve. Felice Venezian 7, terzo sinistra. 8122 F

A. A. STANZA d'affittare, bellissima. Pozzo Mare 1, terzo, Autovino. 23895 F

A. A. CENTRO mobiliate ingresso libero, vitto conveniente. S. Nicolò 2, primo. 24059 F

A. A. STANZA bellissima semilibera mobiliata affittasi. Rossetti 11, pianoterra. 40374 F

A. A. CAMERETTA con vitto affittasi. Mazzini 12, porta 9. 71616 F

A. A. MOBILIATA affittasi distinto. Torrebianca 11, primo. 71627 F

A. ELEGANTISSIMA, indipendente, poggiuolo, 120, affitta persona sola. Crispi 26, primo. 71625 F

A. ELEGANTISSIMA stufa, ingresso scale, affittasi distinto, unico, 100. Tigor 5, III sinistra. 8127 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, anche giorni, affittasi. Cadorna 5, primo destra. 8125 F

A. CAMERETTA con letto affittasi. Lazzaretto Vecchio 22, primo, destra. 24052 F

A. MOBILIATA scale completamente indipendente affittasi serio. Milano 27, terzo, destra. 24065 F

A. STANZETTA conveniente presso distinta famiglia affittasi. S. Nicolò 36, portiere. 24049 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi a signora o signorina sola. Informazioni: Sonnino 16, porta 9, dalle 17 alle 18. 71594 F

CAMERA vuota affittasi. Escluso cucina. Torquato Tasso 4, terzo, destra. 40369 F

CAMERA bene mobiliata affittasi. Apollinare 4, terzo, destra (Bagno Romano). 71607 F

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 24034 I

CAMERINO pulitissimo, volendo vitto, affittasi persona dabbene. Gatteri 23, mezzanino. 24047 F

CAMERETTA letto, affittasi onesto operaio. Rossetti 41, primo, porta 6. 71611 F

CENTRALISSIMA spaziosa, elegante, affittasi distinti con vitto. Torrebianca 28, Lenzini. 71614 F

GARÇONNIERE affittasi. Piccardi 48, mezzanino, destra. Fermata tram 11.

INDIPENDENTE soleggiata affittasi, persona seria. Timeus 4, porta 9. 40370 F

MOBILIATA pulita due letti affittasi. Maurizio 11, primo, destra. 71602 F

MOBILIATA affittasi, anche breve soggiorno. Coroneo 29, secondo, porta 9, sinistra. 24010 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Visitare dopo le 9. S. Michele 17, primo. 40363 F

MOBILIATA centro, uno-due letti, acqua corrente, affittasi anche breve soggiorno. Indirizzo Piccolo. 24069 F

SALOTTO bellissimo, stanza letto attigua, anche breve soggiorno, signore sole. Ginnastica 1, primo, porta 4. 24042 F

SIGNORILE, bagno, telefono, volendo vitto, anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 24066 F

STANZA mobiliata pulitissima, con vitto ottimo, affittasi. XX Settembre 5, rivolgersi portinaio. 71595 F

STANZA matrimoniale bellissima, con bagno, caloriferi, telefono, cura vestiario, scrupolosa pulizia, con vitto, affittasi distinto. Via S. Nicolò 30. Dobrovnich. 71626 F

STANZA bellissima, massima discrezione, affittasi. Via Mazzini 21, quarto. 71615 F

STANZA vuota affittasi a donna sola. C. Rittmeyer 9. 40243 F

STANZETTA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Bramante 13, quarto, porta 19. 40350 F

STUDIO-salotto lussuosissimo, bagno, telefono, ingresso proprio, affittasi soltanto distintissimo. XX Settembre 11, primo, sinistra. 40397 F

VUOTA, grande, bellissima, adatta ufficio, studio, mezzogiorno, poggiuolo, vicino ingresso. Crispi 32, primo. 40399 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. ISTITUTO «Cavour»: preparazione estiva tutte materie. Iscrizioni Corsi accelerati medie inferiori, superiori: inizio ottobre. Elementari interne. Doposcuola. S. Michele 14, telefono 69-51. 971 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Corsi, lezioni singole tutte materie medie inferiori, superiori, esami Stato. Professori regi. 24044 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 40375 G

A. MATEMATICA, latino, ragioneria, altre materie: preparazione individuale completa esami riparazione: lire 150, di cui 50 solamente ad esame superato. Minerva: XX Settembre 16. 40389 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 40355 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

MAGISTRALI superiori testi usati ultime edizioni vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 71596 G

MATEMATICA medie superiori inferiori prepara insegnante specializzato. S. Francesco 28, porta 25. 40192 G

PROFESSORESSA francese, tedesco, prepara esami riparazione, esito garantito. Onorario modicissimo. Galvani 3, secondo, presso Gerbec. 40356 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA con documenti, chiavi, importo denaro, smarrita domenica sera. Generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 71610 H

OROLOGIO polso oro smarrito parco divertimenti. Mancia portandolo Cicerone 10, portiere. 40360 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

APPARTAMENTO 7 stanze, riscaldamento, affittasi subito. Via Cellini 1, primo. 71579 I

APPARTAMENTO nuovissimo 3 stanze, cameretta e accessori, tutti conforti, riscaldamento autonomo, ascensore, bagno installato, affittasi prontamente. Fabio Severo 33, secondo. Rivolgersi portineria. 40388 I

CAMERE due ariose, mobiliate, cucina, bagno, paraggi Posta, persone distinte affittasi. Indirizzo Piccolo. 40396 I

LOCALE due fori, facciata, via Santa Lucia, circa 130 mq., altissimo, chiaro, uso deposito-ufficio, lavoratorio, bottega, affittasi prontamente. Rivolgersi portiere Aosta 8. Informazioni Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 23902 I

LOCALE uso lavanderia-stireria oppure altro uso affittasi. Giulia 48. 24055 I

LOCALE uso rimessa auto tre macchine, oppure altro uso, affittasi. Cereria 2, angolo via Galleria. 24056 I

LOCALI pianoterra affittansi per uso di ufficio via Revere. Informazioni Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, tel. 75-29. 40342 I

MAGAZZINO con ufficio affittasi. Viale Regina Elena 21, dalle 10 alle 12 o telefonare 62-20. 71592 I

MAGAZZINETTO affittasi prontamente via d'Azeglio 11. Rivolgersi Amministrazione de Puppi, via Carducci 27. 23829 I

NEGOZIETTO affittasi Settefontane 9, e locale due porte Luciani 5. 40373 I

QUARTIERE centro due camere, cucina, 110, scambiasi camera cucina oppure portineria. Cassetta 24016 I, Unione Pubblicità. 24016 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, accessori, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 71617 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, giardino, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Mensili 150, cauzione. Barcola Bovedo 286 (accanto Asilo). 24060 I

QUARTIERI due villa nuova, affittansi, tre stanze, bagno, termosifone, giardino, primi agosto. Indirizzo Piccolo. 40366 I

QUARTIERINO mobiliato, stanza cucina, presso persona sola, affittasi distinti. Sorgente 5, porta 16. 71642 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, accessori, cerca primo settembre distintissima famiglia tre persone. Cassetta 24006 L, Unione Pubblicità. 24006 L

MAGAZZINO via Valdirivo, Filzi, XXX Ottobre, adiacenze, cercasi. Cassetta 24012 L, Unione Pubblicità. 24012 L

MAGAZZINO capacità mille quintali cercasi in affittanza pel mese agosto, paraggi Fabio Severo, fuori abitato. Indirizzare offerte casella postale 105. 71638 L

QUARTIERE due camere camerino, possibilmente orto, giardino, cercasi. Telefonare 5329. 40351 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. SINGER rientrante, altra 120, Zancano, Ponte 6. 71605 M

A. LAMIERE cantonali tubi puleggie macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 22567 M

A. LANA materasso lire 8 chilo vendesi. Zancano, Ponte 6. 71606 M

BRILLANTE grande perfetto bellissimo dodici grani vendesi. Indirizzo Piccolo. 71641 M

CARROZZELLA molleggiata, buono stato, vendesi. Via Piccardi 35, primo, Müllner. 71608 M

CARROZZINA sport 65, fonda 90, Phönix occasione. Tarabochia 6. 24028 M

FOTOGRAFICA 6 per 9 Rollfilm obiettivo Zeiss Tessar 1:4.5 Comptur vendesi occasione. Ore 19. Indirizzo Piccolo. 40371 M

GRAMMOFONO, costato 1100, vendesi 300; altro valigia perfetto, parecchi dischi. Battisti 13, porta 8. 71634 M

MACCHINA Singer prezzo occasione garantita. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 40383 M

MACCHINA Singer originale 120, altra rientrante lussuosa, calzolaio, sarto, vendonsi. Bosco 12. 24051 M

MACCHINA cucire perfetta lire 100, altra Singer spola rotonda, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 24063 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 24032 M

RADIO nuova «Telefunken 314», 300 irriducibili, canocchiale montagna, urgentemente vendonsi partendo. Battisti 13, porta 8. 71633 M

RADIORIPARAZIONI applicazione onre corte, ecc., attrezzato laboratorio Mazzini 44, interno, vicino piazza Goldoni. Conservate l'indirizzo. 40400 M

PARETE divisione, due sparherd, macchina cucire, diversi oggetti casa, vendonsi. Galilei 2. 24064 M

RADIO diverse d'occasione e nuove vendonsi, ritiransi tipi vecchi. Sonnino 4, secondo. 24040 M

RADIO «Allocchio-Bacchini». Sconti eccezionali. Massime rateazioni. Via Milano 19. 39436 M

REGISTRATORE Cassa Krupp elettrico a tasti vendesi occasione. Tessera ferroviaria 271807 Ristorante Stoppato, Padova. 5500 M

REGOLATORE perfetto, quadri storici, tele sacre antiche, giapponesini, galanterie varie, occasione, trasferendo. Ginnastica 3, porta 1. 24061 M

SPECCHIO grande, piedestallo, per sartoria, vendesi. Gianone, IV Piazza Venezia 6. 40394 M

UNDERWOOD seminuova, perfetta, vendesi occasione. Officina, via Fabbri 4. 8124 M

VOLPE nera grande vendesi. Tiziano Vecellio 10, porta 7. 40354 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BIANCHERIA da letto cercasi d'occasione. Offerte Cassetta 24026 N, Unione Pubblicità. 24026 N

BOTTI vino usate sane, acquistansi d'occasione. Scrivere rag. Morgantini Antonio, Sacile. 199 N

CARROZZELLA-poltrona per persona adulta inferma cercasi. Indirizzo Piccolo. 71613 N

CARRETTINE a due ruote gommate, pronte o da farsi, cercansi. Cassetta 23996 N, Unione Pubblicità. 23996 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. A. STANZE letto, pranzo, salotti, facilitazioni. Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 24033 NN

«ALABARDA», mobili, Rossetti 4, unica fonte economicissima, assortimento, massima eleganza. 71637 NN

ATTACCAPANNI, cucine 580, matrimoniali 1150, salotti 550. Esclusivamente Tarabochia 6. 24029 NN

CAMERA letto panniforti, garanzia, lavoro perfetto, vendesi. D'Azeglio 16, falegname. 71618 NN

CAMERA porte piene, vendesi, rarissima occasione. Via Tesa 46, calzolaio. 24035 NN

CAMERA matrimoniale moderna vendesi. Palladio 2, pianoterra, porta 3. 71640 NN

CAMERA pranzo occasione. Approfittate. Esclusi rivenditori. Via Crosada 13, corte. 40384 NN

CAMERA nuova tutta panniforti, lavorazione garantita, vendesi straoccasione. Rigutti 49. 24050 NN

CUCINA seminuova vendesi occasione. Massimo d'Azeglio 2, porta 15. 24067 NN

CUCINA gran lusso ultima creazione vendesi, rarissima occasione. Crispi 51, falegname. 24068 NN

MATRIMONIALE finissima porte piene vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 40386 NN

MATRIMONIALE armadio specchio. Sonnino 16, secondo, porta 6. 71598 NN

MATRIMONIALE acero quattro porte, cucina, modernissime, camera una persona, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 40398 NN

OCCASIONE vendonsi vari mobili, cucine, seminuovi. Via Pietà 5, interno. 24020 NN

OTTOMANA nuova occasione vendesi. Marconi 26. 40381 NN

SALOTTI, divani, poltrone, suste, materassi, prezzi miti: assumonsi ordinazioni, riparazioni. Bosco 22. 24025 NN

TAVOLINO lavoro signora, salottino giapponese, sedie imbottite, altro. Ginnastica 3, porta 1. 24062 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTANSI brillanti, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 71609 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

20-35 giornaliere guadagneranno ambo sessi dedicandosi produzione lavoro facile proprio domicilio. Opuscolo gratuito. Campione due lire. Manis, Roma. 5070 P

SAPONE speciale silicatato lire 170 quintale. Accettansi rivenditori. Saponifera, Villafranca d'Asti. 5465 P

All'alba del 17 corrente, lontano dai suoi cari, moriva improvvisamente a Port-Sudan il nostro caro

Giovanni Belli

I.o cameriere del Lloyd Triestino

Nel dare l'annuncio a quanti lo conobbero e l'amarono ringraziamo sentitamente il Comandante sig. Ugo Sementi, il medico dott. Mola, lo Stato Maggiore e l'equipaggio del piroscafo «Adria» del Lloyd Triestino, nonchè le famiglie Pierobon e Ruzzier e tutti coloro che nella luttuosa circostanza presero parte al nostro inconsolabile dolore.

Esprimiamo la nostra viva riconoscenza al sig. ing. Trucco, agente del Lloyd Triestino a Port-Sudan, per il suo interessamento.

Trieste, 26 luglio 1938 - XVI.

La desolata consorte **MARIA**
la sorella **CATERINA ved. PANOSA** e il fratello **ERNESTO** (assenti), ed i parenti tutti.

Il presente serve da partecipazione diretta

Il 22 corr. si è spenta santamente, come visse

GIUSEPPINA ved. MARCUZZI

Il figlio **ROBERTO** comunica la triste notizia, a tumulazione avvenuta.

Venezia, 26 luglio 1938 - XVI.

Alle 12 del giorno 24 cessava di vivere, munito dei conforti religiosi

Paolo Quarantotto

possidente

Affranti dal dolore, partecipano la triste notizia, la moglie **ANNA**, i figli **GIACOMO, ERNESTO, dott. MARIO**, i fratelli **FRANCESCO, ANTONIO** ed **ELENA in ROCCO**, le nuore, i nipoti e gli altri parenti.

Orsera d'Istria, 24 luglio 1938 - XVI.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Maria Antoni[a] ved. Demarc[hi]

si spense serenamente il 23 co[rr.]
A tumulazione avvenuta, i [...] figli **GIACOMO, GUERRINO** e N[...] le nuore, le sorelle e nipoti ne [...] la triste partecipazione a qua[nti la] conobbero.

Trieste, 26 luglio 1938 - XVI.

Impr. trasporti funebri, S. Nic[olò]

Automobili, biciclette, acc[essori] Autorimesse - Sport va[ri]
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

AUTOCARRI Ford, Ansaldo, [...] vendonsi condizioni, posteggi [...] Garage Conti 1.

AUTORIMESSA Riva Tommaso 12, noleggia Balilla, diverse [...] aperte, chiuse. Telefono 39-52.

BALILLA ottimo stato vendesi [...] sione. Naccari, Pirano.

BICICLETTA donna, seminuova, [com]pleta, vendesi. Molino a vento [...] condo, Poicarotto.

BERLINA 514 fuori serie, motore perfetto, sei gomme, completa [...] tremila trattabili. Garage Ra[...] Manzoni.

BICICLETTA da passeggio qua[si nuo]va, altra bambino prezzo occ[asione]. Geppa 9, quarto.

B. S. A. 350 c. v. t. vendesi occ[...] Barba, trattoria Kogej, Postum[ia].

Capitali - Società - Cess. A[ziende]
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CAFFE' centrale vendesi, co[...] immediata. Esclusi mediatori. [...] zo Piccolo.

NEGOZIO barbiere vendesi occ[asione]. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO commestibili e colon[iali] redato, bene avviato, affittasi [...] rizzo Piccolo.

UDINE cedesi causa malattia [...] albergo, arredato esigenze m[...] camere 50, letti 80, reddito netto 100.000 lire, 500.000. Rivolgersi [...] nini, Caffè Moro, Udine.

12,000 prima ipoteca cercansi [...] mente, vantaggiosamente. Palm[...] doni 10, primo.

100,000 primo rango palazzina cercansi. Cassetta 24008 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e te[rreni]
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CASETTA-villetta splendida 32[...] tra Isola, straoccasione. Gold[...] primo.

CONDOMINIO villa moderna, [...] le, sei stanze, accessori, conforto, giardino, vendesi. Cassetta 24008 S, [Unio]ne Pubblicità.

MONFALCONE, via Ponziana [...] desi casetta 3 camere, cucina. Informazioni: Trieste, via Va[...] porta 19.

STABILE appartamenti piccoli, minimi, pressi giardino pubblico, desi 400.000. Cassetta 24011 S, [Unione] Pubblicità.

Alberghi e stazioni clima[tiche]
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A. SENOSECCHIA (600 metri, corriera), via Castello 7, affittasi [...] de stanza 2-3 letti, magnifico gi[ardino].

PORTOROSE ottima pensione, lire 18. Posizione bellissima, giardino. Prospetti. Albergo [...] Portorose».

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

SPOSATEVI felicemente, sollecit[a]te, pel Vostro benessere! Miglia[...] taggiose offerte matrimoniali. [...] tele gratuitamente: «Casa N[...] Varese.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

CAMBIO valute dinari, pengö, [...] chi, assegni turistici. S. Spirid[ione] Vacchi Suzzi.

LIQUIDAZIONE cappelli [...] prezzi incredibilmente bassi; feltro lapin satinè lire 12, antilo[pe] velour 35, tutto primissima [...] Scrosoppi, Corso 29.

Ali nella tempesta

59 — **A. Ravazzini**

— Per amore. — finì dolcemente la signora, e il suo volto s'illuminò, perchè finalmente quel carattere contesto d'asprezze e di slanci, le si rivelava nella luce migliore. E non sapeva ancora chi dei due ammirare di più, nella guerriglia di altruismo. Per quanto affezionata ad Ardea, si sentiva propendere in favore di Romano, poichè sono meno consone all'animo maschile l'abnegazione e la rinuncia, e perciò tanto più meritorie. Precisò, e le sue parole come non mai ebbero il potere della mediazione: — Voi non dovete dimenticare che nessuna affermazione, nessuna gloria valgono per una donna l'amore.

— Quando può dare la felicità.

— E non è felicità vivere con l'uomo che si ama?

Una contrazione passò sul volto di Romano:

— Anche così?

— Anche così, caro amico. «Io non ho che quel che ho donato», ha scritto un nostro Grande, e nulla è più vero e più dolce. In amore esiste sempre chi più dona. Sono infinite le donne che sentono così e donano con gioia: sono tante le mogli di piccoli e grandi mutilati di guerra.

— E sono felici?

— Sono felici.

— Sarà; permettete però ad uno scettico di dubitarne. Ad ogni modo, mi sembra disprezzabile legare una creatura intatta e forte alla propria sventura.

— Quando vi è comprensione e arde l'amore, non può esistere il meschino usuale calcolo umano.

La conversazione finì, perchè entrò l'interessata; ma una scia di luce era rimasta nel cuore di Romano.

Poi la signora partì; e i giorni, i mesi lentamente, afosamente ascesero verso l'estate; poi precipitarono lussureggianti di luci e di colori nell'autunno; stagnarono quindi nella pesante immobilità delle rigide nevicate.

Ardea aveva sempre amato la neve, ma l'inverno ne fu tanto prodigo che le diede infine un senso di tristezza. L'uguale paesaggio uniformemente bianco le sembrava la segregasse dal mondo intero; le procurava una specie di sofferenza fisica. I rapporti con la sua famiglia erano sempre identici e aveva finito per domandarsi, con triste rassegnazione: — Fino a quando?

Romano si era lasciato prendere da un torpore passivo:

— E' questa noia bianca. — diceva. Non si scosse neppure quando il professore De Piani, per invito di Ardea, andò a visitarlo e disse che ancora era presto per pronunciarsi.

Insistente, monotono, monocorde il tarlo dell'abitudine si univa a quello del tempo e livellava anche le piccole gioie.

Poi, spuntarono qua e là i primi steli di frumento, forando il disciogliente strato di neve; sulle rive del ruscello, nel boschetto, nei prati viole e margherite si contesero il primo tepore e alto proclamarono la veniente primavera.

Essi pure si svegliarono come dal letargo: per Romano fu il ritrovamento di aspre sofferenze e avvelenate certezze. Ardea si sentiva in succhio come gli alberi germoglianti.

IX.

Come ranocchietti appena nati, lenti e radi goccioloni rotolarono e rimbalzarono nella polvere, che si era formata dopo alcune settimane di sole. Ardea li guardava cadere e aveva l'impressione che le titillassero sull'anima causandole un'aspra sensazione di pena. Volgendosi verso Romano che leggeva, osservò:

— Ritorna il brutto tempo: è opprimente.

Una grigia, pesante, infrangibile coltrice coprì il cielo e fece cadere acqua e acqua per giorni e settimane. Era sparita la primavera, spolverizzata nella nebbia sottile e fosca, nel maltempo insidioso.

Ardea era propensa ai più impensati capricci; ma gli occhi di Romano li fugavano, lasciandola con indefinibile malessere nell'anima e nel corpo.

Poco dopo mezzanotte, Ardea si svegliò di soprassalto, con il cuore che pulsava forte, quasi in[...] per la sensazione precisa di u[n pe]ricolo. Seduta sul letto, sen[za ac]cendere la luce, ascoltò str[...] Un attimo di assurda prescien[za, di] spensione, colma di attese [...] indefinite; poi un rombo [...] poderoso, di mille e mille to[rrenti], uno scroscio smisurato di [...] mille cascate, uno strepito p[...] di cose schiantate e divelte [...] nell'immobilità della stanza [...] aspettativa che sapeva di [...] Che era ciò?

Accese la luce e girò intor[no gli] occhi: l'immobilità degli [oggetti] sembrava irridere al tumulto [...] no: fuori, qualche cosa di sp[aven]toso e possente aveva assun[to im]provvisa inopinata vita.

S'alzò, s'infilò la vestaglia, in fretta le pantofole, con [...] quasi automatici, chè i suoi [...] erano tesi alla minaccia [...] Di colpo, la luce si spense; [...] tenebre le sembrò che la vo[ce...] quistasse più e più potenz[a e] avesse tono più forte e spav[entoso] di minaccia.

(Conti[nua])

Propr. letteraria - Riprodu[zione vietata]